ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo», Italia, per ... one del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 4... «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticip... abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. ... gli abbonamenti ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del Giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

Conto Corrente Postale

Civica
BIBLIOTECA CIVICA TRIESTE

# IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1831 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Venerdì 5 Luglio 1935, Anno XIII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 4841

## LE RIPERCUSSIONI DELLA VERTENZA ITALO-ABISSINA

# Un vespaio suscitato ai Comuni dal "progetto risolutivo,,

## mentre il Governo inglese tenta con scarsa fiducia approcci a Parigi

LONDRA, 4

Le interrogazioni al Governo sulla progettata cessione di un tratto di Somalia britannica all'Abissinia e le brevi dichiarazioni che sono seguite, hanno costituito un preludio sintomatico alla discussione di politica estera che si svolgerà alla Camera dei Comuni giovedì della prossima settimana. Il Governo si è affrettato a far annunziare questo dibattito per calmare le vivaci critiche che da ogni parte si manifestano contro la sua politica.

### Domande incalzanti

Il Ministro delle Colonie Malcolm MacDonald ha fatto il suo debutto con molta cautela ed il signor Eden, al quale più precisamente era diretta un'interrogazione, ha parlato in tono sommesso cercando di rassicurare la Camera assai nervosa. Al Ministro MacDonald è stato osservato che le popolazioni somale hanno un trattato di protezione da parte della Granbretagna e che, prima di essere abbandonate all'Abissinia, avrebbero dovuto essere consultate. Che sarebbe avvenuto se i somali si fossero rifiutati di passare all'Abissinia? L'imbarazzante domanda sembrava lasciare perplesso il Ministro e la Camera ha incominciato a gridare: «Rispondete! Rispondete!». Il Ministro ha ammesso la esistenza dei trattati per i somali del 1884 e del 1886, aggiungendo:

«Ho già annunciato che la proposta di cessione era un semplice tentativo diplomatico. Per il trasferimento del territorio non sarebbe stato necessario il consenso delle tribù, ma naturalmente avremmo consultato i somali se la proposta avesse avuto degli sviluppi».

La Camera si sorprende. Il deputato Dikie chiede: «Può la Granbretagna violare questi trattati senza consultare le altre Potenze?» MacDonald: «Non è il caso di parlare di violazioni»; e il deputato Dikie: «E' vero o no che i somali non sono stati consultati e che se la proposta fosse stata accettata il Governo britannico avrebbe abbandonato questa gente al suo destino, oppure avrebbe obbligata con la forza a non tener conto dei trattati volontariamente firmati?»

La botta è diritta, ma lo «speaker» che dirige le discussioni interviene prontamente e la domanda rimane senza risposta.

Un altro deputato incalza e gli chiede perchè il Governo non ha domandato il parere dei mussulmani di Zeila prima di proporre di trasferire il loro porto principale sotto un'altra sovranità. MacDonald risponde che il porto principale della Somalia non è Zeila, ma Bulhar. Egli aggiunge che le osservazioni della Camera dei Comuni saranno tenute in considerazione:

«Quanto era grande il territorio da cedere?»

MacDonald: «Si trattava di una striscia di terra che parte dal mare ed arriva al confine dell'Abissinia, lunga 80 chilometri e larga venti. La popolazione è varia perchè il territorio è abitato da tribù nomadi. Zeila in estate conta fra i 3 e i 4000 abitanti».

### Le giustificazioni di Eden

Ma la Camera si preoccupa soprattutto delle sue prerogative. Essa è irritata perchè non è stata preventivamente consultata sull'offerta ad un altro paese di un territorio britannico. Spiegazioni sono state chieste al signor Eden che ha risposto assicurando che il trasferimento sarebbe avvenuto, per quel che riguarda i diritti degli abitanti sotto la tutela dello statuto della Società delle Nazioni. Poi continua:

«Posso assicurare che è costante politica del Governo di tenere la Camera pienamente informata. La Camera pensa certamente alla proposta fatta dal Governo britannico intorno alla cessione all'Abissinia di una striscia di Somalia britannica di cui ho parlato lunedì scorso. La proposta costituiva un tentativo per appianare una situazione che il Governo segue con grande ansietà. E' stata avanzata al signor Mussolini solo per sapere se il Governo italiano l'avrebbe discussa quando fosse stata ufficialmente presentata come base di sistemazione della controversia. Per questa ragione la proposta non è stata preventivamente pubblicata prima della presentazione al signor Mussolini. Ma se fosse stata favorevolmente accolta si sarebbero date alla Camera tutte le spiegazioni attraverso un dibattito. Vorrei aggiungere che, sempre se la proposta fosse stata accolta, il Governo britannico si sarebbe messo subito in rapporto col Governo francese, firmatario con noi e con l'Italia, del trattato del 1906 e anche col Governo etiopico».

La Camera ha accolto freddamente le parole del signor Eden.

I giornali informano che nella riunione del Gabinetto di ieri è stata presa in esame la situazione internazionale con particolare riguardo alla vertenza italo-abissina. Il Gabinetto avrebbe deciso di procedere a consultazioni col Governo francese. Sembra che il Governo intenda intensificare i propri sforzi per raggiungere la definizione della propria politica prima di giovedì prossimo. Per questa data, come si è detto, è stato fissato un dibattito alla Camera dei Comuni sulla politica estera, che permetterà ai deputati di ottenere ulteriori informazioni.

La proposta di sanzioni economiche contro l'Italia ha sollevato sui giornali una vivissima sorpresa, non scevra di irritazione, che si manifesta nel considerare i mezzi di applicarle se veramente dovessero essere messe in atto con tutte le inevitabili e terribili conseguenze.

### Strada pericolosa

E' sintomatico notare che il *Times* stamane non ha pubblicato una sola parola nè di informazione nè di commento intorno al Consiglio di Gabinetto; esso preferisce tacere non potendo aderire ad una politica che si avvia sopra una strada così assurda e pericolosa, per cui gli inglesi cominciano ad essere seriamente allarmati. Gli altri giornali, limitandosi a parlare dell'appello rivolto alla Francia, sembrano mettere un certo compiacimento nel dubitare fortemente dell'adesione francese ai disegni di Londra, lasciando intendere che il Governo di Parigi renderebbe col suo rifiuto un vero servigio a quello inglese. Ma d'altro canto il Governo di Baldwin si è posto in un labirinto dal quale è difficile uscire senza esporsi ad un altro grave scacco. Fin dove i membri del Governo e specialmente Sir Samuel Hoare seguiranno le idee ultrasocietarie del signor Eden? Persino il *Manchester Guardian* non nasconde la sua perplessità prevedendo che la Francia non romperà affatto la sua amicizia con l'Italia, «essendo la Francia allarmata per la conclusione del trattato navale anglo-tedesco, aggravato dall'offerta all'Abissinia del porto di Zeila senza averne fatto parola al Governo francese».

L'*Evening Standard* pubblica stasera il seguente interessante trafiletto:

«C'è un rovesciamento da parte della diplomazia europea. La Granbretagna per lungo tempo ha cercato di fare da questo intermediario tra la Francia e la Germania. Ora chiede alla Francia di fare da agente pacificatore tra Londra e Roma. Per incitare la Francia e questo passo la Granbretagna promette la estensione della sua cooperazione all'Europa centrale.

L'atteggiamento francese è di una estrema riserva, essendo deciso a non urtare Mussolini a nessun prezzo. Per i francesi non è questione di scegliere tra la Granbretagna e l'Italia, ma di scegliere fra la Società delle Nazioni e Mussolini.

### Smentita al piano di blocco

La Francia non ha dimenticato l'impotenza della Società delle Nazioni di fronte alla Germania e ricorda, e ce lo fa gentilmente ricordare, che 25 anni fa la sua azione in Marocco fu molto simile a quella che Mussolini ora si propone di condurre in Abissinia».

Il redattore diplomatico della *Morning Post* scrive che il suggerimento avanzato per cui l'Inghilterra dovrebbe insistere, perchè la Lega delle Nazioni dichiari la guerra economica all'Italia, nel caso che la disputa con l'Abissinia continui, ha suscitato il più vivo stupore negli ambienti internazionali. Ufficialmente si smentisce che qualsiasi decisione del genere sia stata presa.

«Il Gabinetto, continua la *Morning Post*, ha deciso di chiedere alla Francia se essa intenda appoggiare la Lega in una azione contro l'Italia. La risposta francese sarà certamente un netto rifiuto. La Francia è in istretta intesa con l'Italia, intesa che essa non ha alcuna intenzione di pregiudicare nell'attuale situazione europea. Tanto meno essa sembra pronta a sacrificarla in favore della Granbretagna; dato l'atteggiamento di questa di fronte alla Germania. Il redattore della *Morning Post* esprime l'opinione che la Francia potrebbe forse accettare di appoggiare la proposta britannica solo nel caso in cui l'Inghilterra si impegnasse a difendere i trattati in Europa con la stessa energia dimostrata in appoggio all'Abissinia e continua:

«Sembra che il Governo britannico sia pronto ad andare molto in là nel concedere gli impegni richiesti e perfino a dare promessa di ulteriori impegni a favore del sistema collettivo e della sicurezza francese. Tuttavia l'esperienza passata rende la Francia molto scettica su queste assicurazioni ed è molto improbabile che esse riescano ad alterare il suo atteggiamento. E' perciò probabile, conclude il giornale, che con la possibile eccezione della Russia la Granbretagna si troverà sola se vorrà sostenere un'azione contro l'Italia. Si ha l'impressione a Londra e fuori che il suggerimento sia stato avanzato soltanto allo scopo di smentire l'impressione per cui il Governo nazionale non appoggerebbe la politica societaria. Nessun'altra spiegazione persuasiva sembra potersi dare ad una proposta che, qualora fosse messa in atto, potrebbe presto o tardi portare l'Inghilterra in conflitto con l'Italia e coinvolgere l'Africa e l'Europa in una guerra generale.

### Paradossi dei pacifisti

Lo stesso giornale, in un articolo editoriale, critica aspramente l'eccessiva tendenza societaria di cui sembra dare la prova il Governo britannico.

«Il Governo — scrive il giornale — evidentemente è andato fino ai limiti estremi della prudenza nei suoi tentativi per accomodare la disputa italo-abissina. Esso ha perfino offerto un tratto del territorio britannico nell'interesse della pace ed ora è spinto ad andare più oltre dai fanatici del sistema ginevrino, i quali pretendono che un grande Stato sovrano sia citato di fronte alla Lega e che contro di esso siano prese sanzioni economiche. E' ovvio che queste siano vane minaccie, perchè è impossibile supporre che la Società delle Nazioni si trovi unita in un argomento simile. Ma qualora quelle sanzioni potessero essere applicate, cosa ne risulterebbe? Sanzioni economiche significano blocco e il blocco vuol dire la guerra. Può mai qualcuno in possesso dei propri mezzi supporre che una forte Nazione possa ammettere di essere trattata come un delinquente e severamente punita a causa della propria politica, senza che ciò provochi le più serie conseguenze a danno della pace europea?

Ciò significa semplicemente questo, che i pacifisti i quali considerano il loro Paese troppo bellicoso se vuole andare in guerra per difendere l'integrità del Belgio che sta alle nostre porte, sono pronti ad arrischiare una guerra per l'integrità dell'Abissinia che è molto più lontana. Esaurire ogni sforzo di persuasione e di accomodamento è una politica che possiamo comprendere e perfino applaudire, ma siamo certi che il nostro Governo non sarà persuaso da queste teste calde a rischiare la guerra a favore della pace. Vi può essere un dilemma teorico tra la pace in Europa e il prestigio della Società delle Nazioni. Tale dilemma però è il risultato di considerazioni che vanno molto al di là della realtà».

Il *Daily Express*, in un articolo editoriale critica le Potenze che sembrano essere appoggiate dal Governo a favore di sanzioni economiche contro l'Italia e «della guerra a favore della pace».

### La Francia non abbocca

Il redattore diplomatico dell'Agenzia *Reuter* scrive che attraverso la grande reticenza osservata sulle discussioni del Gabinetto sembra che una nota britannica sulla questione abissina non sarà per ora inviata alla Francia. Aggiunge poi:

«Per quanto si ammetta che un accordo amichevole fra l'Imperatore e l'Italia sia ormai fuori delle possibilità, gli ambienti britannici non ammettono che la speranza sia completamente abbandonata. D'importanza capitale per giungere ad un accordo o per fronteggiare la situazione che può sorgere è l'atteggiamento della Francia; è però difficile, nel momento attuale, trovare una qualsiasi tendenza dell'opinione francese favorevole alla cooperazione con la Granbretagna per l'elaborazione di una sistemazione della vertenza. L'opinione francese, disturbata dall'accordo navale anglo-tedesco, e ancor più preoccupata dalla offerta inglese del Somaliland considerata contraria allo spirito del trattato del 1906, non si mostra disposta affatto a rischiare di allontanarsi proprio nel momento in cui sente che la Granbretagna ha rotto il fronte di Stresa».

Il *Daily Telegraph* in una corrispondenza da Parigi scrive che negli ambienti francesi si discute sull'atteggiamento del Governo britannico di fronte alla disputa italo-abissina, ma aggiunge che Laval farà tutto il possibile per non alienarsi l'Italia. La condotta del Gabinetto britannico nei riguardi dell'accordo navale anglo-tedesco rende impossibile a Laval, anche se lo volesse, di accedere ai desideri britannici. Rimane il problema della Società delle Nazioni, ma si crede che su questa questione Laval eviterà di recare offesa all'Italia.

Il corrispondente parigino del *Daily Mail* scrive che l'amicizia franco-italiana viene considerata a Parigi più che un servizio gratuito a favore della Lega.

La disputa italo-abissina provoca grande interesse ed il prestigio della Società delle Nazioni, nel quale la Francia è interessata, avrà certamente a soffrire se non sarà trovata una soluzione al dilemma. E poichè sarà molto difficile che tale soluzione possa essere trovata, continua il corrispondente, si ritiene che il Quai d'Orsay non accederà all'idea britannica di una pressione contro l'Italia.

## "Nessuno può trattenere l'Italia,,

### scrive un giornale tedesco

MONACO DI BAVIERA, 4

La *Münchener Zeitung* in una lunga corrispondenza da Roma intitolata »Davanti l'Abissinia», afferma che è ormai cosa certa che nessuna Potenza al mondo potrà trattenere l'Italia dall'ingrandimento dei propri possedimenti coloniali. Il giornale elogia molto la disciplina dimostrata dal popolo italiano in questo periodo di preparativi bellici per l'Africa e sottolinea come anche dove la superficie sembra un poco mossa prevalga nel fondo la calma assoluta.

«Nulla poteva rendere più unanime l'atteggiamento del popolo d'Italia — conclude il giornale — che l'ingerenza inglese, la quale è stata respinta con sdegno vivamente sentito».

# Come l'Inghilterra progettava

## di assorbire progressivamente l'Abissinia

ROMA, 4

In un articolo sull'atteggiamento inglese nei riguardi della vertenza italo-etiopica, il *Giornale d'Italia* ritorna sull'argomento del progressivo accaparramento britannico dell'Etiopia, che sarebbe la vera ragione del nervosismo attuale a Londra e di tanto sviscerato amore per la Lega delle Nazioni.

### L'affare del lago Tsana

«Da qualche anno, scrive il giornale, la politica britannica in Etiopia si segnala per talune sue evidenti tendenze al controllo e al dominio indiretto, premessa tacita per un progressivo assorbimento in proprietà diretta.

L'Inghilterra è riuscita anzitutto a capovolgere il quadro politico delle influenze ad Addis Abebà sostituendo il suo controllo a quello francese. L'attuale Imperatore Hailè Selassiè ha imparato il francese ed aveva consiglieri francesi. Suo figlio ha ora un precettore britannico e britannici sono alcuni dei consiglieri o controllori del Governo di Addis Abebà. Con queste influenze è stato agevole all'Inghilterra estendere il suo controllo e la sua posizione in Etiopia.

E' ormai più che noto l'affare del lago Tsana. Si tratta di un affare a doppia faccia. L'acqua del lago Tsana, che nessuno in nessuna eventualità pensa del resto a deviare dal suo corso e dai suoi sbocchi naturali, non è oggi necessario al cotone egiziano e non lo sarà forse neppure fra un secolo, se anche il Sudan e l'Egitto aumenteranno le loro coltivazioni di cotone. Essa è anzitutto un pretesto. Dovrebbe costituire un punto fermo degli interessi e delle posizioni britanniche su questa zona settentrionale dell'Etiopia che completa economicamente il territorio del Sudan anglo-egiziano.

Attraverso gli asseriti interessi sulle acque del lago l'Inghilterra ha meditato di estendere la sua influenza e far riconoscere la sua esclusività su tutta l'ampia e ricca loro regione.

La gravitazione britannica in territorio etiopico non si limita a questo settore. Ecco il caso di Gambela, un notevole lembo di territorio etiopico attraversato dall'ottavo meridiano, che si incunea profondamente nel territorio del Sudan anglo-egiziano. Questo lembo è già praticamente tutto in mano dei britannici.

### Il porto doganale di Gambela

Nel 1902 l'Inghilterra è riuscita ad ottenere il diritto di stabilire a Gambela, in territorio etiopico, una stazione commerciale. Col tempo ha trasformato questa stazione in un vero posto doganale impiantandovi un suo ufficio con doganieri britannici, che in certo modo dovevano segnare una nuova linea di confine tra l'Etiopia e i possedimenti britannici arbitrariamente avanzati fino a Gambela. Un po' più tardi, nel 1925, l'autorità abissina protesta. Interviene un accordo. L'Inghilterra consegna all'Etiopia il posto doganale ma subito dopo, contro l'accordo concluso, ne eleva un altro di fronte a poca distanza, mantenendo così immutate le posizioni avanzate che si è attribuite. Gambela è un importante centro di irradiazione economica dell'Etiopia. Gli inglesi hanno fatto costruire dalle ditte greche Danis e Zervos una strada camionale da Gambela a Gori, che è il massimo centro commerciale della zona settentrionale dell'altipiano. Con la partecipazione di tecnici e di denari inglesi essi vanno ora pure costruendo una strada Gambela-Dembidollo-Jubdo, dove si trovano notevoli miniere di platino.

Qualche cosa di simile avviene al sud, dalla parte del Kenya, nella zona di Mojale. Abbiamo già illustrato anche questo punto. Aggiungiamo dunque solo qualche precisazione. Sino dal 1910 arriva e si ferma a Mojale un greco, tale Filippo Zafiropulos come agente commerciale britannico.

La sua nazionalità straniera non devo destare sospetti, ma è un sapiente paravento dietro il quale si muovono piani e azioni di marca tutta britannica. Questo agente con i suoi uffici e le sue influenze dirige o accaparra tutte le relazioni commerciali tra la zona dei Borana e i posti italiani di Lugh e Dolo, monopolizzando i traffici e togliendoli agli italiani. Col tempo Mojale cambia anche nome e ne prende uno britannico: Fort Harrington, trasformandosi in possesso britannico. Il Governo di Addis Abebà afferma che Mojale appartiene al territorio etiopico e ne rivendica a più riprese la restituzione. Gli inglesi non raccolgono gli inviti e le proteste abissine. Ora è in corso un'altra simile manovra: più avanti, nel territorio dei Borana, verso il centro di Mega, si è già impiantato un viceconsolato britannico alle dipendenze del Commissariato britannico di Mojale.

### Le varie fasi di un'avanzata

Altro mezzo di avanzata britannica in territorio etiopico è quello dei pascoli, notevole soprattutto dalla parte della Somalia britannica. Si comincia mandando avanti in territorio etiopico delle tribù dipendenti dai possedimenti britannici, col pretesto della abbeverata nei pozzi. Dopo qualche tempo queste tribù compaiono accompagnate da armati irregolari, se non si fanno rilievi, gli armati irregolari si stabiliscono in permanenza sul posto; in seguito sono sostituiti da armati regolari che levano anche la bandiera britannica. Se vi sono proteste da parte etiopica si temporeggia nel rispondere. Se le proteste si fanno minacciose, i posti armati vengono ritirati per essere ripristinati appena torna il silenzio. Così si crea il possesso britannico o almeno un titolo di diritto da far valere in eventuali controversie.

Tipici sono i casi dell'Ogaden. Qui si presentano un giorno gruppi di tribù della Somalia britannica dichiarandosi fuorusciti perchè insorti contro l'autorità britannica. Ma ottenuto il diritto di permanenza essi si rivelano fedelissimi sudditi dell'autorità britannica, che manda soldati e mezzi per proteggerli, rivendicando i diritti della bandiera britannica. Con tale sistema gli inglesi hanno tentato di arrivare fino a Burrah. Si è dunque in presenza di un lento e vasto piano di penetrazione e di accaparramento dell'Inghilterra che si muove concentrico da tutti i suoi possedimenti verso i territori etiopici e che l'azione italiana, non attesa, disturba e rivela nella non desiderata luce.»

## O la Lega o l'Italia

MADRID, 4

I giornali pubblicano estesi telegrammi da Londra e da Parigi sul problema dell'Abissinia, mettendo in rilievo il disorientamento della politica inglese e il disappunto francese per la mancata comunicazione della proposta di Eden. Il *Siglo Futuro* commenta ironicamente in prima pagina il preteso disinteresse inglese spiegando come la proposta di cessione all'Abissinia del porto di Zeila equivarrebbe ad un protettorato inglese.

Il neo liberale *Diario de Madrid* pubblica una estesa relazione sulle condizioni sociali dell'Abissinia, specialmente per quanto riguarda l'esistenza della schiavitù quale elemento essenziale dell'attuale costituzione economica e causa primordiale della persistenza di condizioni primitive che non potrebbero che avvantaggiarsi dell'occupazione di una Potenza colonizzatrice.

Il telegramma da Roma sulla improvvisa riunione del Consiglio superiore della Marina viene riprodotto da tutti i giornali.

Il liberale *Sol* commenta la proposta inglese relativa all'Abissinia, rilevando che l'Inghilterra non sentì lo stesso stimolo di salvare la Società delle Nazioni quando si trattava d'impedire l'invasione nipponica del Manciukuo, mentre ora le conviene erigersi a tutrice dell'organismo ginevrino. Il giornale deduce dal tono della stampa italiana che l'Italia abbandonerà la Lega.

Il corrispondente da Roma dell'*A. B. C.* segnala l'irritazione provocata in Italia dalla politica inglese la quale mediante un calcolo terribilmente abile e pericoloso mette la Francia fra l'uscio e il muro, obbligandola a scegliere fra la rinascente amicizia italiana e la politica di Ginevra.

## La Francia non esiterà

### dinanzi all'amicizia italiana

PARIGI, 4

Si conferma negli ambienti bene informati che la visita fatta ieri dall'Ambasciatore d'Inghilterra a Laval aveva un duplice scopo: riprendere gli scambi di idee sul metodo da seguire per la realizzazione del programma del 3 febbraio e di Stresa conformemente a quanto lasciava prevedere l'ultimo comunicato pubblicato dopo l'ultimo incontro Eden-Laval; intratenere il Presidente del Consiglio sul punto di vista britannico sulla questione etiopica della quale si era occupato in mattinata il Gabinetto di Londra.

### Dovere di lealtà

L'amicizia dell'Italia, scrivono unanimemente questi giornali, è troppo preziosa per noi perchè possiamo rischiare di alienarcela per seguire l'Inghilterra oscillante e talvolta infida, come si è visto recentemente, sulla via in cui vorrebbe trascinarci in nome di principii internazionali di cui essa non tiene alcun conto quando si tratta dei suoi interessi egoistici e immediati.

A tale proposito vari giornali enumerano oggi i molti mancamenti virtuali e pratici dell'Inghilterra ai propri impegni internazionali dello stesso Covenant di Ginevra di cui ha fatto di tutto per svigorirne — come ricorda l'*Echo de Paris* — gli articoli relativi alle sanzioni e che ora sembra completamente dimenticato quando si trattò di impedire il conflitto cino-giapponese.

L'*Excelsior* è molto esplicito nel denunziare questi passati errori dell'Inghilterra e quelli anche più gravi commessi dalla diplomazia britannica sulla questione etiopica.

L'*Excelsior* conclude il suo articolo confermando i doveri di amicizia e di lealtà della Francia verso l'Italia:

«La questione etiopica agli occhi del Governo francese non è una semplice questione di termini giuridici. Essa è anzi in rapporto ai sentimenti di solidarietà, di simpatia, di conciliazione e di moderazione che dovrebbero animare egualmente le tre grandi Potenze coloniali».

Il *Journal des Debats* in un articolo dal titolo «Politica senza bussola», deplora che i dirigenti britannici, ossessionati dalla questione etiopica, paiono in questo momento completamente disorientati, avendo perduto le staffe. «Bisogna — scrive il giornale — che la prossima settimana sia messa a profitto per distogliere la Granbretagna da ogni iniziativa inconsiderata. E' questo del resto, il miglior servigio che noi francesi possiamo rendere all'Inghilterra».

### Un trabocchetto che non funzionerà

L'*Ordre* si dice convinto che Laval eviterà di cadere nel trabocchetto che gli inglesi vorrebbero tendere alla Francia, col proposito — come del resto scrivono altri giornali — di volerla separare dall'Italia nel momento in cui l'amicizia italo-francese comincia a dare ombra al Governo di Londra, sempre fedele al principio «divide ed impera». La *Liberté* osserva che oltre a tutto la decisione di Londra di consultarsi con Parigi sulla questione etiopica è assai tardiva.

«Quindici giorni dopo l'accordo anglo-tedesco — scrive questo giornale — il Governo britannico si rende conto dell'errore commesso».

L'*Echo de Paris* sotto il titolo «Il Governo di Londra sembra risoluto a sbarrare la strada all'Italia in Abissinia» scrive tra l'altro:

«Si annunzia da Londra che il Gabinetto ha preso le decisioni più energiche. L'atteggiamento inglese è tanto più sorprendente in quanto che negli ultimi 15 anni il Governo di Londra ha preso verso la legge internazionale ed il Covenant le più estreme libertà. Con le interpretazioni che seppe far prevalere esso ha privato di qualsiasi portata pratica gli articoli fondamentali del Covenant. Il 18 giugno gli stessi Ministri che si diffondono oggi negli argomenti più rigorosi rivedevano di autorità le clausole navali di Versaglia. Nei confronti stessi dell'Abissinia l'Inghilterra ha sempre osservato i patti internazionali. Per giudicare basta riportarsi all'accordo anglo-italiano del 14 e 20 dicembre 1925 ove, ad onta del Covenant i due contraenti procedevano alla ripartizione economica della vittima. In seguito al clamore di Ginevra l'affare dovette essere abbandonato, però esso attesta che l'Inghilterra ha variato nel suo apprezzamento del diritto.

L'altro ieri ancora Eden, senza nemmeno far mostra di accorgersene, faceva buon mercato a Roma del privilegio riconosciuto alla Francia relativamente a Gibuti nel trettato tripartito del 1906.

Perchè tanta fierezza e tanto rigore nella presente congiuntura Abissina e perchè tanta rilassatezza e mancanza nella difesa di trattati che interessano zone vitali della civiltà?.

## Strickland si agita per la creazione

### di una base aerea a Malta

PARIGI, 4

L'agenzia *Havas* riceve da Londra: «Arrivando oggi a Plymouth da Malta, Lord Strickland, ex Primo Ministro di Malta, ha dichiarato alla stampa che il suo viaggio aveva per scopo di intervenire presso il Governo inglese per richiamare la sua attenzione sulla necessità che esiste di creare senza ritardo una base aerea a Malta. «Una base aerea — egli ha detto — sarebbe di primissima importanza in tempo di pace come in tempo di guerra. L'idrovolante sarà sempre superiore a qualsiasi altro apparecchio, perchè può sempre concentrarsi in tutte le regioni ed essere per il nemico un elemento di sorpresa. Il porto è attualmente così congestionato dal numero delle navi che, a meno di essere ingrandito, non sarebbe di alcuna utilità in tempo di guerra».

## L'impresa italiana segnerà

### la definitiva ascensione della nuova Roma

LISBONA, 4

L'odierno *Diario de Noticias* pubblica un articolo di fondo dal titolo «Il nuovo impero» relativo al conflitto italo-abissino. Spiega le ragioni per cui l'Italia non accetta il compromesso offerto dal Ministro Eden perchè esso non risolverà la questione volendo l'Italia consolidare la sua posizione in Abissinia come l'Inghilterra in India e la Francia nel Marocco. Pone in rilievo come un protettorato italiano in Abissinia urti con gli interessi britannici e pertanto l'impresa italiana verrà resa difficile, ma essa segnerà la definitiva ascensione della nuova Roma.

## Un secondo scaglione di automobilisti

### lascia Milano tra fervide manifestazioni

MILANO, 4

Un secondo scaglione del centro automobilistico destinato all'A. O. è partito questa sera. La partenza è avvenuta al suono della Marcia Reale e di «Giovinezza» fra vibranti acclamazioni

## Sempre più alta giustizia sociale

# I problemi delle masse lavoratrici

## esaminati in una discussione delle Federazioni

ROMA, 4

Nella sala delle riunioni della Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria, convocati dall'on. Cianetti, ha avuto luogo la riunione di tutti i dirigenti delle Federazioni nazionali di categoria e delle grandi Unioni provinciali.

### Riconoscenza al Regime per le 40 ore

Dopo un'ampia esposizione sui lavori della Conferenza internazionale del lavoro di Ginevra e sull'apporto dato allo svolgimento dei lavori dalla Delegazione operaia fascista, il Presidente confederale è passato ad esaminare i problemi che interessano l'organizzazione dei lavoratori e l'industria, con specifico riferimento alla attività svolta in questi ultimi tempi sia al centro che alla periferia. Alla discussione hanno partecipato tutti i dirigenti convenuti. Il problema relativo all'adozione definitiva della settimana di 40 ore ha avuto particolare trattazione ed è stata espressa la viva riconoscenza dei lavoratori dell'industria al Duce per il provvedimento reso noto recentemente.

E' stata quindi riaffermata la volontà di inquadrare la politica salariale nel più vasto quadro della politica economica e finanziaria del Regime. Speciale illustrazione ha avuto pure l'attuale assetto e i successivi sviluppi che dovrà avere la Cassa per assegni familiari ai lavoratori, considerando che questo istituto dovrà sempre e meglio assolvere ai suoi principi informativi che mirano ad affiancare la politica demografica perseguita dal Regime.

Anche la nuova struttura data agli uffici di collocamento ha costituito materia di largo esame, constatandosi la necessità di un sempre miglior perfezionamento di questi delicati organismi, cui è demandata una funzione di estrema delicatezza che li pone nella condizione, sempre più sentita, di una intima convivenza con le Organizzazioni cui è affidata la tutela del lavoro. Sempre su tale argomento si è quindi constatata la opportunità di uniformarsi alle direttive espresse dal Gran Consiglio del Fascismo sulla abolizione della richiesta nominativa degli operai.

### L'istruzione professionale

L'attuale posizione è assunta dalla istruzione professionale e gli sviluppi che ad essa sono connessi, in relazione all'adozione della settimana lavorativa di quaranta ore, e alle necessità determinate dal continuo progresso nel campo dell'evoluzione tecnica, mettono in primo piano questo problema per la cui soluzione sono stati investiti i competenti organi del Ministero delle Corporazioni, ai quali l'organizzazione dei lavoratori dell'Industria sottoporrà il suo punto di vista. Per adeguarsi alle esigenze dell'azione che gli organismi sindacali sono chiamati a svolgere sul terreno contrattuale della mutualità e delle vertenze, ed in genere in tutte le funzioni che sul terreno sociale sono ad esse demandate, sono stati studiati ed ampiamente discussi i criteri fondamentali che dovranno essere seguiti per snellire questi vasti ed importanti settori, alfine di assicurare alle masse lavoratrici quella tutela e quella assistenza indispensabile per giungere a quella «più alta giustizia sociale» auspicata dal Duce.

Sono state infine elaborate le disposizioni necessarie per porre in grado tutti gli organismi confederali, federali e provinciali di svolgere, in completa armonia con le direttive emanate dal Partito, l'attività demandata agli organismi del Fascismo per l'attuazione del Sabato fascista. I dirigenti, prima di chiudere la riunione, hanno rivolto un vibrante, caloroso saluto a tutti i camerati, organizzatori e lavoratori, partiti per l'Africa Orientale in armi e per portarvi la loro laboriosità per le più grandi fortune della Patria fascista.

## I soccorsi alle famiglie dei richiamati

### Nuove disposizioni

ROMA, 4

Con R. D. sono state apportate le seguenti aggiunte e varianti alla legge sui soccorsi alle famiglie bisognose dei militari richiamati alle armi: all'articolo 3 della legge 22 gennaio 1934 n. 115 sui soccorsi giornalieri alle famiglie bisognose dei militari richiamati alle armi è sostituito il presente:

Alla moglie, anche se separata legalmente purchè con diritto agli alimenti, «quando il titolo al soccorso sorga in seguito a matrimonio contratto posteriormente alla chiamata alle armi del militare e non vi sia prole prenata, il soccorso decorre dal giorno delle pubblicazioni, non mai però prima della chiamata alle armi. Nel caso di prole prenata già riconosciuta o legittimata all'atto del matrimonio il soccorso decorre dal giorno della presentazione alle armi, però la prole nata dopo la presentazione del militare e prima delle pubblicazioni dà titolo al soccorso solo dal giorno della nascita.

Al medesimo articolo 3 è aggiunto il seguente comma:

«Nei casi di morte o di inabilità del militare il soccorso giornaliero può essere protratto anche il giorno in cui dovrebbe aver termine la sua corresponsione nei casi e con le norme che saranno stabilite dal regolamento.

Salvo il disposto dell'articolo 6 del R. D. L. 1.o aprile 1935 n. 343 hanno diritto al sussidio a titolo di soccorso giornaliero di cui all'articolo 1.o della legge 22 gennaio 1934 n. 115 limitatamente al periodo in cui può essere corrisposto il soccorso stesso anche i congiunti bisognosi dei militari di truppa e sottufficiali (fino al grado compreso di sergente maggiore e corrispondenti) di qualsiasi arruolatisi volontari, ad eccezione di quelli per anticipazione degli obblighi di leva in reparti di una qualunque delle forze armate dello Stato destinate nelle Colonie dell'Africa Orientale. Il presente decreto entra il vigore dal 5 febbraio 1935.

### Reparto alta velocità

## Voli di tutti i piloti a 500 orari

ROMA, 4

*Con la fine dello scorso giugno tutti i piloti assegnati al corso d'istruzione presso il reparto alta velocità di Desenzano hanno terminato le prove prescritte per il passaggio sugli apparecchi veloci in dotazione al reparto stesso, effettuando numerosi voli alla velocità oraria superiore ai 500 km. Il corso si è svolto regolarmente senza il minimo incidente.*

## "Caccia,, britannici a Livorno

### Visita del comandante alle autorità

LIVORNO, 4

Proveniente da Malta è giunta la seconda divisione della prima flottiglia di cacciatorpediniere britannici formata dalle navi «Nitch», «Whitshed», «Wishart» e «Wren» al comando della nave capitana la fregata «Warvurtin Lee». Quantunque la visita non fosse ufficiale il comandante insieme a due ufficiali ed al Console inglese si è recato al comando della divisione militare, al comando della Milizia, alla sede della Federazione fascista, al Comune ed alla Prefettura per rendere omaggio alle autorità civili e militari, le quali hanno restituito la visita.

## Umberto e la Duchessa d'Aosta Madre

### a un saggio ginnico-corale di Balilla

NAPOLI, 4

Quest'oggi, nella Villa comunale, con l'intervento di S. A. R. il Principe di Piemonte e di S. A. R. la Duchessa di Aosta Madre, alla presenza delle autorità cittadine, ha avuto luogo un saggio ginnico-corale, eseguito da 3500 alunni degli asili infantili municipali, per solennizzare la data della loro iscrizione all'Opera Balilla. Una musica ha quindi eseguito gli inni patriottici, cantati in coro dai piccoli alunni, mentre la folla applaudiva entusiasticamente, acclamando a Casa Savoia e al Duce.

## La "Vespucci,, e la "Colombo,, a Gaeta

GAETA, 4

Stamane sono giunti in porto le navi scuola «Vespucci» e «Colombo» con a bordo gli allievi dell'Accademia navale per la crociera annuale di istruzione.

## L'arrivo a Roma di 500 dopolavoristi

### delle Colonie italiane all'estero

ROMA, 4

Stamane sono giunti oltre cinquecento atleti dei Dopolavoro italiani all'estero per partecipare al VII concorso ginnico-atletico nazionale dei dopolavoristi d'Italia, che si svolgerà nei giorni 5, 6 e 7 luglio, nell'ex piazza d'armi dei Parioli ed ex Stadio militare della Farnesina. Erano a ricevere i ginnasti il Direttore generale dell'O. N. D., un rappresentante dei Fasci Italiani all'estero, i dirigenti la Commissione centrale sportiva dell'O. N. D. e una folla numerosa di sportivi, che ha accolto i baldi giovani con il più vivo entusiasmo. I dopolavoristi italiani all'estero si sono inquadrati e al canto degli inni della Rivoluzione e preceduti dalla banda della IX Legione Ferroviaria si sono portati agli alloggi

# Fraternità artistica franco-italiana

## Il Ministro Roustan esalta il genio di Bellini
## Benefica rappresentazione del "Falstaff,, all'Opera

PARIGI, 4

Nel pomeriggio, per iniziativa del giornale *Excelsior*, è stata inaugurata la lapide sulla casa nella quale è morto, cent'anni or sono, a Punteaux, Vincenzo Bellini.

La cerimonia, semplice ed austera, è riuscita una simpatica manifestazione di fraternità artistica franco-italiana. La signora Dupuy ha pronunciato un commovente discorso per esaltare il genio del grande musicista italiano.

### Una lapide sulla casa di Punteaux

Il Ministro dell'Educazione Nazionale, Mario Roustan, con un alato discorso, ha tracciato l'opera dell'immortale autore della «Sonnambula» e ha detto tra l'altro: «Semplicità e nobiltà, questi sono i tratti luminosi e gloriosi del genio latino. Alcuno vi aggiunge la grandezza e la maestà. Il compito del Bellini è di avervi aggiunto l'eleganza e la grazia. Ringraziamolo di averci fornito un'occasione commovente di ravvivare il culto dello spirito latino nell'ora in cui l'Italia e la Francia, in pegno di fraternità, scambiano i tesori della loro arte e della loro tradizione e tutto ciò che la pittura italiana possiede di più perfetto è esposto con i suoi splendori dinanzi ai nostri occhi. La nostra ammirazione comune rinforza i legami di un'amicizia che nulla ormai potrebbe indebolire.»

Infine il R. Ambasciatore d'Italia, conte Pignatti Morano di Custoza ha ringraziato la signora Dupuy ed il Ministro francese per l'iniziativa tanto felicemente realizzata. Quindi, alla presenza di un pubblico numeroso ed eletto di invitati, è stata scoperta la lapide nell'angolo della via Bellini sul lato prospiciente la Senna.

### La signora Lebrun allo spettacolo

Questa sera al Teatro dell'Opera ha avuto luogo la rappresentazione del «Falstaff» di Verdi a beneficio di alcune opere di assistenza italiane.

Nel palco presidenziale era la signora Lebrun, consorte del Presidente della Repubblica, insieme con la contessa Pignatti Morano di Custoza, entrambe patronesse dell'Opera di carità. Tra i presenti si notavano il Ministro dell'Educazione Roustan, il R. Ambasciatore d'Italia, molti membri del Corpo diplomatico e moltissime personalità parigine della politica e dell'arte. Il teatro era gremito; appena la signora Lebrun è entrata nel teatro, sono stati suonati gli Inni nazionali italiani e francesi.

Il successo dell'opera, che era diretta dal maestro Serafini, è stato trionfale. Applausi entusiastici si sono avuti più volte a scena aperta ed alla fine di ogni atto vi sono state in media da 5 a 6 chiamate. Tra il secondo ed il terzo atto il Ministro Roustan, accompagnato dall'Ambasciatore d'Italia, si è recato sul palcoscenico a salutare ed a felicitare gli artisti ed il maestro Serafini. L'incasso è stato notevolissimo.

### Collaborazione italo-francese
## L'incontro Badoglio-Gamelin
### e alcune utili considerazioni

ROMA, 4

Il viaggio del Generale Gamelin a Roma e la sua visita al Maresciallo Badoglio ha suscitato una vasta risonanza in Europa e da qualche parte lo si è addirittura presentato in forma sensazionale. Questo è esagerato, per quanto è evidente che due capi di S. M. che si incontrano non parlano di certo del miglior sistema per educare i bambini. Comunque per arrivare alle fantasie che sono state pubblicate il passo è abbastanza lungo.

Scrive in proposito *Affari Esteri* che il viaggio del Generale Gamelin induce ad alcune considerazioni.

### Dopo gli accordi di Roma

«Si è molto parlato, dice la rivista, del fronte di Stresa e si è molto discusso circa la sua effettiva consistenza: certo è che l'attitudine dell'Inghilterra lo ha alquanto scosso o per lo meno ha fatto cadere alcune delle illusioni sul suo conto. Ma a Stresa le Potenze erano tre; e se una di queste se ne va a spasso per i fatti suoi ne restano due che non sono proprio delle più insignificanti: la Francia e l'Italia.

Ricordiamo le parole pronunziate da Laval e da Mussolini dopo la firma degli accordi di Roma. Gli accordi fra l'Italia e la Francia non erano diretti contro nessuno. I due Paesi sono pronti a collaborare amichevolmente e sul piede di perfetta parità con tutte le altre Potenze, ma essi sono anche disposti il giorno che ve ne fosse bisogno a mettere in comune le loro forze per difendersi. All'indomani del decreto del 16 marzo l'Italia non si è lasciata andare a degli isterismi: si è limitata a richiamare sotto le armi un numero di uomini sufficenti ad equilibrare il futuro esercito tedesco: la Francia ha seguito il suo esempio.

L'Italia e la Francia sono sempre disposte a trattare, ma intendono trattare su piede di parità anche loro: e in questo caso per parità si può anche intendere eserciti pari a quello dell'altra parte con cui si dovrà trattare. Un ragionamento chiaro, semplice, limpido: ai fatti si contrappongono i fatti e non le parole o le dichiarazioni di carattere giuridico: poi si discute.

Il riarmo tedesco e poi finalmente l'accordo navale anglo-germanico hanno un po' scombussolato le idee in giro per l'Europa: specialmente tra tutti quegli staterelli che da un pezzo stanno fiutando il vento e consultando i bollettini meteorologici per vedere con sicurezza da che parte sia il più forte per correre ad arruolarsi sotto le sue bandiere.

Non è colpa loro, poveretti, non è nemmeno quello che si vuol chiamare machiavellismo in senso peggiorativo. E' insito nella natura delle cose. I piccoli Stati non possono fare una politica del tutto indipendente; essi sono costretti, che lo vogliano o che non lo vogliano, a navigare nella scia delle Potenze maggiori e tendono naturalmente, quando le circostanze lo permettano, a ripararsi all'ombra del più forte.

### I forti non sono mai soli

E' soprattutto in questo senso che ha ragione Hitler quando nel suo libro ripete più volte che i forti non sono mai soli. Questa è una lezione da meditare. La forza non è solo questione di sostanza: è anche questione di forza: e quando c'è una Potenza che la sua forza sventola ad ogni possibile occasione è bene che anche gli altri non dimentichino e non facciano dimenticare che rappresentano anche loro una forza.

Questo è forse il miglior mezzo per far cessare degli ondeggiamenti e delle incertezze in certi settori europei. Incertezze le cui ripercussioni possono avere la loro importanza su tutto lo svolgimento della politica generale.

Non bisogna dimenticare quindi una grande verità: che cioè quand'anche esse fossero abbandonate da tutti i loro amici e alleati, quand'anche restassero assolutamente sole, Francia e Italia costituiscono sempre un blocco di 85 milioni di persone per non parlare che di Europa, in una posizione geografica che non è delle peggiori, con un apparato industriale e militare che non si può proprio considerare di second'ordine; una forza dunque che non sarebbe facile eliminare».

## Re Leopoldo visita la sezione italiana
### all'Esposizione di Bruxelles

BRUXELLES, 4

Re Leopoldo, accompagnato dal suo ufficiale di ordinanza, ha visitato stamane in incognito la sezione italiana della Esposizione internazionale di Bruxelles. Dopo una dettagliata visita al Padiglione del Littorio il Sovrano ha visitato tutti gli altri padiglioni, dimostrando il più vivo interessamento specialmente per l'originale mostra ordinata dalla direzione generale del turismo per la mostra di strumenti ottici e per il padiglione dell'aviazione dove ha sostato lungamente ad ammirare il «bolide rosso» di Agello.

### La scienza e l'atletismo
## Conferenza del sen. Pende
### applaudita dai medici adunati a Bruxelles

BRUXELLES, 4

Per invito del Comitato per le giornate mediche internazionali, innanzi a numerose personalità della scienza medica mondiale, presenti l'Ambasciatore d'Italia ed autorità belghe, il senatore Nicola Pende, nell'aula magna del Palazzo delle Scienze, ha tenuto una dotta conferenza dal titolo «La scienza al servizio dell'atletismo». La dissertazione dello scienziato italiano, avvalorata da un interessante film «Luce», ha suscitato vivissimo interesse nell'uditorio ed è stata coronata alla fine da unanimi manifestazioni di plauso.

## Il programma della Fiera del Levante
### Vero e proprio mercato corporativo

BARI, 4

Si è riunito il Consiglio generale dell'Ente autonomo Fiera del Levante. Il presidente on. Larocca ha tracciato il programma della VI manifestazione, illustrandola col numero già notevole delle adesioni pervenute da parte dell'industria italiana ed estera e dei vari Governi, i quali hanno annunziato la partecipazione ufficiale dei propri Paesi. Dopo aver riassunto i criteri che informeranno la distribuzione merceologica della VI Fiera e dato notizia dell'allargato fronte dell'azione svolta dall'Ente per penetrare decisamente nelle più lontane regioni d'Oriente il presidente segnalò i primi successi dell'opera che possono individuarsi nella decisione presa dall'Iran di intervenire quest'anno per la prima volta al mercato barese. L'on. Larocca intrattenne poi il Consiglio sulla importanza che rivestiranno quest'anno le Mostre speciali tra cui, mentre saranno ripetute quella forestale, quella delle industrie del mare e il salone dell'auto, t.

Importanti furono le dichiarazioni del presidente circa i numerosi convegni promossi in concomitanza delle giornate di contrattazione, onde si può affermare fin d'ora che a settembre si avrà a Bari una larga mobilitazione degli elementi della produzione e della distribuzione per l'inizio e l'avviamento di un vero e proprio mercato corporativo. Il Consiglio prendendo atto con soddisfazione delle dichiarazioni del presidente, espresse il suo plauso all'on. Larocca per il sempre più largo successo dell'organizzazione da lui guidata. La seduta si sciolse con l'invio di telegrammi di omaggio al Capo del Governo, al Segretario del Partito e al Sottosegretario per le Corporazioni.

## Gli istituti autorizzati a fungere
### da agenzie della Banca d'Italia

ROMA, 4

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto ministeriale con cui gli istituti: Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banco di Roma, Banca Nazionale del Lavoro, Istituto di S. Paolo sono autorizzati, fino al 31 dicembre 1935-XIV, a fungere da agenzie della Banca d'Italia, ai sensi dell'art. 10 del decreto ministeriale 8 dicembre 1934-A. XIII, che stabilisce l'obbligo della cessione dei mezzi di pagamento derivanti da esportazione e detta norme per il commercio di ogni mezzo che possa servire a pagamenti all'estero.

## La morbilità tifoidea a Roma

ROMA, 4

Tutti gli anni all'inizio della stagione estiva si verifica una recrudescenza nelle infezioni tifoidee. Quest'anno, attese anche le eccezionali condizioni meteorologiche, le consuete manifestazioni morbose sono state più elevate. I casi di tifoidee accertati dal primo giugno al 2 luglio corrente sopra una popolazione di 1.156.000 abitanti sono stati 1170 con una cifra complessiva di 22 esiti letali. La morbilità ha colpito sinora particolarmente le classi agiate, lasciando immuni o quasi i quartieri popolari e le collettività (istituti, ricoveri, collegi, truppe). La causa originale dell'accentuata morbilità non è ancora sicuramente individuata, ma è da escludersi che possa risalire all'acqua potabile o al latte della centrale. La Direzione generale della Sanità pubblica e l'Ufficio d'Igiene del Governatorato hanno adottato tutte le provvidenze necessarie.

### Germania e Polonia
## Il comunicato conclusivo
### sui colloqui Hitler-Beck

BERLINO, 4

A conclusione dei colloqui tra Hitler e il Ministro degli Esteri polacco Beck è stato pubblicato questa sera un comunicato ufficiale in cui è detto che i problemi interessanti i due Paesi e quelli generali d'Europa sono stati francamente discussi tra i due uomini di Stato «le cui opinioni in materia sono state riscontrate generalmente identiche».

Il comunicato rileva con soddisfazione che la dichiarazione germano-polacca del 26 gennaio 1934 è stata fruttuosa sotto tutti i punti di vista e cioè non soltanto per quanto riguarda le reciproche relazioni fra i due Paesi, ma anche come elemento costruttivo al servizio della pace europea. Successivamente il Ministro Beck ha dichiarato che le dichiarazioni fatte da Hitler nel discorso del 21 maggio nei riguardi della Polonia e particolarmente il suo desiderio di un accordo permanente germano-polacco hanno avuto una grandissima eco in Polonia, la quale dal canto suo desidera sinceramente vedere sempre più intensificati i rapporti di amicizia e di buon vicinato con la Germania.

Infine il comunicato dichiara che le due Nazioni «continueranno a rimanere in stretto contatto nell'avvenire e ad impiegare tutte le loro forze al servizio della pace». *(United Press).*

## Allarme a Danzica
### per i numerosi arresti di personalità

DANZICA, 4

I continui arresti di personalità della città libera continuano ad allarmare la opinione pubblica locale anche per il segreto che è mantenuto ufficialmente intorno ad essi.

# In che consiste il patrimonio degli Absburgo
## e quali beni saranno restituiti

VIENNA, 4

Tutta la stampa viennese si occupa con grande ampiezza della nuova legge elaborata dal Consiglio dei Ministri sulla questione degli Absburgo, che viene definita di carattere morale e non politico. Essa è stata presentata infatti come una riparazione giuridica e morale a un torto fatto agli Absburgo dal regime socialdemocratico nel 1919. Già l'anno scorso si era formato un comitato presieduto dal Duca Max von Hohenberg, primogenito dell'assassinato Arciduca Francesco Ferdinando, il quale, assistito da un corpo di legali, iniziò le trattative in proposito con lo Stato austriaco.

La legge odierna consta di due parti, l'una riflette l'abrogazione del decreto di espulsione degli Absburgo emanato nell'aprile 1919, l'altra contiene l'autorizzazione data al Governo federale di restituire alla casa di Absburgo-Lorena i beni privati. Le clausole di dettaglio e i modi di tale restituzione non sono precisati e come si annuncia, verranno discussi dal consiglio di famiglia del ramo principale della casa degli Absburgo, residente nel Belgio.

La stampa viennese sottolinea anche il fatto che sin dal tempo del Governo di Dollfuss s'era trattata tale questione e che inoltre essa ha un carattere puramente interno austriaco. In totale i beni della famiglia di Absburgo in Austria consistono in oltre 25 mila ettari di terreno con castelli, terreni coltivati e vari edifici, sei case a Vienna, una notevole quantità di titoli in buona parte però svalutati, parecchie raccolte d'arte e biblioteche, mobili, argenterie ecc. Altri beni come collezioni d'arte, edifici monumentali, parecchie case per uso di abitazione e proprietà terriere fra le quali il Prater già in possesso della corona austriaca rimangono di proprietà dello Stato perchè come viene precisato non era possibile una restituzione integrale di tutti i beni agli Absburgo e ciò per varie ragioni pratiche, giuridiche e di convenienza. Il *Tag* commentando il progetto rileva che esso non ha nulla a che fare con l'attuale forma dello Stato austriaco.

## Le trattative con Otto d'Absburgo

BRUXELLES, 4

L'Arciduca Otto di Absburgo in una intervista ha ammesso che sono in corso trattative per il ritorno della Dinastia degli Absburgo in Austria, ma ha dichiarato che non ritornerà in patria senza la piena approvazione di tutte le parti interessate. L'Arciduca Otto ha avuto un colloquio col Sottosegretario austriaco alla Giustizia Kajinsky che si trova attualmente a Bruxelles il quale secondo alcune voci avrebbe offerto la restituzione della proprietà conferita agli Absburgo contro la promessa da parte dell'Arciduca Otto di non ritornare per il momento in Austria.

## Parere favorevole del Consiglio di Stato

VIENNA, 4

Il Consiglio di Stato ha dato parere favorevole al progetto di legge federale concernente l'abrogazione dell'esilio e la restituzione del patrimonio alla Casa Absburgo Lorena.

## Impressioni francesi

PARIGI, 4

L'iniziativa del Governo austriaco per l'abolizione delle leggi che prescrivevano l'esilio della famiglia d'Absburgo e la confisca dei beni imperiali è molto commentata a Parigi. Si osserva in questi ambienti politici che una distinzione è a tale proposito opportuna: mentre la restaurazione degli Absburgo è una questione di ordine internazionale che non potrebbe essere risolta se non con un accordo di tutte le Potenze interessate al mantenimento della pace nell'Europa centrale — cosa che si ritiene difficile a Parigi - la revisione delle leggi di esilio e della confisca dei beni dei membri dell'ex famiglia imperiale è invece una questione d'ordine puramente interno, che il Governo di Vienna ha diritto di regolare a suo piacimento. Questa è la tesi che illustra il *Temps*, che enumera i molti ostacoli che si oppongono alla restaurazione degli Absburgo, ostacoli di cui si rendono conto gli stessi uomini di Stato austriaci quando «dichiarano con franchezza che la restaurazione della monarchia non è questione di attualità».

## La morte dell'ex Arciduca Leopoldo

BERLINO, 4

Si annuncia la morte di Leopoldo Woelfling, l'ex Arciduca Leopoldo d'Austria che rinunciò al titolo quando sposò nel 1902 a Vienna un'attrice. Egli si era stabilito allora in Isvizzera e visse con una pensione accordatagli dallo zio l'Imperatore Francesco Giuseppe fino alla morte di quest'ultimo. Dopo la fine della guerra era stato successivamente agente di assicurazione e rivenditore di cereali e si era anche presentato in un teatro di Berlino. Aveva sposato due anni fa a Berlino per la terza volta.

## Starhemberg in volo a Venezia

VENEZIA, 4

Questa mattina, con la linea aerea regolare Vienna-Venezia, è giunto dalla capitale austriaca, atterrando all'aeroporto «Giovanni Nicelli», a San Nicolò di Lido, il Principe Starhemberg, Vicecancelliere austriaco. L'illustre personaggio, che è sceso ad alloggiare al Lido, si fermerà a Venezia alcuni giorni.

### Regime di transizione in Jugoslavia
## Stojadinovic espone alla Camera
### il programma del Governo

BELGRADO, 4

Il Presidente del Consiglio, Ministro degli esteri Stojadinovic ha letto davanti alla Camera una dichiarazione ministeriale in cui ha tratteggiato l'opera futura del Governo nei riguardi della politica estera e di quella interna.

Circa la politica estera Stojadinovic ha rilevato che, fedele alle direttive attuali, il Governo si sforzerà di rinsaldare e di rafforzare le amicizie esistenti, ma, che ciò facendo, collaborerà con tutte le altre Potenze le quali aspirino al consolidamento e alla organizzazione della pace europea. Per quanto concerne la situazione creata dalla nuova corsa agli armamenti il Presidente del Consiglio ha affermato che la Jugoslavia appoggerà ogni sforzo che tenda alla loro riduzione e limitazione ma che, sino a quando dei risultati positivi non saranno raggiunti in questo senso, essa non trascurerà dal vigilare assai seriamente sulle forze della sua difesa armata.

Passando alla politica interna Stojadinovic ha dichiarato che il Governo rimane fedele a tutti i principi della Costituzione del 1931 e soprattutto a quello della unità della Nazione e dello Stato. Nel campo economico e finanziario sarà proseguita l'opera iniziata negli ultimi mesi e diretta specialmente all'equilibrio del bilancio dello Stato, alla salvaguardia del valore della moneta nazionale e alla restaurazione di ogni attività economica del Paese.

Oltre a questi problemi economici e finanziari il Governo darà la sua attenzione a tutte le altre questioni che rientrano nel quadro sociale, culturale e intellettuale della vita nazionale.

La dichiarazione fatta dal Governo alla Scupcina è accolta favorevolmente dai circoli politici, i quali dichiarano che il Governo ha il compito di creare una atmosfera di pacificazione e di intesa in Jugoslavia. Perciò il Governo attuale non è che un Governo di transizione che dovrebbe, in base all'attuale Costituzione, garantire la continuità giuridica da un regime all'altro. Il Governo di Stojadinovic dovrebbe poi cedere il potere ad un Governo neutro, la cui Presidenza, si dice, sarebbe assunta dal Generale Zivkovic.

## Il plebiscito sul regime in Grecia
### avrà luogo a fine settembre

ATENE, 4

Il Consiglio dei Ministri ha deciso di proporre all'Assemblea di fissare il plebiscito per il regime il 22 o il 29 settembre e di fissare la percentuale necessaria onde definire il regime.

L'ex Ministro Maris che, arrestato, è stato ieri tradotto al Atene, è detenuto nelle prigioni ed il suo processo di revisione sarà effettuato entro un mese dinanzi al Consiglio di Guerra di Atene.

## Cung Presidente interinale
### dell'esecutivo nazionalista

NANCHINO, 4

Il Ministro delle Finanze dott. Cung ha assunto temporaneamente la Presidenza del Consiglio esecutivo del Governo nazionalista, in sostituzione di Vang Cin Wej, attualmente ricoverato in una clinica per una grave affezione di calcoli biliari.

## L'appoggio dei radicali a Laval
### Dichiarazioni di Herriot

PARIGI, 4

Dinanzi al comitato esecutivo del partito radicale socialista, Herriot ha rilevato che l'opera governativa di riassetto finanziario, che pure è urgente, è ostacolata dalle mene faziose di alcune leghe politiche che minacciano la Repubblica

Herriot si è felicitato per la reazione delle sinistre e delle estreme sinistre a favore della Repubblica, ma ha precisato che i radicali debbono restare indipendenti e non difendere la Repubblica che sotto l'emblema della bandiera tricolore. Ha concluso lasciando comprendere che non si ripresenterà alla presidenza del partito quando il suo mandato scadrà ma resterà nei ranghi del partito per servirlo. Il comitato esecutivo ha approvato le sue dichiarazioni.

## Paraguay e Bolivia smobilitano

LA PAZ, 4

E' stata definitivamente fissata la linea di separazione tra gli eserciti boliviano e paraguayano. Ambedue gli eserciti hanno cominciato ieri la loro smobilitazione. Si spera che la conferenza di Buenos Aires comincerà immediatamente a trattare la questione per lo scambio dei prigionieri.

## Un volo record dal Canadà al Messico

AGUACALIENTE (Messico), 4

Il conte Ortman sul suo monoplano ha compiuto il percorso di 1200 miglia fra Victoria della Columbia inglese ed Aguacaliente in ore 7.17 primi, battendo così tutti i records di velocità tra il Canadà ed il Messico.

### Oscure prospettive a Sciangai
## Le nuove "soddisfazioni,, chieste dal Giappone alla Cina

NANCHINO, 4

*In seguito alla pubblicazione dell'articolo sul settimanale* Nuova Vita, *che conteneva attacchi contro l'Imperatore del Giappone, l'Ambasciatore giapponese ha inviato a Taung Yu Yan, Vice-Ministro degli Affari Esteri, le seguenti domande:*

*1) Rimozione di Wu Hsi Hya, direttore degli Affari sociali di Sciangai.*

*2) Soppressione del quartier generale del Kuomingtang a Sciangai.*

*3) Soppressione del partito nazionalista cinese di Sciangai.*

*4) Scuse da parte del Governo cinese.*

*5) Assicurazione che le autorità del Kuomingtang di Nanchino prenderanno provvedimenti efficaci per impedire in avvenire incidenti analoghi.*

*Una situazione di cattivo augurio si profila già a Sciangai. La nave ammiraglia giapponese «Ivate» ha rinviato la sua partenza a data indefinita e dei manifestini incendiari vengono distribuiti fra i residenti giapponesi dagli elementi più sfrenati, alcuni dei quali cercano di provocare disordini.*

## Le truppe cinesi del Ciahar
### sgombreranno prima del 10 luglio

NANCHINO, 4

Il generale Doihara, rappresentante diplomatico del Giappone in Cina, ha annunciato che, conformemente alle domande giapponesi, le truppe cinesi del Ciahar saranno ritirate prima del 10 luglio dalla zona smilitarizzata lungo la frontiera fra il Ciahar e lo Jehol.

## Un attacco simultaneo nippo-tedesco
### paventato a Mosca

WASHINGTON, 4

Alcune corrispondenze moscovite riferiscono il senso di crescente preoccupazione dei Soviet i quali temono un combinato attacco della Germania e del Giappone, ciò che ha spinto Mosca ad aumentare le sue difese aeree, navali, militari sul Baltico, soprattutto in vista della possibilità che la Finlandia appoggi una eventuale offensiva tedesca.

## Fusione delle destre in Romania

BUCAREST, 4

Oggi si è raggiunta la fusione fra i due partiti di destra di Ottaviano Goga e del prof. Cuza, capo del partito antisemita. Durante un banchetto, il capopartito Goga ha dichiarato di essere convinto che la realizzazione di un fronte unico dei partiti di destra era divenuta una necessità. La fusione è ora definitiva.

## Il viaggio di Condylis a Roma

ATENE, 4

I giornali pubblicano che il Ministro della Guerra, Generale Condylis, partirà alla volta di Roma. Egli ha intenzione di fermarsi colà alcuni giorni, poi si recherà a Belgrado, dove farà una sosta di due o tre giorni.

## Un passo ad Atene
### per la tutela della Commissione internazionale

ATENE, 4

I Ministri d'Italia, Inghilterra e Francia hanno proceduto presso il Ministero degli Esteri per la tutela dei diritti della Commissione internazionale-finanziaria per il controllo degli esportatori di titoli ellenici.

## Lo stato d'allarme tolto in Spagna

MADRID, 4

Nonostante l'ordine pubblico sia stato recentemente turbato in Catalogna e altrove, il Governo ha dichiarato che la situazione generale è ritornata normale. In conseguenza di ciò il Parlamento ha deciso di abrogare lo stato d'allarme, che era in vigore in undici Provincie, tra le quali le Asturie, Saragozza e la Catalogna, dove gravi avvenimenti si verificarono durante la rivoluzione dell'ottobre scorso.

### Gli studi di Padre Lejay
## Il Continente americano si sposta
### e l'Asia oscilla

PARIGI, 4

E' sbarcato stamane a Marsiglia dal piroscafo «D'Artagnan», padre Lejay, direttore dell'Osservatorio di Sciangai.

Padre Lejay ha percorso tutta la Cina del Sud, l'Junan e l'Indocina per procedere al completamento delle carte destinate a fornire i termini della legge di gravità nelle differenti parti del mondo. Padre Lejay presenterà al prossimo Congresso dell'Unione astronomica internazionale, interessanti risultati sulle misure eseguite.

Da calcoli effettuati padre Lejay dimostra che non soltanto l'America si sposta verso ovest, conformemente alle teorie di Wegener, ma che il continente asiatico è sempre più animato da un movimento oscillatorio della periodicità di un mese e la cui ampiezza è di circa una trentina di metri. Questa constatazione della regolare deformazione della crosta terrestre è molto interessante, particolarmente in considerazione di molti ed importanti problemi di astronomia.

## Notiziario di Pola

POLA, 4

**Il «Conte Verde» in bacino.** Questa mattina verso le otto è entrato nel nostro porto, ed è stato immesso nel grande bacino del Cantiere navale Scoglio Ulivi, il transatlantico «Conte Verde».

**Marittimo investito da un getto di acqua bollente.** Nel pomeriggio è stato d'urgenza trasportato all'ospedale tale Riccardo Spazzali, di 26 anni, dipendente dal Lloyd Triestino, il quale presentava ustioni di secondo grado al volto, agli arti inferiori e al torace. L'infortunato aveva riportato ustioni a bordo del «Conte Verde», che da stamane trovasi nel nostro porto, e dove durante il lavoro fu investito da un grosso getto di acqua bollente. I sanitari dell'ospedale dopo avergli prestato le necessarie cure lo hanno ricoverato con prognosi riservata.

**Disgrazia motociclistica.** Nei pressi di Valcane tale Alfonso Altavilla, di 31 anni, da Villa Rosa (Caltanissetta), è caduto dalla motocicletta riportando una ferita allo zigoma destro e la commozione cerebrale. Con un'automobile di passaggio è stato trasportato all'ospedale dove venne ricoverato con prognosi riservata.

### Usi abissini e giustizia francese
# Pena raddoppiata al nipote del Negus
## che mangiò il naso della fidanzata

PARIGI, 4

Lo studente etiopico Ajè Selassiè Hailè, nipote del Negus, deve imparare a sue spese quanto costi un naso umano anche se esso appartiene a una coetanea egiziana.

Come abbiamo detto a suo tempo, la Corte d'Appello di Chambery aveva giudicato otto giorni or sono il rinofago Ajè, il quale, credendosi eccessivamente colpito dai rigori della legge europea, aveva fatto ricorso in appello contro la sentenza colla quale il Tribunale lo aveva condannato a un anno di prigione. I giurati e la magistratura francese hanno ritenuto come un gesto di inqualificabile indelicatezza il ricorso del giovane studente in legge all'Università di Ginevra, e senza lasciarsi convincere dalle tesi giuridiche e umane esposte da principi del foro parigino accorsi in aiuto dell'imputato, hanno ritenuto opportuno togliere ogni illusione al giovane studente sull'indulgenza della giustizia in uso nei Paesi civili in materia di cannibalismo. Infatti la Corte d'Appello di Chambery ha giudicato con maggior rigore di quello che non avesse fatto il Tribunale e considerando che il morso al naso della fidanzata con successivo ingoiamento dei lembi umani strappati meritava una pena più grave, hanno portato la pena stessa a due anni, che il rinofago Ajè dovrà trascorrere in prigione meditando sugli inconvenienti di certi slanci atavici quando ci si abbandona ad essi dove la società si basa sul diritto umano.

## Aeroplano precipitato nella Manica
### L'unico passeggero si salva - Il pilota scomparso

SOUTHAMPTON, 4

Un aeroplano postale, diretto da Guernesey a Bournemouth, è scomparso nella Manica, dopo avere emesso dei segnali di soccorso. Esso trasportava il pilota, capitano Ogden, ed un passeggero, certo Grainger, il quale ultimo, a quanto si annuncia, è stato preso a bordo da un piroscafo.

Per tutta la notte e la mattina sono state fatte intense ricerche per mezzo di aeroplani e di cacciatorpediniere, ma salvo delle macchie di olio sulla superficie del mare, nessun segno della macchina è stato trovato. L'aeroplano era un trimotore, appartenente all'aviolinea di Sir Alan Cobhan.

## Muore dopo avere salvato
### due soldati colpiti da asfissia

PRAGA, 4

Sul campo d'aviazione militare di Milovice, presso Praga, due soldati stavano riparando l'interno di un pallone da osservazione. Essi erano muniti bensì di maschere, ma improvvisamente, a causa dei gas, perdettero i sensi. Un sottufficiale si è accorto della cosa ed ha salvato i due soldati. Il suo gesto gli ha costato la vita, perchè è morto per avvelenamento provocato dai gas.

## Le ricette del Dulcamara spiritista
### e una condanna confermata in Cassazione

ROMA, 4

Mediante la semplice consultazione di un magico sgabello spiritico a tre gambe, tale Giovanni Maldozzi operava, così almeno corre voce, tra i villici della sua nativa Civitanova Marche, delle guarigioni veramente portentose. I locali carabinieri, dato l'accorrere nella casa del Maldozzi di numerosi contadini da ogni parte della zona, vollero vederci chiaro ed accertarono che egli non si limitava a diagnosticare il male, ma prescriveva anche ai pazienti delle ricette che poi venivano spedite al farmacista del luogo. Rinviato a giudizio del Pretore di Civitanova Marche, il Maldozzi fu condannato per esercizio abusivo dell'arte sanitaria. La sentenza fu confermata in grado di appello, pure avendo i secondi giudici ritenuto che lo sgabello spiritico era un atto di ciarlataneria e non poteva costituire raggiro. Il Maldozzi ricorreva in Cassazione, sostenendo ch'egli doveva essere assolto perchè non diagnosticava, ma indovinava le malattie, faceva insomma l'indovino, non il medico. Ma la Corte Suprema ha oggi respinto il ricorso, stabilendo il principio che costituisce esercizio abusivo dell'arte sanitaria l'indicazione di medicamenti da somministrarsi a scopo terapeutico e dietro compenso, sia pure nei casi in cui questo sia rimesso al beneplacito della parte.

## Sei mesi a un usuraio

ROMA, 4

La signora Franca Giusti titolare di una rivendita di sale e tabacchi in via Tommaselli denunciava tale Edgardo Fava per usura, asserendo che costui le aveva fatto un prestito di ottomila lire sulle quali pretendeva un interesse di ben 140 lire la settimana. Rinviato a giudizio della 14.a sezione del nostro Tribunale egli si è discolpato dicendo che l'interesse era stato pattuito come cointeressenza sugli utili derivanti dall'impiego di tale somma che, secondo lui, veniva impiegata dalla signora Giusti per il prelievo bisettimanale dei generi di monopolio. La trovata è parsa al Tribunale piuttosto ingegnosa, ma niente affatto attendibile e l'usuraio è stato condanato a sei mesi di reclusione e al risarcimento dei danni.

## Quattro milioni estorti con un ricatto

MILANO, 4

Le autorità di P. S. hanno proceduto oggi all'arresto, dietro mandato di cattura della R. Questura di Roma, di tale Giovanni Scalabrini di Verona, abitante nella nostra città.

Lo Scalabrini è accusato, assieme a Mario Giordano, pure abitante nella nostra città, e a tali Antonio Pacetto e Romano Sorra, di avere estorto a Marco Da Zara, abitante a Roma, in varie riprese, la somma di ben 4 milioni. Secondo una dettagliata e circostanziata denuncia presentata dal Da Zara alle autorità romane, i quattro lo avrebbero accompagnato in un lungo giro per le case da gioco di Francia e del Belgio e al ritorno essi gli avrebbero intimato la consegna dei 4 milioni, minacciandolo, in caso contrario, di denunciarlo come baro.

Il Da Zara, sempre secondo la denuncia, avrebbe sborsato dapprima ... milioni in una sola volta e poi in v... ripreso un milione ai suoi ricattat... Sembra che la denuncia del Da Z... contenga dati di fatto veramente ... batori e che la polizia rivolga ora la attività per procedere al fermo degli ... tri tre individui, che sarebbero ... tempestivamente riparati all'estero.

### BOLLETTINO METEOROLOGICO
4 luglio

| CITTA' | Press. bar. | Temper. Mass. | Min. | Stato del cielo e del mare |
|---|---|---|---|---|
| Trieste | 762.1 | +32 | +22 | coperto, m... |
| Roma | 763.1 | +35 | +23 | cop., l. m... |
| Torino | 763.5 | +29 | +16 | piovoso |
| Milano | 763.1 | +32 | +15 | nebbioso |
| Genova | 761.4 | +30 | +21 | ½ cop., l. m... |
| Venezia | 762.4 | +31 | +20 | coperto, m... |
| Firenze | 761.3 | +35 | +20 | ¾ coperto |
| Ancona | 761.2 | +29 | +18 | ¾ cop., agi... |
| Bologna | 763.5 | +33 | +17 | ¾ coperto |
| Napoli | 762.1 | +32 | +21 | sereno, cal... |
| Taranto | 761.2 | +30 | +23 | sereno, cal... |
| Palermo | 762.6 | +29 | +22 | ¼ cop., l. m... |
| Catania | 761.4 | +31 | +18 | ser., l. mos... |
| Cagliari | 763.1 | +34 | +22 | ¾ cop., mos... |
| Tripoli | 764.2 | +30 | +20 | ser., l. mos... |
| Messina | 761.2 | +32 | +21 | sereno, cal... |
| Trento | 765.1 | +30 | +16 | coperto |
| Fiume | 760.8 | +33 | +20 | ½ cop., l. m... |
| Bari | 760.9 | +37 | +18 | sereno, cal... |
| Sanremo | 761.8 | +29 | +21 | ser., l. mos... |
| Rodi | 763.0 | +29 | +20 | ¼ cop., l. m... |
| Rimini | 758.7 | +28 | +23 | ser., l. mo... |
| Bengasi | 762.6 | +27 | +19 | ¼ cop., mos... |

### Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 3 (Ufficio presagi) — Situazione barica: La depressione dell'Europa settentrionale ha rapidamente avanzato verso est, portando il centro sulla Finlandia; un'ampia area di pressione relativamente bassa occupa gran parte del bacino mediterraneo, con minimo principale sul mare di Levante e secondario sull'Italia centrale. L'anticiclone atlantico, sempre molto elevato, conserva il centro sul Golfo di Guascogna e si incunea sull'Europa centrale e sul Mediterraneo occidentale. Probabilità: Sulle regioni settentrionali il cielo si manterrà nuvoloso con precipitazioni sparse o alquanto accentuate sui rilievi montuosi, sul resto dell'Italia si avranno annuvolamenti prevalentemente ... diani; venti moderati grecali sull'Italia settentrionale, moderati o alquanto ... sciroccali sui versanti adriatico e jonio, piuttosto forti maestrali sull'alto versante tirrenico, moderati occidentali sul ... nente. Temperatura in lieve diminuzione. Mare alquanto agitato, con moto ondoso in generale aumento.

COMUNICATI

SCUOLA di Via Diaz 3 ...
ESAMI RIPARAZIONE (Tassa unica L. ...)
Magistrali, tecniche, licei, ginnasi, commerciali, qualunque corso L. 400 per an...

RIFLESSOSIMPATICOTERAPIA
ROMA, via Marcantonio Colonna N. ...
Il dott. VICENZINI riceverà a TRIESTE presso l'HOTEL DE LA VILLE dal 5 al ... luglio. ASMA, RINITE SPASMODICA, ARTROARTRITISMO, SIMPATOSI, NEVRALGIE (sciatica, trigemino) e VERTIGINI ... ZIONALI. Orario: 9-11, 15-18. Opuscolo gratis. (Aut. Pref. Roma N. 511 - 4-2-XIII).

ABITI
per mare e villeggiatura, eleganti, convenienti,
espone a TRIESTE
tortonese
Hotel Savoia Excelsior
a tutto il 6 Luglio

Giovani - Sposi - Vecchi
Guarigione della debolezza nervosa sessuale colle rinomate PILLOLE MELAI, ridonano in poco tempo forza ed energia anche all'organismo più indebolito. ... scatole per posta L. 21.— anticipate. MELAI, via Lame 48, Bologna. Chiedete opuscolo gratis. Vendita in Trieste in tutte le farmacie o presso l'Istituto Farmaceutico Triestino, via S. Francesco ... (Aut. Pref. Bologna N. 8693, del 10/4/...)

Stupefacente
Nuova Bellezza
della Pelle

mediante
l'Ossigeno
Non solo il viso, il collo e le mani, tutto il vostro corpo diventa liscio, morbido e vellutato in modo affascinante quando prendete un rinvigorente bagno ossigenato. Basta aggiungere Saltrati Rodell all'acqua in quantità sufficiente per darle il colore del latte denso. Migliaia di minuscole bollicine d'ossigeno se ne liberano istantaneamente e trascinano i sali terapeutici e medicamentosi in ogni poro. Le secrezioni del corpo e il sudicio vengono dissolti fino dentro alla profondità dei pori dove il sapone non può mai penetrare. I punti neri vengono espulsi e spariscono. I pori dilatati si richiudono e la pelle diventa morbida e liscia comme velluto. La stanchezza svanisce, i nervi si rilassano e sparisce il dolore dei muscoli indoloriti e stanchi. La pelle, stimolata, irradia salute affascinante. In 3 minuti di tempo sembrerete e vi sentirete di 10 anni più giovane. Non confondete i Saltrati Rodell coi sali per bagno comuni, che non hanno valore tonico. Venduti garantiti da tutti i farmacisti. Il costo è insignificante.

# CRONACA DELLA CITTÀ

## Assemblea generale straordinaria dei Cantieri

...i ebbe luogo l'Assemblea generale straordinaria della Soc. An. ...ieri Riuniti dell'Adriatico, con ...rvento di 28 azionisti rappresentanti 1.362.791 azioni, quindi con ...partecipazione di oltre il 90% ...capitale azionario.

...ono approvate all'unanimità ...oposte del Consiglio di amministrazione, concernenti la riduzione del capitale sociale da lire 150 ...ni a lire 100 milioni, mediante ... ed annullamento di 500.000 ...i del valore nominale di lire ... contro pagamento di lire 60; ...e offerta a tutti gli azionisti la ...à di concorrere alla consegna ... 500.000 azioni nella proporzione ... una azione per ogni tre azioni ...dute.

...nero pure all'unanimità ap...te le modifiche dello statuto, ...oste in nesso con la riduzione ...capitale. Furono conferiti al ...dente del Consiglio di amministrazione i poteri necessari per dare ...zione alle deliberazioni.

... fissato in 18 il numero dei con...ri per il prossimo periodo e ...o eletti a far parte del Con... di amministrazione i signori: ...lli cav. di Gr. Cr. Giovanni, ...ore del Regno, Chiesa comm. ing. Giovanni, Cini gr. uff. ...rio, senatore del Regno, Cosu...gr. uff. cap. Augusto, Economo ...e comm. Demetrio, Herlitzka ing. Nino, Fracca comm. rag. ...lio, Giunta cav. di Gr. Cr. Fran..., deputato al Parlamento, Lo...o gr. uff. dott. ing. Giuseppe, ...ano comm. Ettore, Morpurgo ...di Gr. Cr. cav. del Lavoro Ed..., Perusino comm. dott. Carlo, ...nti cav. del Lavoro Antonio, ...tato al Parlamento, Sacerdoti ...uff. dott. ing. Cesare, Salem ...n. Enrico Paolo, Segre gr. uff. dott. Guido, Tripcovich gr. uff. ...o, Valletta gr. uff. prof. dott. ...rio. A sindaci effettivi furono ...: Matteucci comm. prof. dott. ...to, Pacchiarini dott. ing. cav. Domenico, Weiss dott. Ottocaro; ...ndaci supplenti: Mutarelli cav. Vincenzo e Zannini cav. ing.

...o l'Assemblea ebbe luogo la riunione del Consiglio di am...trazione, che procedette alla ...ta delle cariche sociali. Fu ... a Presidente il cav. di Gr. ...avv. on. Francesco Giunta; a ...residenti: Modiano comm. Et...e Segre gr. uff. prof. dott. Gui... Consiglieri delegati: Cosulich ...uff. cap. Augusto e Sacerdoti ...ff. ing. Cesare.

...n. Giunta, a nome del Consiglio ...mministrazione, ha inviato un ...ramma di saluto e di ringra...ento al Capo del Governo.

...n l'Assemblea straordinaria ... azionisti, che si è tenuta ieri ... sala maggiore del Palazzo del ...d, il nuovo assetto dei Cantie...uniti dell'Adriatico è un fatto ...piuto anche nei suoi particolari ...ziari, giuridici e rappresenta... L'avvenimento è di quelli che ...tano di essere ascritti all'atti...lla rinascita di Trieste e della ...unzione economica nazionale. ... composizione del nuovo Con... basta di per se stessa a chia...l'importanza veramente ecce...le del successo conseguito. ...o parte infatti dell'organo am...strativo della società i maggio...ponenti di Trieste, la cui espe...a industriale e la cui potenzia...economica sono una garanzia ...l presente e una certezza per ...uro. Figurano con essi i nomi ...cune personalità eminentissi...ell'industria e della finanza i...na. Aggiungiamo subito, con ...n grande schiettezza di senti...i, che questa partecipazione ...ei nostri voti sino dal giorno ...i la questione dei Cantieri si ...resentata nella rude realtà di ...roblema essenziale per la vita ...ina.

... un onore per Trieste vedere ...gnati in un programma di lavo... che è la ragione di esistenza ... nostra imponente popolazio...peraia e legittima la funzione ... città nel quadro della ricostru... industriale del Paese — uo... che hanno tutta la loro vita ...a iniziative geniali e vitto... Questa collaborazione giusti...a speranza che l'attività dei ...i Cantieri possa mantenere il ...itmo anche negli anni futuri. ...bbre di rinnovamento che per... ogni settore della vita econo... italiana, il bisogno di potenza ...l Duce ha ridestato nell'anima del popolo, gl'impegni solenni della Patria in confronto del proprio avvenire e in funzione della propria storia, fanno sì che i Cantieri Riuniti dell'Adriatico diventino sempre più agguerrita fucina, pronta a rispondere con gagliardi e perfetti strumenti di insuperabile possanza a tutte le necessità dell'ora che volge.

Ancora pochi mesi or sono la soluzione che oggi salutiamo con tanto compiacimento non si presentava davvero facile. Le forze finanziarie della città sono quelle che tutti conosciamo. Nei problemi economici non bastano soltanto i fattori della volontà e della fede, anche se si debba riconoscere che molte volte la volontà e la fede muovono le montagne.

Il risultato raggiunto acquista anche per ciò un'importanza del più alto interesse che va tutta aggiudicata ai meriti di ingegno, di entusiasmo, di comprensione e di tenacia di alcuni uomini, cui la città deve rivolgere il suo pensiero riconoscente.

Ma la nostra più profonda gratitudine va al Capo del Governo, che personalmente e tempestivamente intervenne per segnare, con luminoso intuito, il giusto indirizzo alle cose. La linea di condotta seguita dall'Istituto per la ricostruzione industriale fu nettamente orientata verso l'equo riconoscimento degli interessi di Trieste. I maggiori esponenti del grande ente furono i collaboratori autorevoli dell'operazione, che potè trionfare di ogni ostacolo. Solo per il convergere di tante forze e volontà si è potuto creare un blocco omogeneo di energie che impegna tutti ad un piano organico di opere, il quale, lungi dal dover vivere lo spazio effimero di un'operazione finanziaria transitoria, è certezza non solo di continuità, ma di sani sviluppi.

Risolto il problema centrale dei Cantieri, la nostra economia rientra decisamente in una fase di più serena fattività. I buoni effetti già si fanno sentire, in altri settori. Il concetto che la città non debba impoverirsi in quelli che sono gli organi vitali della sua economia è chiaro e presente alla coscienza di tutti coloro che amministrano le nostre maggiori società, ragione per cui siamo veramente lieti che dopo il nostro franco discorso di alcuni mesi, ora si possa dire una parola di tranquillità e di fiducia.

Con questo non si deve credere che tutti i problemi del nostro riassetto economico siano stati risolti. Si è fatto un grande passo e si è accesa la speranza che altri se ne possano fare; onde il nostro augurio è questo: che gli uomini i quali si sono incontrati utilmente sul terreno pratico di una grande opera di ricostruzione industriale, perseverino nel loro spirito di collaborazione. E l'augurio non si rivolge soltanto ai triestini, ma si estende con sincero e fervido sentimento alle alte personalità della vita finanziaria e industriale italiana, che oggi onorano con l'autorità del loro nome la rinnovata amministrazione dei nostri gloriosi Cantieri.

## Il Comando Generale della M. V. S. N. agli universitari istriani volontari

Il Console Armando Giua, comandante la 60.a Legione «Istria», ha inviato al Segretario federale la seguente lettera:

«Il Ministero della Guerra ha trasmesso al Comando generale della Milizia N. 238 domande di arruolamento per l'A. O. di appartenenti al Gruppo Universitario Fascista Istriano «Arrigo Apollonio», traendone motivo per compiacersi vivamente dell'animosa offerta che comprova ancora una volta la compiuta preparazione spirituale dei nostri giovani.

Lo scrivente ha l'alto e gradito compito di rendersi altresì interprete verso la S. V. della ammirazione e del compiacimento del Comando generale, per l'elevato spirito patriottico di cui è animata la gioventù istriana».

Il Segretario federale Console Bellini, ha così risposto:

«Ringrazio V. S. per la cortese comunicazione. Gli universitari fascisti non potevano non ravvivare col potente soffio della loro giovinezza quella grande fiamma di italianità che ha sempre divampato inconfondibile in questa terra d'Istria. Guidati da un esempio eroico che recentemente è stato esaltato in questa provincia, gli universitari fascisti hanno chiesto, con sicura fermezza, il loro posto di lotta, la loro responsabilità di battaglia. Non vi è dubbio che terranno fede ai loro propositi».

## Il rancio dei Fanti di Trieste
### per il 15.o annuale dell'Associazione

La Sezione provinciale di Trieste dell'Associazione del Fante indice per domani, nel 15.o annuale della fondazione dell'Associazione, un cameratesco rancio, che verrà consumato nel giardino del ristorante «Dreher» di via Giulia. I fanti che intendono partecipare al rancio dovranno dare la loro adesione entro questa sera alle 20, presso la sede dell'Associazione, in via XXIV Maggio n. 4, aperta giornalmente dalle 19 alle 20. Quota lire 6.50. La serata sarà rallegrata da un'orchestrina composta di fanti. I soci che non intendessero consumare la cena, potranno intervenire alla bicchierata del dopocena. La presidenza è sicura che numerosi saranno i fanti anziani e giovani che prenderanno parte al rancio per ricordare le gloriose, secolari tradizioni della «Regina delle battaglie».

## La banda cittadina in Piazza Unità

Oggi, alle 21, la banda cittadina, sotto la direzione del maestro Alberto Montagna, svolgerà un concerto col seguente programma: 1) Vidale: «Parata del fante», marcia; 2) Rossini: «Gazza ladra», sinfonia; 3) Lindsay: «Aisha», intermezzo; 4) Verdi: «Ballo in maschera», fantasia; 5) Puccini: «Turandot», fantasia; 6) Ponchielli: «Gioconda», romanza e coro atto primo; 7) Rupprecht: «In una sola forza», marcia.

**La gita dell'Operaia.** Per domenica 7 luglio la sezione escursionisti del Dopolavoro Società Operaia Triestina, organizza una gita con automezzo alla volta di Rifembergo, Monte Cucelli, Sorgenti del Vipacco. Andata per Duttogliano, S. Daniele, Rifembergo, Potocce, indi a piedi fino alla vetta. Ritorno da Potocce, per Aidussina, Sorgenti del Vipacco, San Daniele, Monrupino, Trieste. Sul monte grande raccolta di stelle alpine con minima fatica, raccolta delle fragole, incontro intersociale di palla a volo. Gare umoristiche a premio. Partenza dalla sede alle 4. Pranzo dal sacco. Prezzo di passaggio per soci lire 7, non soci 8. Iscrizioni seralmente alla sede, via E. Tarabocchia 3, dalle 20 in poi.

## Il XX anniversario della morte di Pietro Lucchini

A tutti coloro che hanno sempre vivo il culto degli Eroi caduti per la Patria, è doveroso ricordare che ricorre oggi il XX anniversario della gloriosa morte del giovanissimo Pietro Lucchini.

Nato a Trieste il 27 febbraio 1896 da italianissimi genitori, esuberante di giovinezza, audace fina alla temerità, Pietro Lucchini seppe coltivare e temprare il suo amor di Patria nelle società sportive della più accesa tinta nazionale. Primo fra i primi partecipò a tutte le manifestazioni ostacolate dalle odiate autorità dell'epoca, che malgrado la tenera età del Lucchini non gli risparmiarono maltrattamenti e persecuzioni. Nel settembre del 1911, appena quindicenne, dopo una tempestosa dimostrazione al Politeama Rossetti, fu arrestato e, dopo un processo sommario, bandito oltre l'iniquio confine. L'amore per la sua Trieste, per la sua mamma e per le sorelle lontane che egli si figurava in pena per la sua assenza e per possibili angherie dalle autorità, gli fecero sentire vivissimo il bisogno di ritornare, e clandestinamente, superando inauditi disagi, più volte fu a Trieste; finchè nel 1914, quando l'Austria sentiva la necessità di non urtarsi con l'Italia, gli fu consentito di rientrare definitivamente, a condizione però di sottoporsi ad immediata e continua vigilanza.

Quando l'ora della riscossa chiamò gli italiani in armi, il nostro piccolo eroe scomparve nuovamente da Trieste. Nel maggio-giugno del 1915 vestiva il grigioverde, fante volontario del 2.o fanteria «Re». Fedele ai suoi principii, entusiasta come sempre, fu tra i primi in tutte le azioni più rischiose. Eccolo infatti, sotto i reticolati del Podgora strisciare silenzioso e quanto mai audace nel collocare tubi di gelatina. In altre cento non meno ardite azioni egli fu provato, eppure essendo stato ferito ricusò di essere trasportato al posto di medicazione. Il suo ardire, reso più forte per le prove già superate, lo fece sempre più temerario e desideroso di maggiori prove, finchè il 5 luglio 1915, colpito al cuore, cadde da eroe, gridando ai suoi compagni tutta la sua purissima fede.

## Concorso a posti di insegnante
### nelle scuole rurali per il 1935-36

Il R. Provveditore agli Studi di Trieste comunica che è aperto un concorso per titoli e per esami a posti di insegnante vacanti per l'anno scolastico 1935-36 nelle scuole rurali dell'Opera Nazionale «Italia Redenta» della Venezia Giulia e della Venezia Tridentina.

Vi potranno partecipare candidati nelle Tre Venezie, nell'Emilia, nella Lombardia, nel Piemonte e nella Liguria o che abbiano prestato lodevole servizio nelle scuole elementari pubbliche della Venezia Giulia e Tridentina durante l'anno scolastico 1934-35, oppure dimostrino di aver fissato e di conservare la residenza effettiva in quelle regioni da almeno sei mesi al 23 giugno.

Le domande, su carta legale da lire 4, munite dei documenti di rito, vanno presentate entro il 25 corr. alla Direzione generale dell'Opera Nazionale «Italia Redenta», Trento, via Calepina 22. Il manifesto di concorso è affisso all'albo del R. Provveditorato agli Studi di Trieste a disposizione di chiunque ne voglia prendere visione.

**Promozione.** Con recente provvedimento pubblicato sul *Bollettino Militare*, l'ing. Beniamino Battigelli, volontario di guerra e valoroso combattente, è stato promosso capitano. Congratulazioni.

## Il Conte di Torino a Redipuglia
### nell'annuale della morte di Emanuele Filiberto

L'ardente Ara degli Eroi di Redipuglia fu stata oggetto ieri di riti significativi, celebrati in suffragio del Duca d'Aosta, l'Invitto Condottiero della III Armata. Non v'è giorno che la Sacra tomba non sia visitata dagli italiani memori; ieri però, IV anniversario della Sua Morte, il ricordo luminoso dell'Augusto Principe s'è acceso più vivo e incancellabile e il culto di venerazione s'è ripetuto maestoso per devozione e per fede.

### Autorità e rappresentanze

E' così che, oltre alle molte autorità convenute, il Colle di Sant'Elia ha veduto affluire in massa rappresentanze e cittadini: sono le varie organizzazioni del Partito, i prodi reduci dell'ultima guerra e le nuove generazioni educate dal Fascismo. Il silenzioso recinto formicola già dei mattutini visitatori quando alle 8.45 giungono S. A. R. il Conte di Torino, S. E. il Comandante il Corpo d'Armata di Trieste, il Comandante la Divisione di Trieste, S. E. il Prefetto, S. E. il Generale Castagnola, i Podestà dei Comuni della Zona, rappresentanze dei Fasci di Monfalcone, Trieste e Gorizia, molti Generali e ufficiali dell'Aeronautica. L'Augusto Principe, le autorità e tutte le rappresentanze si portano alla cripta votiva ove il cappellano militare del Cimitero, cav. don Michele Massa, inizia la celebrazione della Santa Messa in suffragio dell'Invitto Condottiero. Il silenzio è interrotto dal sussurrio della preghiera. Finita la celebrazione del rito, don Massa, tra i lenti rintocchi della campana posta alla sommità dell'ara, benedice la sacra tomba ove riposano nella pace e nella gloria i resti del Principe. E' un momento di commozione profonda.

La cripta reale, che viene visitata da S. A. R. il Conte di Torino, e da tutte le autorità, va ricoprendosi letteralmente di grandi e bellissime corone di fiori, tra le quali quelle delle città di Trieste e Gorizia, dei Mutilati d'Italia, del Fascio di Monfalcone, ecc. Finiti i riti S. A. R. il Conte di Torino ha rivolto cordiali espressioni di compiacimento al Cappellano del Cimitero per la cura amorosa posta nella sistemazione delle gloriose salme dei Caduti, raccolti nel più grande sacrario d'Eroi del mondo. Quindi si è intrattenuto affabilmente con le autorità e con i visitatori, avendo per ognuno, nella visione dei gloriosi destini della Patria, parole di ricordo dei lontani eventi della guerra e d'incitamento pei futuri cimenti.

Mentre S. A. R. lascia il sacro recinto, questo si anima vieppiù per il sopraggiungere di altri numerosi visitatori e di rappresentanze, che si alterneranno per tutto il giorno nei riti di devoto omaggio alla memoria del Condottiero e degli eroici Fanti della Terza Armata; e così altre funzioni religiose si susseguiranno, fino a che, col calar della sera, la grande necropoli ritornerà silenziosa, appena illuminata dalla croce vermiglia, che si propagherà lontano e ricorderà alle genti l'eroismo e il sacrificio del Fante che, dall'impervia altura carsica, ancor oggi come domani, obbediente in morte al suo Invitto Comandante, con Esso fa «Vigile e sicura scolta alle frontiere d'Italia».

### L'omaggio di Gorizia

In occasione del quarto anniversario della morte di S. A. R. Emanuele Filiberto di Savoia Duca d'Aosta, S. E. il Prefetto ha inviato al Primo Aiutante di Campo di S. A. R. il Duca d'Aosta il seguente telegramma:

Prego esprimere LL. AA. RR. Duca e Duchessa d'Aosta sentimenti cordoglio e immutata devozione miei e popolazione questa provincia ricorrendo anniversario scomparsa Augusto Condottiero invitta Armata».

Ieri mattina il Segretario federale di Gorizia, comm. Luraschi, accompagnato dal Direttorio, si è portato al Cimitero di Redipuglia, ove, sulla tomba dell'Invitto Condottiero, ha deposto una corona d'alloro a nome delle Camicie Nere dell'Isonzo. Anche il Podestà di Gorizia si è recato a Redipuglia facendo omaggio di un'altra corona d'alloro sulla tomba del glorioso Condottiero. Lo stesso rito di omaggio è stato compiuto dalla sezione goriziana dell'Associazione fra mutilati e invalidi di guerra che, guidata dal presidente primo capitano Enrico Galante, ha deposto sull'ara una corona con nastro e dedica a nome dei mutilati d'Italia. Anche il Gruppo rionale fascista «Sottosanti» ha sostato nelle prime ore del mattino davanti al sacello di S. A. R. Emanuele Filiberto di Savoia Duca d'Aosta.

## I treni popolari di domenica

Ieri alla Stazione Centrale sono pervenute numerose prenotazioni ai treni popolari che domenica trasporteranno i gitanti a Venezia, Padova, Gorizia e Udine e dalle stesse non è emersa una netta preferenza, tutte le mete essendo state richieste con intensità quasi identica; le continue domande hanno però inciso notevolmente sulla disponibilità dei biglietti che è talmente assottigliata da rendere probabile il raggiungimento di qualche «esaurito». E' quindi prudente che gl'interessati affrettino l'acquisto degli scontrini per avere così la certezza di non rimanere esclusi dalle gite, delle quali diamo i prezzi e gli orari:

*Trieste-Venezia-Padova*, terza classe, lire 15 per Venezia e lire 16 per Padova; andata Trieste p. 5.5, Venezia a. 8.23, Padova a. 8.47; ritorno: Padova p. 19.55, Venezia p. 20.7, Trieste a. 23.25. Fermate ammesse: Monfalcone e Mestre.

*Trieste-Gorizia-Udine*, terza classe, lire 6 da Trieste a Gorizia; lire 8 da Trieste a Udine; lire 4 da Gorizia a Udine. Andata Trieste p. 6.20, Gorizia. 7.55, Gorizia p. 7.56, Udine a. 8.35; ritorno: Udine p. 20.40, Gorizia a. 21.19, Gorizia p. 21.24, Trieste a. 22.45. Sono amesse fermate a Monfalcone e Cormons.

**Tra i licenziati della Scuola «G. Corsi»** leggasi Furian Silvano anzichè Furian Fulvio.

# NEL PARTITO

## FEDERAZIONE
### Turno di applicazione pratica dei Corsi di preparazione politica

*Il Segretario federale, direttore dei Corsi di preparazione politica, il giorno 3 corrente, visti i registri di presenza ed esaminate le relazioni dei docenti e del segretario dei Corsi, ha disposto la destinazione dei sottonotati giovani alle appresso indicate organizzazioni del Regime per l'effettuazione del primo turno di applicazione pratica che avrà termine il 15 settembre XIII: Federazione dei Fasci di Combattimento, Ufficio statistico: De Covelli Fabio; Ufficio Opere Assistenziali: Indrigo Rodolfo; Ufficio sportivo: Sacerdoti Giacomo; Fascio di Combattimento di Cruscevie: Quargnali Vito; Gruppo Rionale Fascista «Alfredo Olivares»: Perna Bruno; Gruppo Rionale Fascista «Quis contra nos?»: Peschieri Ruggero; Gruppo Rionale Fascista «Angelo Crena»: Renzi Giuseppe; Gruppo Rionale Fascista «Mario Trevisan»: Schironi Guido; Gruppo Universitario Fascista: De Manzini Carlo, De Marchi Carlo, De Mori Aurelio, Pirzio Biroli Vittorio Emanuele, Steindler Luciano; Fasci Giovanili di Combattimento, Ufficio sportivo: Brumatti Giorgio; Ufficio militare: Mosconi Giuseppe; Comando federale: Tominz Bruno; Associazione fascista ferrovieri: Laghi Federico; Associazione fascista Pubblico Impiego: Chersi Livio, Marsilio Guglielmo; Opera Nazionale Dopolavoro: Cucarzi Giordano, De Gavardo Paolo, Puppo Carlo, Ersini Roberto; Opera Balilla: Caenazzo Guido, Polliak Renato, Pressen Marcello, Vasari Bruno; Associazione fascista della Scuola, Sezione elementare: De Francesca Celestino; Unione provinciale fascista dei lavoratori dell'industria: Gregori Manlio, Modugno Guiscardo; Delegazione fascista della gente del mare e dell'aria: Cadorini Riccardo, Dardi Dino, Melli Luigi; Unione interprovinciale fascista aziende del credito e dell'assicurazione: Benedetti Paolo; Ente nazionale fascista della cooperazione: Botteri Tullio; Comitato provinciale Confederazione fascista professionisti e artisti: Marcon Guerrino, Piazza Paolo, Sicchi Giacomo; Sindacato provinciale fascista patrocinatori legali: Damiani Umberto; Sindacato provinciale fascista dottori commercialisti: Servadei Alessandro; Sindacato provinciale fascista ingegneri: Suttina Antonio; Sindacato provinciale fascista periti edili: Tamanini Vittorio; Unione provinciale fascista industriali: Casalni Max, Petrini Dante; Unione provinciale fascista commercianti: Principe Francesco; Unione provinciale fascista lavoratori del commercio: De Castro Ferruccio; Unione provinciale fascista lavoratori dell'agricoltura: Lamia Leonardo; Federazione fascista artigiani: Castagna Salvatore, Culiat Carlo; Istituto delle Piccole Industrie e Artigianato: Castagna Agostino, Lettis Arrigo, Lisco Antonio; Istituto nazionale fascista previdenza sociale: Levi Giorgio; Patronato nazionale assistenza sociale: Albanese Fabio; Ente Radio Rurale: Basilisco Lucio.*

*I giovani dovranno prendere contatto con i dirigenti le organizzazioni cui sono stati destinati entro la prossima settimana ed entro il mese di settembre XIII far pervenire alla Segreteria dei Corsi una sintetica relazione sulla attività svolta. Durante i prossimi mesi tutti i giovani dei Corsi verranno convocati, mediante un avviso sui giornali, per l'effettuazione di esercitazioni pratiche collettive.*

### M. V. S. N.
### Comando V Legione M.D.I.C.A.T.

36.o Gruppo C. A. *Tutti gli appartenenti alla 144.a batteria sono comandati di trovarsi al Poligono di Servola per domenica 7 corr., alle 8.*

Corso telemetristi. *Tutti gli appartenenti alle Sezioni del Corso telemetristi sono comandati di trovarsi al Poligono di Servola domenica 7 corr., alle 8.*

*Centro raccolta notizie.* Tutti gli appartenenti alla I, II, III e IV squadra *sono comandati di trovarsi in Caserma di via Donadoni domenica 7 corr. alle 8.*

### F. G. C.
### Campo addestrativo per G. F.

*Il 15 corr. avrà luogo, nei pressi di Villa Opicina, il campo addestrativo per specialisti e allievi graduati. A tale campo sono comandati a partecipare: tutti i Giovani Fascisti della classe 1915 abili al servizio militare; i Giovani Fascisti delle classi 1916 e 1917 scelti dai rispettivi comandanti di Fascio, in conformità agli ordini emanati dal Comando federale. In proposito si rammenta ai datori di lavoro che S. E. Starace ha diramato, in data 24 aprile 1935-XIII, la seguente circolare: «Il Duce ha disposto che agli operai e impiegati, anche se avventizi, appartenenti ai Fasci Giovanili di Combattimento, in analogia al trattamento che vien fatto dalle pubbliche amministrazioni, dovrà sempre, in caso di mobilitazione per ragioni di P. S., cerimonie o altre manifestazioni, essere corrisposta la paga ordinaria».*

### Fascio di S. Giovanni

Ordine di adunata. *Tutti i Giovani Fascisti delle classi 1915, 1916 e 1917 sono comandati di trovarsi domenica 7 corr., alle 6, in divisa, al Monumento Rossetti.*

### Fascio di Roiano

*Questa sera, alle 20.45, rapporto graduati e allievi.*

## OPERA BALILLA
### Attività estiva alla Casa della Giovane Italiana

*I vari corsi e le altre attività di questi primi otto mesi di vita nella Casa della Giovane Italiana, frequentati con vero profitto e godimento da una media mensile di 723 organizzate, continueranno anche durante l'estate. Le Giovani Italiane studentesse e non studentesse, le Piccole Italiane di scuola media potranno continuare a godersi in questo periodo di vacanza scolastica tutti i vantaggi che offre loro questa magnifica casa con le sue ampie sale di lavoro e di studio, con la fresca scuola di economia domestica, col suo vasto parco ombroso, con i suoi campi di giuoco e le terrazze piene di sole.*

*In questo ambiente sano, sorvegliate e guidate dalle dirigenti dell'O. B., le giovanette potranno trascorrere piacevolmente le giornate, alternando i lavori manuali e intellettuali agli esercizi e giuochi ginnici. Ecco il programma dell'attività dei mesi estivi:*

*1)* Economia domestica pratica. *Inizio dei nuovi corsi col 1.o luglio p. v. Orario antimeridiano. La durata del corso è di tre mesi. Verranno trattati i seguenti argomenti: La casa. La cucina. Gli indumenti. Il bucato. La smacchiatura. La stiratura. I rammendi. Amministrazione domestica. Alimentazione. Preparazione dei cibi. Il corso si concluderà con l'esame pratico e con l'esposizione degli elaborati.*

*2)* Lavori femminili: *Cucito, taglio, ricamo a mano, ricamo a macchina, maglieria a mano, maglieria a macchina, trapunti, ecc. Alcuni di questi corsi avranno orario antimeridiano dalle 9 alle 12, altri pomeridiano dalle 17 alle 19 o dalle 20.*

*3)* Attività artistica: *pianoforte, violino e canto corale, e così pure disegno, pittura, arte applicata. La continuazione di questi corsi dà alle Giovani Italiane studentesse la possibilità di frequentarli con maggior profitto ora che sono libere da preoccupazioni scolastiche.*

*4)* Attività culturali. *Si apriranno corsi di preparazione agli esami di ottobre per tutte le materie scolastiche, dalle lingue antiche e moderne, alla matematica, alle scienze, alla stenografia, ecc. Tanto per principianti che per progredite. Le esercitazioni di dattilografia si potranno fare tanto la mattina che il pomeriggio.*

*5)* Attività ginnico-sportiva. *Si apriranno nuovi corsi di ginnastica formativa e di ginnastica ritmica. I giuochi ginnici avranno nuovo impulso: a)* Tennis, *dalle 6 alle 10 e dalle 16 al tramonto, di tutti i giorni, comprese le domeniche; b)* Pattinaggio a rotelle, *tutti i giorni; c)* Tennis da tavola, *tutti i giorni; d)* Tiro con l'arco, *tutti i giorni; e)* Tamburello ed altri giuochi ginnici, *pure tutti i giorni; f)* Pallacanestro, *tutti i giorni. Si riprenderanno gli allenamenti delle squadre già formate e si comporranno dei nuovi nuclei di giuocatrici. A settembre si svolgeranno i tornei di tutti questi giuochi fra le più assidue frequentatrici della Casa in questo periodo estivo.*

*6)* Soggiorno diurno. *Le organizzate potranno trascorrere l'intera giornata alla Casa della Giovane Italiana e con la piccola spesa ricevere il vitto.*

*7)* Rappresentazioni, saggi, ecc. *Nei mesi di luglio, agosto e settembre si daranno pure delle rappresentazioni filodrammatiche all'aperto, allestendo il Carro Tespi Balilla nel parco della villa. Verranno inoltre organizzati saggi, concerti, feste ed esposizioni di elaborati. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla Casa della Giovane Italiana, via R. Gessi 10, dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 19.*

## FASCIO FEMMINILE
### Assistenti di Colonia

*Per lunedì 8 luglio, tutte le assistenti di Colonia e le Giovani Fasciste che hanno frequentato il corso, sono invitate a trovarsi in sede alle 19, per comunicazioni.*

### Pallacanestro

*Tutte le Giovani Fasciste che hanno pagato la quota mensile per pallacanestro, sono invitate a trovarsi lunedì 8 luglio, alle 19.30, nella sede del «Guf», in via Rossini 4.*

## STATO CIVILE DI TRIESTE
### 4 luglio 1935 - XIII

| | |
|---|---|
| Nati vivi | 5 |
| maschi 2, femmine 3. | |
| Nati morti | 1 |
| Morti | 8 |
| Matrimoni | — |

## Gli Alpini al Rifugio "Piave,,

Domenica 7 luglio la Società Alpina delle Giulie, sezione locale del C. A. I., inaugurerà nelle Prealpi Giulie di Tolmino, il Rifugio «Piave». Gli alpini sono invitati a partecipare numerosi. Il programma dettagliato è visibile presso il camerata Zandegiacomo, in piazza della Borsa 8, dove si ricevono le iscrizioni fino alle 19 di oggi. Partenza sabato alle 14.30, rispettivamente 19.30. Ritorno domenica in serata. Quote lire 15 con corriera e lire 11 con automezzo. Pranzo, facoltativo, lire 5.


## La causa di emorroidi

Le emorroidi sono dovute alla dilatazione delle vene varicose dello intestino o retto, spesso aggravato da stitichezza. L'Unguento Foster ferma il dolore e l'irritazione nelle forme tanto esterne che interne di questo tormentoso disturbo. Ovunque: L. 7. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (137).
(Aut. Pref. Milano N. 49718/1933).

OGGI OGGI
GIORNATA DELLE OCCASIONI
ÖHLER

Per risparmiare tempo e fatica
**fate le Vostre ordinazioni per telefono**

Se abitate nella zona compresa tra la VIA CARDUCCI - VIA DEL CORONEO - VIA RISMONDO - VIA ROSSETTI - VIA DELLA GINNASTICA - PIAZZA GOLDONI, ecco l'elenco delle

**Latterie**

che risiedono nella stessa zona e che sono

**abbonate al telefono:**

| | | |
|---|---|---|
| Via Coroneo 12 | DERMANN LUIGIA | N. 8153 |
| Via C. Battisti 24 | LAPEL ANTONIO | » 9855 |
| Viale XX Settembre 10 | VANDRLE FRANCESCO (LATTERIA SVIZZERA) | » 5224 |
| Via Crispi 3 | ERCOLANI ENRICO | » 6839 |
| Via Crispi 7 | PAOLINI AGOSTINO | » 8909 |
| Via Crispi 7 | LATTERIA SORESINESE | » 8232 |
| Via Crispi 18 | LATTERIA FRIULANA (PETEAN G.) | » 8095 |
| Via Crispi 35 | LOCANDIERI GIOVANNI | » 3810 |
| Via Crispi 36 | LATTERIA SOCIALE ROMANS (Fratelli POSTIR) | » 6702 |
| Via Papiniano 6 | GAMBA GIUSEPPE | » 7994 |

Le persone accorte per la pulizia dei denti usano soltanto la Pasta Odol

# L'assemblea del Sindacato arte grafica

## presieduta dal rappresentante della Federazione nazionale

Martedì 25 giugno u. s., nella sala del Dopolavoro impiegati e professionisti, si tenne l'annuale assemblea generale ordinaria del Sindacato arte grafica, presieduta dal cav. Giovanni Masera, direttore generale della Cassa nazionale mutualità e previdenza poligrafici, in rappresentanza della Federazione nazionale lavoratori della carta e stampa.

### Le relazioni

Dopo aver fatto la chiama dei camerati scomparsi, il segretario del Sindacato camerata Persini porse il saluto dei poligrafici triestini al rappresentante della Federazione nazionale, il camerata Alfredo Caburazzi, capogruppo della Carta e stampa, in rappresentanza anche del segretario dell'Unione lavoratori dell'industria, cav. Giorgio Suriani, e fece la relazione dell'attività sindacale svolta negli anni 1934-35. Precisò anzitutto come attualmente vi siano due questioni di principio di notevole importanza, riguardanti l'inquadramento dei litografi su latta e dei legatori e rese noto il lavoro compiuto dal Sindacato in varie occasioni. La relazione del capogruppo Carta e stampa fu alla fine, salutata da un caldo applauso dall'assemblea.

Quindi il gerente l'Ufficio prov. della Cassa naz. mutualità e previdenza poligrafici, camerata Bruno Persini, fornì una relazione sull'attività assistenziale e mutualistica svolta nel 1934. A tutto aprile dell'anno corrente, il numero degli iscritti alla Cassa risulta composto di 839 unità così suddivise: soci attivi 635; soci attivi ma con occupazione saltuaria 35; soci godenti la indennità di disoccupazione 21, soci godenti l'indennità di malattia 10; soci in pensione 36; soci disoccupati 65; soci proposti per la radiazione o cancellazione per vari motivi 37. In merito alla propaganda svolta, il relatore rese noto che nell'anno scorso furono iscritti alla Cassa ben 77 soci nuovi, la maggioranza dei quali tutti giovani. Passò poi all'esposizione del movimento mutualistico, fornendo le seguenti cifre: Entrate per contributi (compresi i contributi arretrati introitati fino alla settimana 13 dell'anno corrente) 28.819 per lire 145.501.70. Uscite per indennità: per disoccupazione giornate 9967 per lire 74.893.75; per malattia, giornate 2764 per lire 12.500; per puerperio ass. 5, lire 500; per decesso ass. 8, lire 2205; per invalidità e vecchiaia, n. ass. 392 per lire 54.086; per spese d'amministrazione lire 15.273.05. Totale lire 159.457.80. Differenza passiva lire 13.956.10. Infine il camerata Persini fece l'elogio incondizionato dei camerati Fachin, Ruzzier, Pinato, Hrobat, Kirchmayer, Ortolani, Klai, Polanz, Plisca, Milloch, Borri, Scosples, Augustini, Deross, Muner, Cameli, Salvador, Fioriti, Purini, Alberti, De Filippi e Teran, ai quali sono demandati i compiti di esazione dei contributi.

Terminata la relazione della Cassa mutualità, il camerata Persini pose in rilievo l'attività del Fondo assistenza poligrafici, fondo che è alimentato da contributi facoltativi, da elargizioni per onoranze e da varie manifestazioni organizzate dal Dopolavoro «L. Morara-Sassi», in unione al Sindacato arte grafica. Il relatore, dopo aver posto in degna luce le maestranze triestine per lo spirito solidale che le distingue, passò all'esposizione delle cifre relative. Il risultato, precisò il camerata Persini, fa veramente onore alla famiglia poligrafica triestina e dimostra ancora una volta che i poligrafici triestini sentono uno spirito solidale fuor del comune e un vivo attaccamento alle istituzioni del Regime.

### Attività culturali e sportive

Prese la parola il camerata Renato Corsi, segretario del Dopolavoro poligrafico «L. Morara-Sassi», il quale fornì la seguente relazione sull'attività del fiorente sodalizio poligrafico. Anzitutto pose in rilievo il risultato dei concorsi culturali, che videro vincitori i camerati Kirchmayer, Fachin e Claudi; successivamente illustrò l'attività turistica, ponendo in rilievo il giro turistico del Predil, al quale presero parte 70 soci; il convegno poligrafico a Capodistria, il fresco in mare alla volta di Isola, il giro turistico dell'Istria; l'attività interna, facendo risaltare i due tornei di tresette, del tennis da tavolo e la serata enigmistica; l'attività sportiva, facendo particolarmente notare le affermazioni della squadra di marcia, capitanata dall'anziano camerata Babuder; della sezione bocce e delle sezioni pallavolo e tamburello, fatiche particolari del camerata Bellemo e, infine, l'attività generica comprendente i balli sociali (che diedero un utile netto di lire 1800), le lotterie delle ferie e l'edizione dei due numeri unici intitolati *La bozza*. Infine pose in rilievo il riuscito convegno poligrafico a Gorizia di domenica 23 giugno, che coincise con la gara individuale di marcia Trieste-Gorizia, valida per la coppa «M. Bianchi», lo scomparso presidente del sodalizio grafico, e facendo per ultimo risaltare il trasloco della sede sociale nei locali di via Arcata, che permetteranno agli operai poligrafici di maggiormente frequentarla, data la loro vastità.

Il camerata Corsi concluse la sua relazione, facendo presente che, tendendo l'O. N. D. al miglioramento fisico e morale degli operai, il Dopolavoro «Morara-Sassi» non potrà non seguire tali benefici fini, in considerazione precisamente della categoria che lo forma. Anche la relazione del camerata Corsi fu approvata all'unanimità con un vivo applauso.

Successivamente il cav. Masera, dopo essersi compiaciuto con i camerati Caburazzi, Persini e Corsi, chiese ai presenti l'approvazione delle singole relazioni, dando altresì la parola al camerata Valtriani il quale, certo d'interpretare il pensiero di tutti i presenti, si espresse in termini favorevoli per l'opera svolta dal Sindacato, dalla Cassa e dal Dopolavoro, precisando ancora che il risultato del plebiscito promosso dal segretario del Sindacato è per sè stesso assai eloquente.

### Il discorso del cav. Masera

Prese infine la parola il cav. Masera, il quale, dopo aver porto il saluto del presidente della Federazione nazionale, comm. Luigi Fontanelli, pronunciò termini lusinghieri verso i poligrafici triestini che risultano iscritti alla Cassa nella totalità. L'oratore si dichiarò soddisfatto del Dopolavoro «Morara-Sassi», di cui ebbe campo di prendere parte a una manifestazione riuscita sotto tutti gli aspetti e precisamente il convegno poligrafico a Gorizia. Dopo di che, illustrò la portata delle discussioni svoltesi in seno alla Corporazione, riguardanti il disciplinamento dell'apprendistato. Poscia, il direttore della Cassa s'intrattenne sulle questioni riguardanti l'inquadramento dei litografi sulla latta e dei legatori, assicurando che, tanto l'organizzazione centrale quanto quelle periferiche, non tralascieranno di occuparsene a fondo. Successivamente il cav. Masera disse della adozione della settimana ridotta, facendone risaltare i benefici che ne derivarono e assicurando inoltre i presenti che il provvedimento prima o poi dovrà necessariamente subire alcune modifiche, le quali non potranno non compensare il sacrificio che gli operai italiani si sono imposti, dando con ciò esempio di solidarietà e di umanità veramente magnifico. L'assemblea ebbe termine col saluto al Duce.

# Versi e prose per bambini

## Lina Galli e Margherita Beha-Picone

La Festa del libro ha voluto essere anche una specie di Befana: ha portato non pochi libri nuovi, assai belli, ai ragazzi e ai bambini. Tra questi un nuovo libro di poesie di Lina Galli. È questo è un regalo che sarà desiderato da tutti; poichè Lina Galli, per consenso delle due categorie d'interessati, cioè dei critici letterari e dei bambini, è uno dei pochi che scrivano veramente belle poesie per la giovane età. Il suo primo libro, pubblicato a Torino, l'ha rivelata; e questo, «Pianti risate e stelle», che è pubblicato in un piccolo albo ricco di figure del Carabba di Roma, susciterà certo nuovi riconoscimenti della sua ispirazione e della sua vocazione. Lina Galli è una poetessa molto fluente e molto armoniosa, che sa dare alle cose semplici un colorito di favola, e cui non avviene mai di cadere nel gingillato e tanto meno in un moraleggiare padentesco. Ella svolge i suoi temi liricamente, contentandosi che dalla stessa grazia della poesia nasca l'educazione degli affetti e si risvegli un senso più intimo della natura e delle stagioni, dell'arcano dei cieli stellati in cui fioriscono le leggende e dell'umile e savia vita dell'uomo che lavora. Il modello della poetessa è facile a riconoscersi nel celebre libro di Angiolo Silvio Novaro, che è pur sempre il capolavoro della poesia italiana per l'infanzia; ma fra i tanti che s'incamminarono dietro a quell'astro, ben pochi ebbero, come Lina Galli, tanto genuino sentimento poetico, tanta naturale melodiosità e tanto garbo d'artista. Vi sono delle poesie, in «Pianti risate e stelle», che si leggono volentieri anche dagli adulti, sedotti dal modo nuovo con cui ella sa trattare certi antichi innocenti temi. Il suo «Presepe», la sua «Befana» non somigliano punto a quelli che tante volte si sono fatti; sono elaborazioni agili e fresche della fantasia, e così tanti altri canti di questo libretto. Noi li ammiriamo; i fanciulli ne rimarranno incantati.

— Un altro libro per i bambini è quello della signora Margherita Beha-Picone «Fischia il sasso...» Qui i bambini sono immaginati alquanto diversamente da quelli, tutti immaginazione poetica, che la precedente poetessa ha cullato col canto: questi sono dei bambini moderni, dei Balilla, dei «ragazzi di Mussolini», come dice la scrittrice. Bambini che oggi esistono, che tutti conosciamo, tanto diversi da quelli di un tempo. Perciò nelle storie che loro si raccontano (chè questo è un libro di racconti) v'è un accento più vibrato, un tono più fiero, la concezione di un'infanzia più balda, anche un poco più maturata nella realtà della vita e nella coscienza che nessun ideale si avvera senza la fede e la forza dell'uomo. E' spesso dunque in questo libro celebrata la Patria, e sempre vi è esaltato l'animo ardito contro il codardo, la fermezza di chi crede contro la tortuosità di chi nega e s'infinge. I bambini della signora Beha-Picone sono piccoli soldati, futuri uomini. Non perciò i racconti che ella inventa per loro mancano della semplicità dovuta all'infanzia; anzi è da ammirare come questa romanziera, abituata allo scrivere per lettori adulti, abbia saputo adattarsi a una linea più elementare, più schietta, e conservarvi tuttavia le sue ottime qualità di narratrice. Il bel volume è uscito a Trieste, in edizione «dell'Alabarda», e in chiusa reca anch'esso alcune poesie, tutte ispirate da un sentimento di patriottismo e d'italianità. Poesie che escono dunque dallo stesso spirito con cui fu tutto il libro composto.

b.

# Il giro turistico delle Tre Venezie

## del Dopolavoro «Acegat»

La sezione turistica del Dopolavoro «Acegat» intraprenderà dopodomani il giro turistico delle Tre Venezie attraverso il Veneto, il Veronese, l'Alto Adige, le Dolomiti, il Cadore, la Carnia; toccando, nei giorni 7, 8, 9 10 e 11 corrente, le seguenti città principali: Venezia, Padova, Vicenza, Verona, Rovereto, Trento, Bolzano, Cortina d'Ampezzo, Tolmezzo e Udine.

Il programma delle giornate è il seguente: Prima giornata: 7 luglio, partenza dalla sede alle 5 per Venezia, sosta di alcune ore per la visita, poi per Verona, ove si arriverà verso le 20. Si passerà la serata visitando la città oppure all'opera all'Arena. Seconda giornata, 8 luglio: partenza da Verona alle 6 per Rovereto con visita alla città ed alla Campana dei Caduti, quindi si proseguirà per Trento, sosta per visita. Nel pomeriggio per Lavis, S. Michele, Taio Cavareno si raggiungerà il passo della Mendola (m. 1360) dove avverrà il secondo pernottamento. Terza giornata, 9 luglio: partenza alle 6 per Bolzano e lago di Carezza al passo di Costalunga (m. 1753) a Vigo di Fassa Canazei e passo del Pordoi (m. 2242). Il terzo pernottamento avrà luogo ad Arabba. Quarta giornata, 10 luglio: partenza da Arabba alle 6, per Falzarego, (m. 2117) e Cortina d'Ampezzo. Quinta giornata, 11 luglio: partenza alle 7 per Tolmezzo, Stazione per la Carnia, Venzone (visita al Museo delle Mummie), Tricesimo, Udine, Palmanova, Cervignano e Trieste, dove si giungerà nelle prime ore della sera. I pochi posti ancora disponibili sono in vendita al prezzo di lire 48, presso il camerata Brosch, alla sede di via Battisti 10 e si possono ritirare entro questa sera.

# Il viaggio a Rimini e San Marino

## I gitanti triestini partono domani alle 22.30

Procede intensissima la preparazione per l'attesa gita a Rimini e San Marino, che sarà effettuata domenica a cura della Sezione triestina dell'Arma d'Artiglieria.

Le iscrizioni affluiscono continuamente alla Casa del Combattente, all'«Istria-Trieste», via Felice Venezian n. 2 e agli Uffici viaggi di Piazza Unità n. 5 e via Imbriani n. 11.

La quota del viaggio, che è libero a tutti, è di lire 28, e comprende il viaggio di andata e ritorno da Trieste a Rimini e San Marino.

La partenza avverrà domani sabato alle 22.30 dal molo Pescheria. Dalle 21.30 prenderà imbarco sulla motonave «San Giusto» la folla dei gitanti e delle rappresentanze. Infatti parteciperanno al viaggio le associazioni combattentistiche, il Dopolavoro, i Fasci Giovanili, la Società Dalmatica ecc. Tutte le rappresentanze interverranno con i rispettivi labari e gagliardetti.

Appena la nave si sarà staccata dalla riva, una bengalata l'avvolgerà in mille luci, mentre l'orchestra di bordo farà echeggiare inni e musiche. Centinaia di lampadine si accenderanno lungo i ponti della nave con suggestivo effetto. Molta folla sarà certamente alla riva del molo a salutare le rappresentanze partenti.

Dopo l'incantevole traversata notturna dell'Adriatico, un vero fresco in mare, alle 6.30 la «San Giusto» col gran pavese al vento giungerà a Rimini. Gli ospiti saranno ricevuti dalle autorità e dalla cittadinanza. In corteo le rappresentanze si recheranno a deporre una corona sul Monumento ai Caduti di Rimini.

Alle 8.30 seguirà la partenza per San Marino, ove si giungerà alle 9.25. All'arrivo saranno ad accogliere i triestini le autorità del Governo e del Partito fascista sanmarinese, le Camicie Nere, i volontari e le altre organizzazioni della Repubblica. All'uscita della stazione si formerà un corteo nel seguente ordine:

Rappresentanze sanmarinesi, squadra di Giovani Fascisti dei F. G. C. di Trieste con gagliardetto; rappresentanza della Compagnia Volontari Giuliani e Dalmati; della Federazione Combattenti; dell'Associazione Mutilati; della Società Dalmatica, dell'O. N. D.; la batteria di artiglieri della Sezione di Trieste con labaro, il Dopolavoro Santa Barbara e la comitiva dei gitanti.

Attraverso le vie della millenaria Repubblica, il corteo raggiungerà l'Ara dei volontari, che ricorda i due gloriosi Caduti Carlo Simoncini e Sady Serafini. Sull'Ara sarà deposta una corona di alloro con i nastri tricolori e della città di Trieste.

Dopo il rito sarà recato il saluto ai rappresentanti del Governo e del Partito sanmarinese.

Ultimate queste cerimonie ufficiali, i gitanti visiteranno le bellezze naturali, storiche e artistiche della Repubblica. Alle 12.30 sarà fatto ritorno a Rimini.

Tutto il pomeriggio sarà dedicato al bagno, alla visita alla superba spiaggia ecc. Alle 19.30 vi sarà una festa in onore degli ospiti nei saloni del Kursaal. Partenza per Trieste alle 21.30 precise.

# TEATRI E CONCERTI

## Le "Broadway Follies,, al Teatro della Mostra del Mare

Folla anche iersera al Teatro della Mostra del Mare e successo caldo, convinto, vivissimo della nuova rivista «Broadway Follies»: uno spettacolo di arte varia, quanto mai altro divertente, originale ed elegante. Son due ore di vero godimento quello che da uno stuolo di eccellenti artisti viene offerto al pubblico in una cornice di eccezionale gaiezza e di rara signorilità. Uno sciame di avvenenti danzatrici — le «Blues Bell Ladies» e il «Cerise Ballett» — fa corona a una serie di autentiche attrazioni: dalla deliziosa, spumeggiante, pariginissima Mary Ditrix alla fascinosa cantante messicana Line di Acosta; dagli insuperabili, acclamatissimi comici «Caligari Brothers» al piacevole e brillante Lemercier; dai godibilissimi parodisti acrobati «Emma et Henry» alla graziosa Doddy Weninger. E' un insieme gaio, mondano, di squisita eleganza, che allieta, diverte e trasporta al più schietto applauso. Uno spettacolo d'eccezione, che ancora per poche sere soltanto si replica e quale per brio, varietà, buon umore e sfoggio di femminili grazie, non sarà davvero facile rivedere.

## Recite di filodrammatici

**«La foglia di fico» al Dopolavoro Ferroviario.** Arnaldo Fraccaroli conosce il segreto di creare delle cose tanto carine che assistere ad una sua commedia è un godimento ineffabile. «La foglia di fico» offrirà quindi alla Compagnia «E. Duse» il modo di far trascorrere una piacevolissima serata ai frequentatori del simpatico teatro del Dopolavoro domani 6 luglio alle 21. «La foglia di fico» oltre che per il fatto di essere una bella e divertente commedia è stata scelta anche perchè dà il modo al signor Rolli, il bravo istruttore della Compagnia di presentare tutti i suoi attori che domani sera chiudono il ciclo delle recite di questa stagione per ricominciare in autunno. Non v'è dubbio che in gran folla accorrerà il pubblico ad applaudire i bravi dilettanti

## Radio Gruppo Nord

**Programma del 5 luglio 1935-XIII:**

7.30: Ginnastica da camera. — 7.45: Segnale orario - Lista delle vivande. — 11.30: Quintetto diretto dal m.o F. Limenta. — 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 13.5: «Il quarto d'ora della Cisa-Rayon»: Umberto Melnati: «Ma che bella festa». — 13.20: Orchestra Ferruzzi. — 14: Borsa e dischi. — 16.40: Cantuccio dei bambini: Il Nano Bagonghi: Radiochiacchierata e giochetti enigmistici. — 17.5: Orchestra da camera Malatesta. — 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi. — 18: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani. — 18.35: Notiziario in esperanto. — 18.45: Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica. — 19: Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per stranieri. — 20.15: Bollettino meteorologico. — 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'Eiar - Cronache del Regime: Senatore Roberto Forges Davanzati. — 20.40: **Topolino nel castello incantato** (fiaba musicale in dischi). — 21.10: «Lotta fra i giganti dell'aria», radiolirica di Ignazio Scurto. — 21.25: **Celebri canzoni italiane** (dischi). — 22: Dott. Luigi Rossi: «L'affermazione della canapa nei prodotti industriali», lettura. — 22.15: **Musica da camera concerto** del violinista Sirio Piovesan; al pianoforte: m.o Gian Andrea Gavazzeni. 1. Tartini: «Il trillo del diavolo». 2. Kreisler: a) «Bel rosmarino»; b) «Rondino»; c) «Tamburino cinese». 3. Piovesan: «Largo». 4. Novacek: «Moto perpetuo». 5. Martini: «Andantino». 6. Rimsky-Korsakoff: «Il volo del calabrone».

## SPETTACOLI D'OGGI

### Cinematografi:

**Excelsior.** 17: «Incatenata», con Joan Crawford e Clark Gable. Prezzi: L. 1, 2, 3.

**Supercinema Eden.** 16: «La via più bella», grandioso film russo con Truda Grosslicht. Imm.: Shirley Temple in: «Trionfo della vita».

**Fenice.** 17: «L'ultima squadriglia», con E. von Stroheim. Sulla scena Compagnia Ciuberti, grande successo.

**Italia.** 16: «L'amante sconosciuta», capol. Metro, con Myrna Loy e W. Powell L. 1.

**Regina.** 17: Gruppo Artistico Triestino: Eccezionale spettacolo di varietà; film «Figli di lusso», con Lionel Barrymore. Dopolavoro L. 1.

**Impero.** 16: «Il mistero del varietà», film giallo, con Victor Mac Laglen.

**Reale.** 16: «Cappello a tre punte», film brillante», con Leda Gloria. L. 1.

**Garibaldi.** 16: «Padre», con H. B. Worner, passionale. Ingresso L. 1.

**Novo Cine.** 16: «Ritorno alla vita», con John Barrymore. Fuori progr.: «Igloo», dramma polare.

**Massimo.** 15.30: «L'uomo di Aran», premiato Biennale. Imm.: «Il grande sentiero». Lire 1.

**Armonia.** 15.30: «Canto della culla», con D. Wieck. Nuovo varietà De Rosè Carini.

**Odeon.** 17: «Scacco matto», drammatico, con Gerda Maurus e Bernard Goetke. Succ.

**Vittoria** (già Roma) all'aperto. 20.30: «I figli del deserto», con Stan Laurel e Oliver Hardy, che vi faranno ridere a crepapelle.

**Popolo** (all'aperto). 18: «L'età pericolosa», con Jean Parker. Nel varietà nuovi debutti.

### Trattenimenti

**Teatro Estivo Mostra del Mare.** Ore 21.30: Nuovo spettacolo con «Broadway Follies».

**Teatro Estivo Giardino Pubblico.** Ore 21: Compagnia comica Teatro veneto: «Nina no far la stupida», di Giancapo e Rossato.

**Dancing Excelsior Barcola.** 20.30: Venerdì «chic». Grande festa di gala. Lotteria regali. Cotilions. Danze e varietà. Motoscafo celere dal molo Audace.

**Nuovo Parco Divertimenti** (viale XX Settembre-via Giulia). Aperto tutti i giorni dalle 16 alle 24. Attrazioni e divertimenti d'ogni genere. Ritrovo preferito elegante e familiare.

## "Nina no far la stupida,, Oggi al Teatro del Giardino

Ieri sera «Il congedo» di Simoni ha suscitato schietto entusiasmo e il pubblico che assiepava numeroso il Teatro estivo del Giardino ha applaudito con calore i bravi interpreti. Emilio, Dora e Wanda Baldanello, tre nobili attori del teatro veneto, si sono fatti veramente onore, meritandosi i più incondizionati consensi. E con loro il Grossoli, il Tosato, il Rossi, la Germani, il Gallo, il Rissone, tutti a posto, efficacissimi.

Questa sera la commedia dalle inesauribili trovate, «Nina no far la stupida», nella particolare interpretazione di Emilio Baldanello. La compagnia comica del Baldanello fa di questa commedia un vero gioiello dell'arte veneta ed i triestini accorreranno certamente numerosi al singolare spettacolo in vernacolo veneziano. Inizio alle ore 21.

# Contro gli incendi di boschi

Il Prefetto della Provincia di Trieste, ritenuta la necessità di prevenire ogni pericolo d'incendio delle messi e dei prati e dei boschi, di scongiurare danni alla raccolta dei cereali e di isolare il fuoco in caso di incendio, ordina:

1) Allo scopo di impedire che nei terreni e boschi adiacenti alle linee ferroviarie ed in conseguenza del naturale ed inevitabile lancio delle scintille delle locomotive si propaghino incendi per cause indipendenti dalle misure tecniche adottate dall'Amministrazione delle Ferrovie, tutti i proprietari di terreni prossimi alla ferrovia dovranno tenere sempre sgombre le loro terre fino a 20 metri dalla più vicina rotaia, da covoni di qualsiasi genere, erbe secche ed ogni altra materia facilmente combustile. Dove per la configurazione del terreno o per l'esistenza dei boschi più vicini alla ferrovia non fosse possibile di mantenere tale distanza, i proprietari saranno tenuti a premunirsi contro la propagazione degli incendi di cui trattasi, oltre col tenere sgombra da erbe secche e cespugli la maggiore zona possibile fra i binari della ferrovia e la loro proprietà anche con la sistemazione di fossati o di muriccioli d'isolamento. Tutti i proprietari che non ottempereranno alla presente diffida saranno tenuti responsabili dei danni che si verificassero per la loro negligenza e per inosservanza della presente ordinanza, salvo ad incorrere nelle maggiori pene di cui al successivo punto 8.

2) Le macchine trebbiatrici non potranno stanziare in campi o aere distanti meno di m. 110 dalla più vicina rotaia; tale distanza potrà essere ridotta non meno di m. 50 ove esistano opere di isolamento, fossati, cunicoli ecc.

3) Durante tutta la durata dei lavori di trebbiatura è rigorosamente vietato di fumare ed accendere fuoco nelle adiacenze della trebbiatrice.

4) E' vietato di dar fuoco alle stoppie, se non nei limiti di tempo consentiti dalle disposizioni in vigore ed in qualunque modo non prima del 15 agosto e dopo aver adottato le precauzioni necessaria alla difesa della proprietà, usando i mezzi idonei che la pratica consiglia per evitare la diffusione degli incendi.

5) E' vietato in ogni tempo di accendere fuoco nei boschi, di fumare durante il tragitto negli stessi nonchè di bruciare le stoppie o altri residui vegetali a distanza inferiore ai 100 metri del bosco.

6) Chiunque si accorgerà del manifestarsi di un incendio ed anche del possibile pericolo di questo, dovrà darne avviso immediato all'Autorità di P. S., al Comando di Milizia ed alla Stazione ferroviaria più vicina. Ciascuno avrà l'obbligo, a richiesta dell'Autorità di prestare l'opera propria per la estinzione degli incendi.

L'inosservanza delle suddette disposizioni sarà punita a norma di legge.

7) A cura e spese dei proprietari e conduttori di fondi in ogni masserizia ed aia, sarà tenuta affissa costantemente copia della presente ordinanza.

8) L'inosservanza delle disposizioni contenute nell'art. 58 della legge di P. S. e nella presente ordinanza è punita a norma dell'art. 16 di detta legge, con l'ammenda fino a lire 2.000 e con l'arresto fino a tre mesi, salvo le maggiori pene sancite dal Codice Penale le quali importano, quando dall'incendio delle stoppie sia derivato pericolo all'incolumità pubblica oppure pericolo o danno alle persone, pene gravissime che vanno fino a 10 anni di detenzione ed a più di lire 1.000 di multa.

Gli uffici ed agenti della forza pubblica provvederanno alla esecuzione della presente ordinanza alla quale i sigg. Podestà della Provincia faranno la massima pubblicità.

**La gita dei marinai a Grado.** Proseguono le iscrizioni per la gita organizzata dall'Associazione marinai in congedo alla volta di Grado indetta per domenica prossima. Partenza da Trieste alle 8 dal molo Bersaglieri

# Sole di giorno e vento di sera

*I discorsi, i commenti, le querimonie sul caldo, vanno esaurendosi. Fatta l'abitudine, cessano l'affanno e il cruccio. Ormai un fatto è certo: quello che su una buona, ma veramente buona rinfrescata, non si può per ora contare. Si è visto, come sono finiti i due preludi temporaleschi dell'altra notte in cui, dopo un po' di fracasso, le nuvole si sono sparpagliate e la volta si è rasserenata, cosicchè dopo la breve inaffiatura, la caldana ha ripreso. E' rimasto il vento a tratti più forte, a tratti più debole, che fresco nelle prime ore del mattino e dopo il tramonto, nelle ore meridiane pareva uscisse da una fornace: vento sahariano.*

*Ieri sera e durante la nottata ha fatto fresco, e anche nelle abitazioni più anguste, con porte e finestre aperte, si è potuto dormir meglio. Ma sembra che il gioco si ripeta: vento di sera a spazzare le nuvole e sole di giorno a continuare l'arsura che aumenterà la carestia delle verdure e delle ortaglie. Un esempio: l'altro anno, in questo mese, i fagiolini erano a 20 centesimi, e quest'anno sono a una lira e 80 al chilo. Gli adoratori del sole possono essere soddisfatti!*

# ASTERISCHI

### I giornali umoristici triestini

Recentemente, il venticinquennio del *Marameo!* fece rievocare i precedenti giornali umoristici triestini, e fu ricordata la *Pulce*, che durò nove anni, e i cui collaboratori più brillanti, Edoardo Polli e l'avv. Beniamino Cusin, pubblicarono poi spesso cose loro anche nel *Marameo!* Vi fu però un giornaletto umoristico che ebbe anche più lunga durata, *Il Corso*, di Angelo Curiel, che visse più di vent'anni; ed esso pure s'intonò col movimento nazionale e pubblicò spesso vignette satiriche contro le istituzioni austriache e gli agitatori slavi. Sarebbe dunque questo, in ordine di longevità, il secondo dei giornali umoristici triestini.

### Alta designazione

Il cav. uff. dott. Domenico Pacchiarini è stato designato dal Ministero dei Lavori Pubblici membro della Commissione Reale per lo studio e la compilazione del nuovo capitolato d'appalto per i lavori da eseguirsi per conto dello Stato, Commissione composta di tre membri in tutto. Tale nomina è un alto riconoscimento della singolare competenza tecnico-amministrativa dell'egregio professionista, al quale porgiamo vivi rallegramenti.

### Bilancio d'un giorno felice

Un gran sapiente, con l'aria più sorniona del mondo, si esprime così: — Ho sempre sentito dire che tutti cercano la felicità. E perchè non la trovano? Perchè cercano troppo lontano. Facciano invece il conto di quella vicina. Non opinioni discutibili, ma fatti reali. Avanti: in termini poveri, facciamo il bilancio di una giornata: Ecco: ti sei alzato in buona salute, hai camminato esercitando il tuo corpo, hai lavorato esercitando la mente, hai mangiato con appetito, hai goduto la tranquilla compagnia dei tuoi cari; non hai avuto nessuno dei tanti mila malanni che sono possibili agli uomini. E perchè non dovresti dichiararti felice secondo la tua condizione naturale? — Un momento, caro sapiente, il tuo bilancio è veramente consolante; noi comuni mortali siamo troppo spesso incapaci di riconoscere i nostri beni vicini e la nostra immunità da tanti possibili mali. Il tuo bilancio è in massima parte giusto, ma manca di qualche cosa essenziale: manca del delizioso piacere che abbiamo provato fumando le nostre insostituibili «Macedonia extra» che sono una perfezione di gusto e di aroma e senza le quali non ci pare possibile che sia completa alcuna felicità dei nostri sensi. Con questa semplice rettifica siamo dispostissimi ad accettare il tuo bilancio confortante.

### Laurea

La signorina Luciana Felicetti ha conseguito con una brillante votazione la laurea in lettere alla R. Università di Padova, discutendo col chiarissimo prof. Giovanni Bertacchi una tesi sull'opera poetica di Filippo Zamboni. Rallegramenti ed auguri.

**L'odierno rancio dei bersaglieri.** Come annunciato, questa sera alle 20.30, presso la «Trattoria Colle San Vito», via del Lloyd n. 2, tram 2, avrà luogo il primo rancio mensile all'aperto.


# Le malattie della prostata

L'ipertrofia della prostata (adenoma prostatico) con tutto il suo penoso retaggio di disturbi, quali: urinazioni frequenti (specialmente notturne), contrazioni dolorose al perineo, bruciori e trafitte che s'irradiano alle regioni limitrofe, non aveva, sino ad oggi, alcun mezzo di difesa, cosicchè spesso si rendeva necessario l'atto operativo.

Recentemente è stata fatta un'importante comunicazione all'Accademia di Medicina di Parigi sui risultati veramente impressionanti ottenuti con l'uso dei sali alogenati di Magnesio presi sotto forma di Confetti di MAGNOGENE.

Tutti quelli che hanno intrapreso in Italia questa nuova cura hanno sentito il bisogno di proclamare il loro entusiasmo come ne fa fede anche la lettera che riproduciamo per volere dell'interessato.

«Ho fatto la cura del Magnogene e non ho parole per ringraziarla del beneficio ottenuto che mi ha evitato l'operazione della prostata che mi era stata consigliata dal mio medico curante (segue il nome) secondo il quale dovevo entrare subito in Ospedale (novembre scorso). Ora la mia salute va molto bene, prendo sempre il Magnogene e credo che continuerò a prenderlo sempre, ringraziando Iddio che alla mia età (72 anni) posso ora fare 10 chilometri al giorno.

«Essendo questa la pura verità l'autorizzo a pubblicarla facendo pure il mio nome.

«Con rispetto la saluto

**PAOLO BIBINI**
**ex assistente ferroviario**
**Via Aldo Manuzio n. 19, Milano**

7 giugno 1935 - XIII.

Il resoconto della comunicazione fatta all'Accademia di Medicina di Parigi, che descrive gli effetti ed i risultati di questa nuova cura dell'ipertrofia prostatica, sarà inviato gratuitamente a tutte le persone interessate.

Richiedere l'opuscolo N. 3 al **Laboratorio Romon, via Kramer 2, Milano.**

(Decr. Pref. N. 37630 del 28-6-1935 - XIII).



**BANCA TRIESTIN**

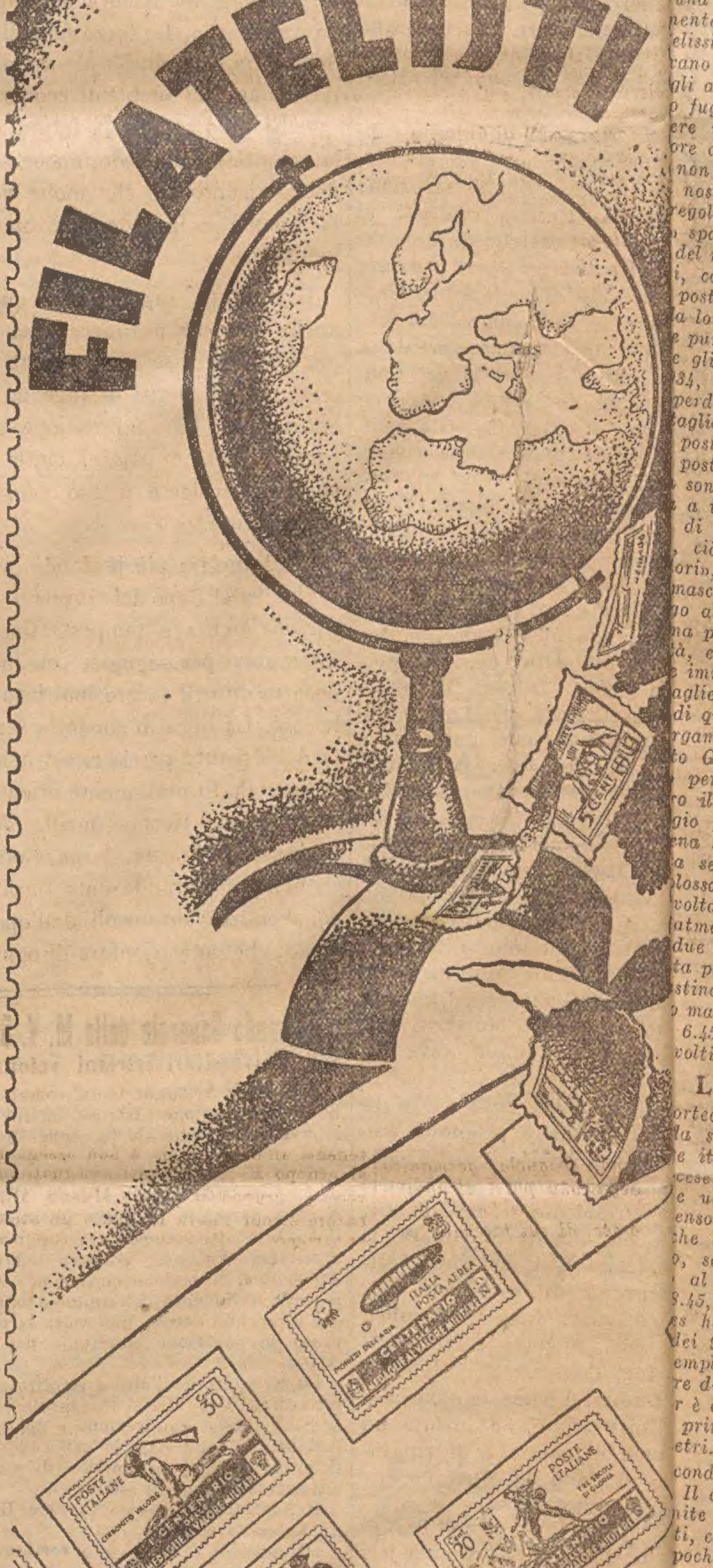
**TRIESTE - VIA MAZZINI N. 7 (edificio propr**

Capitale L. 7.000.000.— interamente versato

Servizi di banca diversi, come depositi in conto corrente ed risparmio, rilascio gratuito di vaglia e assegni bancari, c stodia ed amministrazione di titoli, esecuzione di ordini borsa, pagamento delle imposte per conto dei propri clienti, ec

**EMISSIONE DI LIBRETTI DI PICCOLO RISPARMIO SU QUALI ABBUONA L'INTERESSE DEL 2 3/4%**

**ORARIO DI CASSA** dal 17 giugno al 14 settembre: 9-12.30; 15.30-1
il sabato: 9.30-12. Telefoni: 52-41, 52-42,



Presso tutti gli Uffici Postali del Regno potete consultare gratuitamente il Catalogo delle carte valori postali vendibili per collezione dall'Ufficio Filatelico dell'Amministrazione delle Poste e Telegrafi e il 2° supplemento recentemente pubblicato • Gli Uffici suddetti accettano le richieste di acquisto di francobolli e del Catalogo • Il prezzo del Catalogo è di L. 4.— se acquistato direttamente nell'UFFICIO FILATELICO in Roma • Per la spedizione aggiungere: L. 1.10 per l'interno del Regno e Colonie e L. 2.75 per l'estero.

**QUALCHE DETTAGLIO:**

STATI SARDI - STATO PONTIFICIO - POSTA PNEUMATICA - POSTA AEREA - SEGNATASSE - PACCHI POSTALI - SERIE COMMEMORATIVE CROCE ROSSA - VENEZIA GIULIA - VENEZIA TRIDENTINA - TERRE REDENTE - DALMAZIA - FIUME

EX UFFICI POSTALI ITALIANI ALL'ESTERO

ALBANIA - DURAZZO - JANINA - SCUTARI D'ALBANIA - VALONA TURCHIA EUROPEA ED ASIATICA - COSTANTINOPOLI - GERUSALEMME SALONICCO - SMIRNE - TRIPOLI DI BARBERIA - LA CANEA - PECHINO TIENTSIN - CORFÙ

UFFICI POSTALI NELLE ISOLE ITALIANE DELL'EGEO

CALINO - CASO - CASTELROSSO - SCARPANTO - STAMPALIA - CALCHI COO - LERO - LISSO - NISIRO - PATMO - PISCOPI - RODI - SIMI, ecc. ecc.

# RONACHE DEGLI AVVENIMENTI SPORTIVI

## Il Giro ciclistico di Francia

## belga Maes primo con distacco a Lilla

### italiani subiscono un ritardo di pochi minuti

LILLA, 4

i vostri ricordi sportivi, serberete quello di Romano Maes, trionfan- citore a Parigi nell'ultima tappa our dell'anno scorso. Ebbene, il to corridore belga, che nel 1934 la serie dei vincitori, quest'anno iziata a conclusione di una im- spettacolosa, che ha anche carat- ta la Parigi-Lilla (km. 262) nel- fase più interessante. Maes in- dopo avere rintuzzato alcuni at- dei «levrieri» francesi e belgi, o mancavano poco più di 50 km. raguardo, è partito a sua volta una freccia, andandosene irresi- ente verso la vittoria. De Calu- elissier, Aerts, Magne e Neuville rano a lor volta ad abbandonare gli altri avversari, ma, malgrado fuga, non riuscivano più a ri- ere il belga, che risultava così ore della tappa.

non è stato il solo Maes a pie- nostri rappresentanti. Sul duro regolare selciato, il cosiddetto spazzato da fredde raffiche del del nord, belgi e francesi si sono i, come sempre, a loro agio. I posti all'arrivo sono tutti occu- a loro. Una consolazione però ci pur nella giornata avversa, che, gli scorsi anni, e specialmente 34, la quasi totalità dei «trico- perdeva tanti minuti da rima- agliata fuori dalla lotta per le posizioni, quest'anno, pur occu- posti assai indietro, gli svantag- sono disastrosi e lasciano la via a tutte le riscosse: e poichè si di una corsa che finirà tra 24 , ciò non è poco. Fra tutti i ori», il più a posto è sembrato maschi. Il mantovano ha reagito o alle file degli attacchi avver- a poi anch'egli è stato preso in à, e da quel momento, in testa immediate posizioni, si sono vi- aglie di tutti i colori, ad ecce- di quelle italiane. Meglio ancora rgamaschi si è classificato però o Gestri, che non si riteneva per una corsa come questa; e o il pratese merita una parola gio per la sua tenace condotta. na si rinnova in ogni atto, ma a sempre più fantasmagorica e lossale. La traversata di Parigi volta anche per questa edizione atmosfera di massimo entusiasmo due ali di popolo. La lunga pas- ta per portarci a Le Vesinet, po- stinato per la partenza, è stata mai spettacolosa dopo che, dalle 6.45, nel cortiletto dell'Auto si colti i preliminari.

**La veloce partenza**

orteo si è mosso alle 7, con in la squadra belga, seguita dalle e italiana, spagnola, germanica cese. Seguirono poi i 24 indivi- e ultimi i 30 turisti-routiers. enso corteo, di cui facevano par- he le numerose automobili del , scortato da agenti ciclisti è al posto indicato poco prima 8.45, e qui il segretario di Des- s ha proceduto al secondo ap- dei 94 concorrenti. Con puntua- emplare, alle 9, il celebre Biscot, re del Giro, ha dato la partenza. r è entrato così in piena attività prima tappa Parigi-Lilla di 262 etri.

condizioni meteorologiche sono Il cielo è coperto e la tempera- ite favorisce la marcia dei con- ti, che subito è assai veloce. Per- pochi chilometri, Archambaud è a di una foratura, dando luogo cissima schermaglia. Debenne, l, Benoit e qualche altro riesco- avvantaggiarsi, ma sono rag- dagli altri e poi anche da Ar- aud, che ha inseguito in modo glioso. L'andatura è sempre ve- na. A Beauvais (km. 73) passa imo un gruppo di 28 corridori, ale riconosciamo Bergamaschi e so, che precede di 1'15" un grup- tanato dai belgi, i quali guidano a velocità per ricongiungersi. Il ungimento si verifica poco dopo e, alle 12.05, un plotone impo- guidato da Magne, e di cui fan- te anche Bergamaschi e Camus- iva a Breteuil (km. 100) e pro- elocissimo alla volta di Amiens. o si fa quindi più moderato e itardatari vengono a ripopolare ne di testa che, forte di 80 uni- giunge Amiens (km. 133), alle Si è proceduto così finora ad dia di circa 32 km. orari. Nes- elleità anche in seguito, e i lievi i sono superati con facilità da utti i concorrenti. I corridori no poi la famosa breve salita lens, che suole sempre dar vita sodi combattutissimi; e qui si ad un bel duello fra Le Greves stro Bergamaschi per raggiun- imo la vetta. Ha la meglio il e, ma il nostro atleta gli è a In discesa si riforma un gruppo nità che procede a velocità ri- stante il freddo vento del nord nde di fronte i corridori, i quali opo devono ancora lottare coi eno famosi «pavés», che sono larmente favorevoli ai belgi. ara non è vivace e non si pre- egnalazioni di rilievo. Un grup- 30 uomini arriva a S. Paul, a dalla partenza e a 73 dall'ar- uali novità ci riserberà questo dove sempre si sono verificate avvincenti battaglie? E' quello remo fra breve. Intanto i colori sono ancora ben difesi.

**La battaglia sul «pavé»**

roppo tutte le nostre speranze crollare, perchè sulle dure stra- ate i belgi dànno subito batta- costringono gli avversari alla iù si avvicina la mèta e più la fa intensa e vivace. Il gruppo ttiglia sempre più e vediamo i piegare dinanzi alla fuga degli ri. Quando arriviamo a Bethu- . 218, la lotta si è ormai ristret- belgi e francesi, i quali non si no respiro. Gli strappi si suc- agli strappi con continuità. Alla belga Romano Maes riesce con mo sforzo a liberarsi di tutti etitori e compie tutto solo gli chilometri, arrivando così all'ip- o delle Fiandre dove è, applau- o, solo e vincitore. Alle sue *spalle si è formato un gruppetto composto da De Caluwé, Pelissier, Aerts, Magne e Neuville, ma quest'ultimo fora e perde contatto.*

**L'ordine d'arrivo**

*Negli ultimi chilometri gli inseguitori guadagnano sul meraviglioso fuggitivo, mentre il distacco degli altri, fra cui gli italiani, va via via crescendo, fino a raggiungere le posizioni indicate nell'ordine d'arrivo, che è il seguente:*

*1) Maes Romano (Belgio) che compie i 262 km. della Parigi-Lilla in ore 7.23'58", alla media di km. 35.408 (abbuono 2'23"); 2) De Caluwé (Belgio) in ore 7.24'51" (abbuono 45"); 3) Pelissier (primo degli individuali); 4) Aerts; 5) Magne, tutti col tempo di De Caluwé; 6) Leducq in ore 7.26'18"; 7) Merviel in ore 7.27'18"; 8) Bernard, primo dei turisti-routier; 9) Cloares, secondo dei turisti-routiers; 10) Speicher; 18) Gestri in ore 7.29'23"; 25) Bergamaschi in ore 7.30'27"; 31) Martano in ore 7.31'50"; 37) Cipriani in ore 7.33'04"; 38) Morelli in 7.33'11"; 40) Rimoldi in ore 7.34'20"; 45) Di Paco nello stesso tempo di Rimoldi; 47) Giacobbe, idem; 64) Bertoni in ore 7.38'40"; 65) Vignoli, con lo stesso tempo di Bertoni; 74) Camusso in ore 7.42'37"; 81) Teani in ore 7.52'27".*

*Classifica per Nazioni. 1) Belgio, in ore 22.10'32"; 2) Francia, in 22.18'1"; 3) Germania, in ore 23.31'1"; 4) Italia, in ore 22.35'20"; 5) Spagna, in ore 22.59'7".*

## Opportune disposizioni per gli allenamenti
### della Federazione dell'atletica leggera

ROMA, 4

A proposito della divisione degli atleti per gli allenamenti collegiali la Federazione italiana di atletica leggera, premesso che l'insegnamento dello stile e la preparazione tecnica degli atleti deve avere un unico e costante indirizzo, considerato che non è possibile tenere continuamente gli atleti in allenamento collegiale, al fine di non creare cambiamenti nella preparazione specialmente in alcuni atleti che usufruiscono anche non in periodo di allenamento collegiale degli insegnamenti di un allenatore federale, ha stabilito di dividere in due grruppi gli atleti per i quali necessitano le cure degli allenatori federali, assegnando i due gruppi stessi alle cure di due distinti allenatori. Pertanto si è proceduto ad una prima suddivisione degli atleti assegnandoli alle due sedi di allenamento collegiale permanente. Sono stati pertanto assegnati al gruppo A) (sede Firenze, allenatore signor Bojd Comstock) gli atleti appartenenti all'ottava zona e non assegnati al gruppo B); sono stati assegnati invece al gruppo B) (sede Milano, allenatore signor Paava Karikko) gli atleti appartenenti alla seconda zona e non assegnati al gruppo A. A volta a volta verranno assegnati ai due gruppi gli atleti per i quali verrà riconosciuta la necessità di sottoporli all'allenamento collegiale.

## Provvedimenti contro la Sanremese
### per gli incidenti nella gara con Udine

ROMA, 4

Dopo gli incidenti verificatisi durante la partita Sanremese-Udinese, giocata domenica scorsa a San Remo, il Direttorio Divisioni Superiori ha preso oggi le seguenti deliberazioni:

«Poichè l'arbitro dichiara nel suo rapporto che per il contegno scorretto e minaccioso del pubblico e per il lancio di bottiglie e di sassi e per il comportamento dei giocatori della Sanremese riteneva finita la gara al 25' della ripresa e la portava a termine solamente per evitare maggiori incidenti, si delibera: 1) Si applica ai danni dell' U. S. Sanremese il disposto dell'articolo 40 regolamento organico e si dà gara vinta all' U. S. Udinese col punteggio 2 a 0; si manda la Sanremese a giocare in campo neutro la gara San Remo - Reggiana del 14 corrente; 3) tenuto anche conto del disinteresse dei dirigenti, si multa la Sanremese di lire mille; 4) squalifica dei seguenti giocatori della Sanremese a tutto il 16 luglio 1935: Porta Oreste e Sciolla Giovanni.

## Schmeling incontra domenica Paolino

BERLINO, 4

E' vivissima l'attesa per l'incontro pugilistico che opporrà domenica il peso massimo tedesco Max Schmeling allo spagnolo Paolino Uzcudum. Essi hanno già quasi compiuto il loro allenamento.

## Il Circuito automobilistico di Pescara

PESCARA, 4

Sono pervenuti all'Automobil Club due ambiti premi per le grandi manifestazioni automobilistiche internazionali che si svolgeranno nel circuito di Pescara nel prossimo agosto.

S. M. il Re ha offerto una grande medaglia d'oro che sarà assegnata al vincitore assoluto della Corsa delle 24 ore (11 agosto). Anche il Duce ha offerto una grande medaglia d'oro con incisa la sua firma autografa ed essa sarà assegnata al corridore che avrà compiuto il giro più veloce della undicesima Coppa Acerbo (15 agosto). Altri ricchi premi sono stati offerti dal Segretario del Partito quale Presidente del C. O. N. I.; dal Comando Generale della Milizia; dai Ministeri della Guerra, Aeronautica, degli Interni ed Educazione Nazionale e dal Governatore della Libia.

## Due americane in finale a Wimbledon

WIMBLEDON, 4

La finale del singolare femminile sarà un affare completamente americano. Nelle semifinali odierne infatti l'americana Helen Jacob ha battuto la danese miss Sperling per 6 a 3, 6 a 0, mentre la signora Helen Wills Moody degli Stati Uniti ha battuto l'australiana miss Hartigan per 6 a 3, 6 a 3.

Nel quinto girone dei doppi misti la coppia von Cramm-Sperling ha battuto Turmbull-miss Valerio per 6 a 4, 3 a 6, 6 a 1.

## Grandioso raduno di atleti a Roma
### per il concorso dopolavoristico

ROMA, 4

Domattina alle 6, nell'ex stadio militare della Farnesina e in piaza d'armi ai Parioli, la grandiosa massa di atleti dopolavoristi partecipanti al 7.o Concorso, inizieranno le prove in programma. Dodicimila atleti sono una massa veramente spettacolosa e tanto più di valore in quanto rappresentano una forza più che doppia, di quella che ha partecipato alle selezioni tenute in questi mesi in tutta Italia. Come abbiamo già accennato, il programma del Concorso richiede dal concorrente ottime qualità ginnico atletiche e ne prova la sua efficienza in maniera notevole. Fra quanti concorsi sono stati indetti e organizzati, questo del Dopolavoro commissione centrale sportiva li supera di gran lunga e senza confronto, in quanto non si tratta solo di uno spiegamento di gioventù forte e audace, ma di 12.000 giovani preparati in ogni ramo dell'attività sportiva nazionale e pronti a trasformarsi in perfetti difensori quando lo voglia il Duce. I primi colpi di fucile coi quali si inizierà la competizione dopolavoristica confermeranno come l'istituzione ad ogni suo concorso voglia dare un carattere non solo sportivo ma anche civile e voglia che i suoi atleti superino senza difficoltà qualsiasi evenienza. Sui campi preparati nell'ex piazza d'armi ai Parioli, i concorrenti daranno prova del loro valore atletico e della loro disciplina collettiva, che è la base prima dell'educazione di un popolo.

Oggi intanto alla Farnesina, dalle 14 alle 19, le squadre, per il numero complessivo di circa 1000 atleti, di cui buona parte giunti nella mattina e accolti col più ardente entusiasmo dagli sportivi dell'Urbe, hanno eseguito il tiro di prova col fucile e la prova nazionale di nuoto. Con la riunione dei giurati nella piazza d'armi dei Parioli, che ha avuto luogo anche oggi, il concorso si è aperto ufficialmente. La riunione è stata presieduta dal direttore generale dell'O. N. D.

## I doni per la corsa "A. Zamberlan,,

Alla sede del Circolo della Stampa sono pervenuti altri cospicui doni destinati alla dotazione di premi per la gara ciclistica di domenica, Trieste-Fiume e ritorno, che si svolgerà a ricordo di Artemio Zamberlan.

Com'è noto la manifestazione s'onora di un ambito premio offerto da S. A. R. il Duca d'Aosta, ed è stata inoltre arricchita di doni da parte di Enti e personalità cittadine. Oltre ai premi giunti ieri da parte della Provincia (grande medaglia d'argento con il sigillo), dalla Cassa di Risparmio Triestina (medaglione di vermeil), dall'on. Conte Dentice di Frasso (premio in denaro), figurano nel ricco elenco: Due artistiche medaglie del Comune di Trieste, una grande coppa della V Legione della Milizia ferroviaria, un ricco orologio da viaggio del dott. Aldo Mayer, direttore amministrativo del *Piccolo*, una coppa del Circolo della Stampa, un tubolare della S. I. «Pirelli», un paio di scarpette da ciclisti dallo sportivo Mameli Castiglioni, una penna stilografica da N. N., due macchine fotografiche dalla Società Film Cappelli e Ferromia Tensi e C. di Milano, una macchina fotografica dalla Società anonima A. Z. di Milano, una macchina fotografica dalla Kodak Società anonima di Milano, un orologio da tavolo da N. N., una coppa artistica da N. N., un medaglione d'argento dalla *Gazzetta dello Sport*, un medaglione vermeil dal sig. Leopoldo Limbek, una tessera per sei mesi al Cinema «Reclame» dal sig. Raffaele Brezza.

## Il campione d'Italia Palmieri
### al torneo tennistico di Trieste

Il campione italiano di tennis Giovanni Palmieri, reduce da Wimbledon, ha confermato la sua presenza a Trieste per il grande torneo internazionale che il Tennis Triestino ha indetto per la settimana che va dall'8 al 15 corrente sui campi del Cacciatore.

La presenza del formidabile tennista italiano completa così il già vasto quadro delle partecipazioni nazionali ed estere al prossimo torneo.

## Torneo internazionale di tennis a Portorose

POLA, 4

A cominciare dal 22 corrente si svolgerà a Portorose il primo torneo internazionale di tennis, organizzato dal comitato dell'Estate Istriana, in collaborazione con l'Azienda autonoma di cura di Portorose. Il torneo costituirà la prima grande manifestazione sportiva dell'Estate Istriana ed avrà un'importanza veramente eccezionale per la partecipazione di alcuni tra i migliori tennisti stranieri. Il comitato organizzativo sarà presieduto dall'on. Maracchi.

## Campionato giuliano di marcia

Per domenica 14 luglio il Dopolavoro Cooperative Operaie organizza una gara di marcia individuale di km. 30 circa, valevole per il titolo di campionato giuliano. A detta gara possono partecipare tutti i tesserati alla F.I.D.A.L. (categorie A e B). La gara sarà dotata di numerosi premi fino all'ultimo arrivato. Le iscrizioni si accettano seralmente in sede, via Tiziano Vecellio 4, dalle 20 alle 22, accompagnate dalla tassa d'iscrizione di lire 2 per concorrente.

## Cronache radiofoniche del C. O. N. I.

Domani sera da tutte le stazioni dell' E.I.A.R., alle ore 20.30, nelle cronache dello sport, a cura del C.O.N.I. si avrà una trasmissione sulle onorificenze sportive e polizze premio.

**Campeggio alpino di Fusine Laghi.** Domenica inizio del primo turno del campeggio della Ginnastica a Fusine Laghi. Partenza dell'automezzo alle 5.30 dalla sede. Sono ancora disponibili posti al primo turno. Giornalmente iscrizioni a tutti i turni. Inoltre domenica gita ai Laghi Fusine ed escursione al rifugio Sillani con discesa ai laghi per la forcella Lahri.

**Trattenimenti dei canottieri «Saturnia».** Soci e simpatizzanti sono invitati da domani ai tradizionali trattenimenti del sabato sulla terrazza al mare della canottiera. Coloro che per disguido fossero sprovvisti dell'invito possono richiederlo in sede a Barcola. Sono validi i vecchi inviti e la tessera della Federazione di canottaggio.

### Le corse a Montebello
## Il programma dell'ultima serata

L'ultimo convegno trottistico della riunione, che si svolgerà domani sera, a Montebello, è imperniato sul Premio Giovinezza, riservato ai tre anni indigeni rimasti iscritti al Premio di Allevamento. Questa corsa, dotata di lire 10.000, è un handicap e il compilatore ha fatto del suo meglio per renderla aperta e interessante.

Il programma di questa ultima serata abbonda di handicaps, ma degno di speciale rilievo è senz'altro il Premio Umbria, che dovrà riuscire il capolavoro del paziente ed esperto periziatore delle distanze, il cav. Robertino Andolfato. Attraentissime tutte le altre gare del programma. Diamo per intanto le iscrizioni nelle singole competizioni:

*Premio Judrio* (lire 2500, m. 2120): «Galeazza», «Chironetto», «Ario Quinto», «Allanvina», «Siviglia Worthy», «Ribippa», «Dandy Alucke», «Malnato», «Costante», «Ursus», «Libertino», «Gaiosa», «Petronella C.», «Mario Great», «Saltrona», «Impero», «Gaucho», «Strillone», «Douglas», «Siria Capricciosa», «Miranda», «Baraonda», «Camerata», «Nilo», «Alfa Boer», «Oslavia», «Lamberto», «Amburgo», «Germano Jockey», «Senora» (30).

*Premio Umbria* (handicap ascendente, lire 3000, m. 2100): «Elixir», «Calumet Dignity», «Baruffa», «Allanvina», «Siviglia Worthy», «Ribippa», «Euterpe», «Fonte d'Oro», «Costante», «Ursus», «Teodora», «Gaiosa», «Bellombrino», «Petrarca», «Saltrona», «Trianella», «Allegretta Jockey», «Ubaldina», «Mary Mc. Kinney», «Douglas», «Attila Peter», «Creso», «Capo Banda», «Cinesina», «Baraonda», «Camerata», «Duca di Travalle», «Oslavia», «Raggio di Sole», «Penelope», «Dominatore Great», «Nilo», «Alfa Boer», «Orasso» «Veneziano» «Dispiacere» (36)

*Premio Mediterraneo* (lire 5000, m. 2100): «Learco», «Elixir», «Calumet Dignity», «Omertà», «Calumet Guy», «Cotsante», «Ursus», «Calumet Desmond», «Bellombrino», «Trianella», «Rosetta Rust», «Amneris», «Traveler», «Mary Mc. Kinney», «Portus Naonis», «Attila Peter», «Creso», «Capo Banda», «Zaunkönig», «Raggio di Sole», «Dominatore Great», «Oslavia», «Veneziano», «Maria Pewny», «Zorro», «Loredana Worth» (26).

*Premio Ferrara* (handicap ascendente lire 4000, m. 2413): «Elixir», «Marina», «Ario Quinto», «Allanvina», «Siviglia Worthy», «Ribippa» «Dandy Alucke», «Euterpe», «Fonte d'Oro», «Costante», «Ursus», «Teodora», «Bellombrino», «Petronella C.», «Petrarca», «Trianella», «Rosetta Rust», «Impero», «Dea Clyde», «Allegretta Jockey», «Ubaldina», «Capo Banda», «Cinesina», «Baraonda», «Zaunkönig», «Camerata», «Duca di Travalle», «Raggio di Sole», «Dominatore Great», «Oslavia», «Penelope», «Alfa Boer», «Nilo», «Amburgo», «Orasso», «Zorro», «Maria Pewny» (37)

*Premio Giovinezza* (handicap ascendente, lire 10.000, m. 2100): «Mario Strillone», «Numitore Re», «Creso», «Miranda», «Omero», «Brivio», «Jago Clyde», «Solario Great», «Galilea», «Gaucho», «Gandusio», «Aulo Gellio», «Apollo Augure», «Ave Roma», «Bardo», «Luciano Peter», «Romilda», «Mandriola», «Frosco», «Berna», «Incitatus», «Moscello», «Veloce Great» (23).

*Premio Asiago* (lire 3000, m. 1720): «Chironetto», «Elixir», «Libertino», «Gaiosa», «Petronella C.», «Mario Great», «Impero», «Ubaldina», «Strillone», Numitore Re», «Creso», «Miranda», «Siria Capricciosa», «Nilo», «Oslavia», «Amburgo», «Omero», «Germano Jockey», «Maria Pewny», «Senora» (20).

*Premio Balio* (dilettanti, handicap discendente, lire 2000, m. 1700-1820): «Chironetto», «Learco», «Allanvina», «Siviglia Worthy», «Ribippa», «Dandy Alucke», «Euterpe», «Fonte d'Oro», «Costante», «Ursus», «Libertino», «Gaiosa», «Teodora», «Petrarca», «Saltrona», «Rosetta Rust», «Amneris», «Allegretta Jockey», «Attila Peter», «Capo Banda», «Cinesina», «Baraonda», «Zaunkönig», «Duca di Travalle» «Raggio di Sole», «Dominatore Great», «Alfa Boer», «Nilo», «Orasso», «Veneziano», «Dispiacere» (32).

## Insegnanti provvisori o supplenti
### nelle Scuole elementari di Trieste

Gli aspiranti a posti d'insegnante provvisorio o supplente nelle scuole elementari del Comune di Trieste, per l'anno scolastico 1935-36, devono far pervenire, entro il mese di agosto, al R. Ispettorato scolastico, in via Pitteri 2, Trieste, la domanda su carta legale da lire 4, indicando il preciso recapito e allegando i seguenti documenti: a) diploma o certificato di abilitazione all'insegnamento elementare; b) elenco su carta semplice dei servizi scolastici prestati, indicando, con precisione, l'Ispettorato scolastico nella cui giurisdizione il servizio è stato prestato; c) stato di famiglia.

Nella domanda bisogna indicare chiaramente il numero e la data d'iscrizione al P. N. F. e la Sezione dove si è iscritti.

Saranno compilate due graduatorie: una di maestri e una di maestre. Sarà data la precedenza, a parità di meriti, a insegnanti che comprovino di avere speciali benemerenze combattentistiche o fasciste e che siano tra i concorrenti del concorso magistrale per posti di III categoria nella Venezia Giulia. Non saranno graduati gli insegnanti che non siano riconosciuti idonei per l'età, per moralità, per ragioni di salute o per altri motivi. Tali accertamenti saranno fatti direttamente dagli uffici competenti. Le domande che perverranno dopo il 31 agosto, saranno tenute presenti soltanto dopo l'esaurimento di quelle pervenute a tempo. Non si terrà conto di riferimenti o documenti presentati ad altri uffici o per concorsi.

## I trattenimenti estivi alla Ginnastica

Domani sera alle 20.30 avrà luogo alla Ginnastica l'inaugurazione dei trattenimenti estivi che il Comitato feste ha promosso per soddisfare il desiderio dei numerosi soci. Tale simpatica iniziativa sarà indubbiamente accolta con il più vivo fervore da quanti seguono le varie attività del sodalizio. Si tratta di una lunga serie di trattenimenti all'aperto, i quali si svolgeranno nel suggestivo e vasto giardino della Società, che sarà addobbato e illuminato a giorno. Le feste danzanti, che riesciranno allegre e vivaci, si svolgeranno il sabato, la domenica e il mercoledì di ogni settimana, per tutta la stagione estiva. Il secondo trattenimento, destinato pure a sicuro successo per il largo interesse destato fra i soci, avrà luogo domenica prossima. L'orchestra Meniconi, nota per la sua briosa vivacità, eseguirà i più moderni ballabili.

## 8 ore di crociera con la "Neptunia,,
### e 7 ore tra gli incanti di Venezia

La grande, eccezionale attrattiva della crociera di domenica prossima a Venezia con la motonave «Neptunia», è costituita dalla possibilità offerta a tutti i partecipanti di visitare la Mostra dei capolavori di Tiziano: oltre un centinaio di opere inviate da tutte le Gallerie d'Italia, dalla Francia, dall'Austria, dal Belgio, dalla Germania, dalla Russia e da altri Paesi.

E' più facile immaginare che descrivere l'aspetto complessivo di questa Mostra fantastica, a fronte della quale impallidisce il ricordo di ogni altra consimile realizzata precedentemente. E' certo che la grande Mostra in Ca' Pesaro acquista un'importanza senza pari e resterà nella storia dell'arte come un avvenimento di imperitura memoria. Questo aver a portata di mano, e per così dire di occhio, le tele amplissime che i più fortunati erano tuttavia costretti ad esaminare da lungi; disposte una dietro l'altra nel giro armonioso di una fuga di sale sontuose, illuminate convenientemente, cosicchè nessun particolare della loro bellezza ne rimane sacrificato; eloquenti a dir la potenza dell'artista fin con la immanenza delle loro proporzioni, spesso inattese, attribuisce alla esposizione un che di miracoloso che sta tra la rivelazione e il divino.

Alle bellissime attrazioni della vita di bordo, si aggiungono quindi quelle artistiche, veramente eccezionali. Per i crocieristi della «Neptunia» è stata concessa la riduzione del prezzo del biglietto d'ingresso alla Mostra di Tiziano da dieci a cinque lire. Tra le altre notevoli facilitazioni e riduzioni di cui usufruiscono i crocieristi ricordiamo quelle concesse dalla «Cosulich»: la riduzione del 15 per cento sul prezzo del biglietto di passaggio per famiglie composte da almeno tre persone, quella a metà prezzo per bambini dai sei ai dieci anni e infine le riduzioni del dieci per cento agli universitari fascisti, ai soci della Lega Navale e a quelli del Touring Club.

La «Neptunia» partirà dalla Stazione Marittima alle 7.30 precise e giungerà a Venezia verso mezzogiorno, ormeggiandosi alle Zattere. I gitanti sosteranno a Venezia sette ore e, ripartendo la nave alle 19, saranno di ritorno a Trieste alle 23. Per iniziativa del «Raci» dalle 6.30 alle 24 funzionerà alla Stazione Marittima un servizio di posteggio gratuito per i soci e a pagamento per i non soci.

## Gita estiva dell'Istituto Fascista

Tra il 22 agosto e il 4 settembre si svolgerà la grande gita annuale con la motonave «Calitea». Si toccherà Venezia, dove si avrà agio di visitare la mostra di Tiziano, indi si costeggerà, di giorno, la Dalmazia, e si farà una breve tappa a Brindisi. Quattro giorni interi saranno dedicati ad Atene, ove si visiteranno i meravigliosi monumenti, il Museo con le ricchissime raccolte micenee e classiche, uniche al mondo, i pittoreschi dintorni, suggestivi di bellezze naturali e di memorie storiche. Si faranno escursioni ad Elensi e a Dafni. Col piroscafo «Helouan», la sera del quinto giorno, si partirà per Rodi. L'isola delle rose e dei Cavalieri, gioiello di natura e d'arte, rifiorente sotto le vigili cure dell'Italia nostra, accoglierà per due giorni interi i gitanti, che ammireranno le maestose e belle mura turrite, i palazzi dei Cavalieri, il Museo nel grandioso ospedale, le moschee, gli edifici di Rodi moderna. Sarà fatta una gita a Lindo, acropoli bellissima, costeggiando il mare e salendo le alture. Da Rodi, con la «Calitea», si farà ritorno a Trieste per il 4 settembre.

Le iscrizioni si possono fare per la classe turistica e la seconda, il trattamento a terra è uguale per tutti; nella quota sono compresi gli ingressi, le visite, le escursioni, il vitto, l'alloggio e altro. La segreteria (via Polonio 4 I p.) aperta dalle 19 alle 20.30, accetta iscrizioni e dà le informazioni necessarie.

## Tra fratelli

In vena di contrastare, il quarantenne Francesco Gustincich, abitante a Roiano-Moreri, ieri, nel pomeriggio, ebbe l'infelice idea di recarsi in uno stallaggio di via del Bosco ove stavano i suoi due fratelli, coi quali doveva regolare una vecchia questione. Vi andò animato dai più fieri propositi; senonchè si prese una tale dose di legnate che dovette farsi accompagnare all'ospedale Regina Elena, ove raccontò che uno dei fratelli lo aveva ripetutamente colpito con un grosso pezzo di legno. I medici gli riscontrarono lesioni multiple alla faccia ed al torace, guaribili in non meno di due settimane.

## Violento temporale a Capriva

CAPRIVA, 4

Nelle prime ore di stamane, dopo una giornata afosa, preceduto da un forte vento di scirocco, un violento temporale si è scatenuto sulla nostra zona. Dopo un susseguirsi di forti scariche elettriche e di lampeggiamenti, una pioggia dirotta ha recato grande sollievo alle campagne, che in questi giorni incominciavano a sentire gli effetti della persistente siccità. Il temporale, durato quasi un'ora, non ha arrecato danni. A Moraro, nella casa dell'agricoltore Giovanni Vecchiet, sita al n. 118 di via Cavour, un fulmine, penetrato dal tetto e attraversata una finestra, vicino a una camera in cui dormivano alcuni bambini, è andato a scaricarsi lungo il muro della parte opposta, provocando gran panico ma nessun danno alle persone. In mattinata il tempo si è rimesso al bello e la campagna, con le messi che quest'anno si presentano abbondanti in ogni genere di coltura, ha tratto dalla pioggia provvidenziale un enorme vantaggio.

## Violento incendio
### in un'officina elettromeccanica

MONFALCONE, 4

Ieri, poco dopo le 23, in seguito a corto circuito, è scoppiato un violento incendio nell'officina elettromeccanica della ditta Marelli e Culotti in piazza Cavour. Nell'interno dell'officina si trovavano accumulatori elettrici, pile, dinamo, magneti, acidi, casse d'imballo. Mentre alcuni addetti cercavano di porre in salvo quanto più potevano, giungevano sul posto, con encomiabile prontezza, i pompieri, i quali senza indugio attaccavano il fuoco. L'opera di epegnimento si protrasse per oltre un'ora, dopo di che i pompieri rientravano in sede. I danni, causati dall'incendio, si aggirano sulle 10 mila lire.

**La Congregazione provvede agli inabili al lavoro, cioè ai vecchi, ai fanciulli, alle persone giovani di capacità lavorativa nulla o ridotta. Aiutate la Congregazione**

## Due ragazzi annegano nell'Isonzo

Abbiamo da Gorizia, 4:

A Montecucco, nelle vicinanze della fabbrica macchine tessili di Straccis, ieri verso le 16, due ragazzi, Luigi Zalateo, di 9 anni, abitante in via Ascoli 11, e Valerio Macuz, di 10 anni, abitante in via Ascoli 17, sono rimasti travolti dai gorghi dell'Isonzo. I due ragazzi erano scesi già nelle prime ore del pomeriggio sul ghiaione del fiume, in quel punto poco frequentato. Sospintisi al largo, i due imprudenti, colti probabilmente da malore, o poco esperti nel nuoto, rimanevano presi da un vortice. Alle loro grida di aiuto un bagnante, che si trovava sulla sponda opposta, cercò di recare loro soccorso. Con forti bracciate raggiungeva il Macuz che però era già colpito da asfissia. Dello Zalateo nessuna traccia. Molto probabilmente la forte corrente avrà trascinato il suo corpo verso Gradisca. Nonostante tutti i tentativi fatti per rianimarlo, il Macuz moriva poco dopo. Sul posto si è portata la Commissione giudiziaria per i rilievi di legge.

## Incendio ad Aquileia

RONCHI DEI LEGIONARI, 4

Chiamati telefonicamente accorsero ieri i pompieri ad Aquileia, dove era scoppiato un grande incendio nello stabile di Giuseppe Fonzari, con annesso albergo e macelleria. Il fuoco s'era sviluppato nella parte posteriore dell'edificio, nei locali adibiti a deposito di attrezzi agricoli, foraggio, frumento ed altri cereali. Gran parte di questi locali andarono distrutti, causando un danno di circa 50.000 lire coperto d'assicurazione. Le cause dell'incendio sono da ricercarsi nell'autocombustione del foraggio.

## La secchia che cade dall'alto

Il manovale Antonio Savian, di 30 anni, abitante in via Madonna del Mare 17, lavorando, ieri, nel pomeriggio, in un nuovo fabbricato di via Fabio Severo, fu colpito al capo da una secchia di calce caduta dall'alto di un'impalcatura. Ferito alla fronte, ove riportò una vasta ferita lacero-contusa, ledente la doppia cute, l'operaio dovette farsi accompagnare all'ospedale Regina Elena, ove gli furono praticate alcune suture.

## Un pezzo di ghisa sul braccio

Ieri, nel pomeriggio, lavorando al Molo Fratelli Bandiera, il bracciante Pietro Demarchi, di 24 anni, abitante in via Dante, fu investito da un pezzo di ghisa che, sganciandosi dalla catena di una gru, gli cadde sul braccio sinistro, producendogli una serie di contusioni. Le lesioni gli furono medicate all'ospedale Regina Elena ove fu giudicato guaribile in una quindicina di giorni.

## Casa colonica colpita dal fulmine

UDINE, 4

Stamane, verso le 5, durante il temporale, un fulmine si è abbattuto sulla casa colonica di certo Angelo Bertolissi distruggendo parte della soffitta e rovinando tre pavimenti. I danni prodotti si aggirano intorno alle cinquemila lire.

## Notiziario commerciale

**Importazione di porcellane dalla Cecoslovacchia e dalla Germania.** Il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa informa che dal 1.o luglio nessuna importazione di porcellane (voce di tariffa 75 a) b) di origine germanica o cecoslovacca può effettuarsi senza licenza del Ministero delle Finanze, per cui le bollette del 193 per tale merce originaria dei detti Paesi non devono essere ammesse neppure per la percentuale prevista dalla tabella B annessa alla circolare 52170 del 27 giugno u. s. Per ottenere la licenza gli interessati devono trasmettere istanza in bollo di lire 6 al Ministero delle Finanze (Ufficio Divieti) per il tramite della Federazione nazionale, allegando le fatture originali vistate dalla Commissione germanica oppure cecoslovacca dell'industria della porcellana.

Contro la STITICHEZZA
abituale e sue conseguenze: Emicranie, emorroidi, digestioni difficili, malattie di fegato, catarri intestinali e dello stomaco, congestioni cerebrali, usate le pillole
Frerichs-Maldifassi
Preparate con estratti vegetali - non indeboliscono, non irritano gli organi digestivi 100 anni di successo. - Rifiutate le imitazioni. Astuccio L. 3.20. Posta L. 4.20. MILANO: Farmacie Maldifassi - Via Meravigli 7 TORINO: Labor. Farm. E. Cattaneo e figlio - Artisti 38. - In tutte le primarie Farmacie d'Italia.
Aut. Pref. Torino n. 003 dell'11-3-1927

COME L'IDROLITINA SUPERLITIOSA SCIOGLIENDO L'ACIDO URICO COMBATTE GOTTA ARTRITISMO E ARTERIOSCLEROSI

I dolori artritici (reumatismi, lombaggini, gotta, sciatica, nevralgia, dolori articolari ecc.). sono spesso causati dall'eccesso di acido urico nel sangue. In generale questo veleno deve essere eliminato dal rene e perciò, quando quest'organo funziona male, l'acido urico si deposita nelle articolazioni e nei muscoli.

CRISTALLI AGUZZI DELL'ACIDO URICO
Il loro aspetto è sufficiente a far capire quali gravi danni possono provocare nell'organismo.

I componenti della IDROLITINA superlitiosa, diuretica acqua da tavola, sono i più efficaci dissolventi dell'acido urico, smussano e dissolvono i cristalli urici che vi torturano e li trasformano in soluzione inoffensiva.

"IDROLITINA"
SUPERLITIOSA DIURETICA
SERVE A PREPARARE LA PIÙ GUSTOSA ACQUA DA TAVOLA
SCIOGLIE L'ACIDO URICO E NE FAVORISCE L'ELIMINAZIONE
Aut. Pref. Bologna n. 17482 - 4/6/935-XIII

IL SIGARETTO ROMA
HA LE STESSE CARATTERISTICHE DI AROMA E DI GUSTO DEL SIGARO TOSCANO
COSTA 25 CENT.

127

# Elargizioni varie

Ci pervennero:

Da O. B. lire 1000 pro Congr. di Carità e lire 500 pro Istituto Rittmeyer.

Da Emma Morpurgo, a mezzo il primario dott. Guido Nigris, lire 1000 pro Società Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria di Maria Bartole-Viezzoli, da Cesira della Martera lire 25, da Mietta e Arrigo Collamarini-Bisogni lire 25 pro Colonie feriali fasciste.

Per onorare la memoria di Jenny Greenham, dalle famiglie Zuculin-Battino lire 30 pro Scuola Bergamas (comitato signore).

Per onorare la memoria di Giuseppina Santini, nel primo anniversario della morte, dalla figlia Erminia e dai nipoti lire 30 pro Congr. di Carità.

Nella ricorrenza di un triste anniversario, da Lodovico Bauer e figli lire 25 pro Guardia medica e lire 25 pro Ospedale israelitico.

Per onorare la memoria di Carlo Mossi, dai colleghi d'ufficio della sorella Elvira lire 50 pro Croce Rossa.

Per onorare la memoria del padre della signora Baatz-Hunke, dalla famiglia Harnisch lire 15 pro O. Balilla.

In memoria del nonno, da Ad. C. lire 10 pro Ospedale israelitico.

Da Giulia ved. Radivo lire 70 pro «Italia Redenta», lire 50 pro Ospedale psichiatrico e lire 50 pro Scuola materna via Antenorei; da Letizia Fonda-Savio lire 50 pro C. R. Balilla «Lucchini» (festa campestre); da N. N. lire 5 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Emilia Rossi nata Bellinato di Noale (Venezia), da Emilia ed Ermanno Kastnigg lire 15 pro Società S. Vincenzo de' Paoli.

L'elargizione pubblicata il 3 corr. da Vittoria de Martinis era di lire 10 anzichè 17 pro erigenda Casa Famiglia.

## Congressi, feste e convegni

**Società Ginnastica Triestina.** Domenica alle 5.30 partenza primo turno campeggianti a Fusine Laghi, inoltre gita a Laghi ed escursione rifugio Sillani. Informazioni ed iscrizioni giornalmente sede. Si accettano iscrizioni per tutti i turni del campeggio.

**Società Alpina delle Giulie.** Domenica inaugurazione Rifugio «Piave». Partenze da Trieste (imbocco di via Fabio Severo) alle 14.30 con autocorriera e automezzo nonchè 19.30 con automezzo. Chiusura iscrizioni entro 20.30 di oggi.

**Dopolavoro Società Operaia Triestina.** Oggi 20.30 pallavolisti sede. Domenica alle 4 partenza gita automezzo Monte Cucelli.

**Dopolavoro Cooperative Operaie.** Per domenica 14 la sezione escursionisti organizza giro turistico automezzo Selva Tarnova, Monte Cucelli. Iscrizioni seralmente sede. Quota lire 10.

**Dopolavoro S. C. «Olympia».** Domenica 7 gita Fiume e Abbazia con torpedone e automezzo attrezzato. Quota lire 15 con torpedone e 10 con automezzo. Partenza alle 7, via Cesare Battisti 8, ritrovo alle ore 6.30.

**D.I.M.M. Direzione tecnica.** Domenica gita a Venezia con la motonave «Neptunia»; biglietti riduzione segreteria.

**D.I.M.M. Stati maggiori e amministrativi.** Domenica gita automezzo Val Coritenza, corrispondenza apertura soggiorno alpino sociale Bretto Medio. Iscrizioni gita e turni settimanali segreteria. Continua vendita biglietti riduzione Bagno Savoia.

**Dopolavoro C.R.D.A.** Sabato alle 20.30 la sezione corale al completo, prova generale e chiusura lezioni.

**Dopolavoro Escursionisti Italiani.** Domenica gita automezzo Monte Maggiore, Abbazia, Fiume. Iscrizioni in via Coroneo 17. Soci lire 11, non soci 12.

**Dopolavoro Addetti Commercio.** Domenica 7 gita a Fiume e Abbazia. Quota lire 8 soci, lire 9 non soci. Iscrizioni sede, via Crispi 7, dalle 20 alle 22; telef. 82-32.

**Dopolavoro Impiegati e Professionisti.** Entro oggi iscrizioni gita autoturistica Selva Tarnova. Domenica sera, trattenimento danzante ristorante Boschetto, Rotonda. Possono intervenire anche non soci.

**Dopolavoro G.E.M.M.A.** Domenica gita automezzo Caporetto, Monte Nero. Chiusura iscrizioni questa sera. Quota lire 12. Iscrizioni e informazioni via S. Maurizio 7.

## CORRISPONDENZA APERTA

*Coniugata e parente.* Se il suo cognome è d'origine straniera o se è d'origine italiana, ma poi fu corrotto avendo assunto forma straniera, lei ottiene la correzione e la riduzione in forma italiana inviando una semplice lettera senza bolli alla Prefettura, comunicando la forma che desidera assumere e indicando la data ed il luogo di nascita. Gli stessi dati vanno indicati eventualmente per i figli minorenni. L'ufficio Anagrafico provvede poi a controllare i dati e, al caso, a correggerli.

*Baridano.* A proposito del nome di Barcola il Ravasini scrive nella sua Toponomastica di località e strade di Trieste: «Nel libro del Generini (1884), il quale non dà nessuna notizia sull'origine del nome, trovasi: «Sino al 1700 circa la località di Barcola chiamavasi Bovedo, nome che porta ancora al presente qualche parte del monte». Il Generini ha errato, poichè un documento conservato nell'Archivio del Capitolo della Cattedrale e pubblicato da don Angelo Marsich, trovasi alla data 29 marzo 1429: «Donna Agnese vedova del fu Mattia Stos, lascia all'altare della B. V. nella Chiesa di S. Giusto, una sua vigna con annesso bareto di pertiche 83, situata nella contrada Barchule... ecc.». Quindi 300 anni prima di quando scriveva il Generini aveva già tal nome. Volgarmente veniva in passato, e da qualcuno ancora oggi, indicato per San Bortolo, dal nome di S. Bartolomeo che ha la chiesetta. Anticamente, all'epoca romana vuolsi fosse indicata «Vallicula», che poi nel gergo si trasformò in Valcula, indi sostituita la B alla V come in molti casi, in Balcula e poi in Barcola. Ma è da escludersi, se la forma di quella riviera, all'epoca romana, aveva quella attuale, che si chiamasse vallicula, perchè nessuna valle lì poteva trovarsi. Più verosimile che sia una storpiatura della parola varcare, da varco, e cioè per andare dalla spiaggia all'alto di Contovello, per quell'erta pedonale, quindi un varco o valico, passo da valicare, e sostituendo la B alla V, possa essere derivato il nome di Barcola. La strada che ora unisce la città per il viale Regina Elena, è dell'anno 1859, aperta per iniziativa del podestà Muzio cav. de Tommasini; prima si doveva salire la via di Gretta, e scendere poi a sinistra, da dove ora trovasi il bellissimo faro della Vittoria».

# La Borsa di Trieste

| luglio | 3 | 4 | luglio | 3 | 4 |
|---|---|---|---|---|---|
| Rend. 3½% | 72.50 | 71.50 | Istria-Tr. | 231.— | 231.— |
| Pr. Redim. | 70.60 | 70.— | Lloyd Tr. | 75.— | 75.— |
| Obbl. Ven. | 85.— | 85.35 | Lussino | 125.— | 125.— |
| B.T.n. 1940 | 98.— | 98.— | Martinol. | 85.— | 85.— |
| B.T.n. 1941 | 98.— | 98.— | Meridion. | 697.— | 693.— |
| B.T.n. 1943 | 88.75 | 88.75 | Premuda | 220.— | 220.— |
| I. R. I. | 445.— | 444.50 | Picc. Ferr. | 140.— | 140.— |
| Elett. F.S. | 450.— | 450.— | Tripcov. | 100.— | 100.— |
| Dan.-Sava | 154.— | 153.— | Tram | 217.— | 217.— |
| Fo. 3 V. 6% | 442.— | 442.— | Ampelea | 105.— | 105.— |
| T.ste 1899 c. | 92.50 | 92.50 | Arrigoni | 215.— | 215.— |
| T.ste 1914 c. | 96.— | 96.— | Cant. R. | 82.50 | 85.— |
| T.ste 1916 c. | 96.— | 96.— | Cem. Ison. | 95.— | 95.— |
| Istria 1900 | 50.— | 50.— | Cem. Spal. | 45.— | 45.— |
| Generali | 4245.— | 4245.— | Istr. Cem. | 77.— | 77.— |
| Ass. Ital. | 530.— | 530.— | S. I. P. | 54.— | 51.25 |
| Infortuni | 2125.— | 2125.— | SELVEG | 480.— | 480.— |
| Riun. A | 1850.— | 1855.— | STEG | 52.— | 52.— |
| Riun. B | 1740.— | 1740.— | Edison or. | 778.— | 776.— |
| Sigorta | 116.— | 116.— | Edison p. | 591.— | 591.— |
| Adria | 34.— | 34.— | Jutificio | 250.— | 250.— |
| Cosulich | 18.— | 18.— | Lav. Tr. | 255.— | 255.— |
| Gerolim. | 30.— | 30.— | Pastificio | 225.— | 225.— |
| Libera Tr. | 50.— | 49.50 | Terni | 241.— | 238.— |

CAMBI: Londra 59.60; New York 12.06; Francia 80; Belgio 204; Svizzera 395.50; Amsterdam 823.

Mercato sempre calmo. I fondi pubblici in leggera cedenza. Assicurativi invariati con scambi nelle Riunioni. Scambiate pure Libera e Gerolimich. Domandati i Cantieri fino a 85.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

| | Quotazioni precedenti | Quotazioni del 4-7-35 |
|---|---|---|
| I. R. I. s. S.T.E.T. 4% | 528.— | 532.— |
| Opere Pubbliche 5% | 455.— | 455.— |
| Cassa R. Milano 4% | 462.— | 462.— |
| Monte Paschi 4% | 449.— | 450.— |
| C. Fond. Roma 4% | 430.— | 430.— |
| Pubblica Utilità 6% | 496.— | 495.25 |
| Pubbl. Ut. s. tel. 6% | 495.50 | 496.75 |
| Credito Navale 6.50% | 499.— | 498.25 |
| Edison em. 1931 6% | 504.50 | 507.— |
| Emiliana 6% | 500.— | 500.— |
| Merid. Elettric. 6% | 497.— | 497.— |
| Soc. Eserc. Telef. 6% | 483.— | 487.— |

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

**BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:** I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Giocondiano, Lauriano, Flaviano.

NASCITE (4 luglio): Boncina Lidia; Kaucic Maria Celestina; Zoff Rosa; Gregorat Stelio. Illegittimi: 1 maschio.

DECESSI: Ching Seppio, a. 56; Albanese Antonio, a. 70; Giachin Antonio, a. 28; Salot ved. Savorgnan Maria, a. 81; Marchesi Giovanni, a. 34; Vettore Arcadio, a. 69; Weiss Ersilia, a. 75; Gobez Giuseppina, a. 62.

**GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 5 luglio 1935-XIII:**

**Turno Generale:** Marinai 55, 49, 53, 56, 57; giovani coperta 22, 17, 23, 21, 24; mozzi coperta 38, 39, 40, 41, 42; ingrassatori 10, 11, 12 bis, 13 bis, 14; fuochisti 61, 62, 66, 67, 68; carbonai 27, 28, 30, 31, 32; fuochisti nafta 1, 2, 4, 4 bis, 5; giovani camera 1, 2, 4, 5, 6; mozzi camera 2, 3, 4, 5, 7; giovani cucina 6, 7, 8, 13, 15; mozzi cucina 2, 3, 4 5, 6.

**Turno Lloyd Triestino:** Marinai 307, 308, 309, 310, 311; giovani coperta I 175, 176, 177, 178, 179; giovani coperta II 42, 73, 74, 75, 76; mozzi coperta 114, 118, 120, 121, 122; fuochisti 339, 410, 411, 412, 413; carbonai 98, 63, 99, 100, 103.

**Turno Cosulich passeggeri:** Marinai 128, 158, 131, 161, 132; giovani coperta I 90, 92, 93, 94, 95; giovani coperta II 55, 37, 56, 39 bis, 41; mozzi coperta 113, 100, 115, 116, 117; ingrassatori 81, 80, 82, 83, 84; fuochisti 40, 36, 41, 42, 43; giovani macchina 70, 71, 72, 73, 74.

**Turno Cosulich carico:** Marinai 95, 96, 98, 99, 100; ingrassatori 32, 33, —, —, —; fuochisti 43, 44, 45, 46, 47.

**Turno Navigazione Libera Triestina Nord:** Marinai 51, 52, 53, 54, 55; giovani coperta 28, 29, —, —, —; ingrassatori 35, 31, 33, 36, —.

**Turno Navigazione Libera Triestina Sud:** Marinai 164, 165, 166, 167, 168; giovani coperta 78, —, —, —, —; mozzi coperta 52, 53, —, —, —; fuochisti 228, 229 230, —, —; carbonai 21, 22, 23, 24, 25.

**Turno Tripcovich:** Marinai 72, 73, 78, 80, 85; giovani coperta 11, 15, 16, 17, 18; mozzi coperta 27, 28, 29, 33, 34; fuochisti 75, 80, 82, 83, 84; carbonai 11, 15, 22, 23, 24.

**Chiamate per oggi (ore 10.30):**

**Turno Martinolich:** 4 marinai, 1 giovane coperta, 2 mozzi coperta, 6 fuochisti, 1 ingrassatore, 3 carbonai, 1 mozzo camera, 1 mozzo cucina.

## ORARIO DELLE FERROVIE

### STAZIONE CENTRALE: Partenze

**Venezia:** 0.30 M; 4.40 AL; 6 DD; 8.25 D; 9.45 R; 9.55 A; 11.50 OS (Lusso); 12.25 DD; 16.5 R; 16.50 DD; 17.5 AL (Portogruaro); 18.50 O (Portogruaro); 21.15 DD; 22 D.

**Udine:** 4.50 O; 6.40 AL (Monfalcone); 7 D (Gorizia-Piedicolle. Coincidenza a Gorizia per Udine): 10.40 AL; 12.35 A; 14.20 AL (Monfalcone); 15.50 AL; 17.5 AL; 18.35 D (Gorizia-Piedicolle e Udine); 18.50 O; 20.45 O.

**Postumia:** 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (S. Pietro); 8.55 DD; 13 AL; 14.45 D; 16.25 O; 17.15 SO (Lusso); 19.15 AL; 20.30 DD.

**Fiume:** 0.20 D (fino a S. Pietro, indi M); 5.15 A (fino S. Pietro, indi D); 7.35 DL; 8.55 DD (fino S. Pietro, indi D); 13 AL; 14.45 D (fino S. Pietro, indi A); 16.25 O (fino S. Pietro, indi A); 19.15 AL; 20.30 DD (fino S. Pietro, indi O).

### STAZIONE CENTRALE: Arrivi

**Venezia:** 0.5 R; 4.20 A; 6.51 O; 7.5 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.40 A; 13.18 DD; 16.35 A; 16.47 SO (Lusso); 18 D; 19.55 DD; 21.27 A; 23.45 DD.

**Udine:** 6.51 O; 7.49 AL; 8.48 AL (Gorizia); 9.20 AL; 11.5 D (Gorizia-Piedicolle); 11.52 AL; 13.29 AL; 16 A; 18.15 AL; 21.39 AL; 22.15 D (Gorizia).

**Postumia:** 0.20 O; 6.40 D; 7.18 AL; 9.30 DD; 10.1 AL; 11.28 OS (Lusso); 14.13 D; 16.12 AL; 19.15 AL; 20.55 DD; 21.5 DL.

**Fiume:** 7.18 AL; 10.1 AL; 14.13 D (Postumia); 16.12 AL; 20.55 DD (Postumia); 21.5 DL; 0.20 O (Postumia).

### CAMPO MARZIO: Partenze

**Pola:** 5 O; 6.40 M (soltanto giorni festivi) (Erpelle-Cosina); 8.30 DL; 12.15 M (Erpelle-Cosina); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

**Piedicolle:** 6.25 O; 12.25 AL; 18.48 AL (fino Gorizia Montesanto, indi D).

**Parenzo:** 5.5 A; 10.30 M (Buie); 14.5 M; 18.20 M (Buie).

### CAMPO MARZIO: Arrivi

**Pola:** 7.10 M (da Erpelle-Cosina); 9.25 M; 10.8 DL; 15.24 M (Erpelle-Cosina); 16.38 AL; 20.13 D; 22.2 M (da Erpelle-Cosina e soltanto giorni festivi); 22.25 AL.

**Piedicolle:** 7 AL (da Gorizia-Montesanto); 14.40 AL; 22.50 O (da Gorizia-Montesanto).

**Parenzo:** 6.36 M (Buie); 12.5 A; 13.35 M (da Capodistria soltanto alla domenica); 18.15 M (Buie); 21.16 M.

RINO ALESSI, direttore responsabile

Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana Roma-Trieste

# AVVISI COLLETTIVI

## AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

*Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso*

**UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra**

*o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.*

*Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1, primo piano.*

*L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio* **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

*Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.*

*Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.30 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.*

*Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il Piccolo si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Biglietteria Centrale, in via D'Annunzio 1, e alla succursale di via Gatteri 6, dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19.*

*Inoltre sono incaricati dell'accettazione degli avvisi collettivi per il Piccolo anche i chioschi di vendita giornali di piazza Cavana e piazza Garibaldi angolo via Settefontane.*

*Per la rimessa degli importi relativi ed ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.*

*Nelle offerte non allegare mai documenti originali (per i quali l'U. P. I. non può assumere alcuna responsabilità), ma soltanto una copia.*

## Offerte di personale di servizio

*(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 20 la parola. Min. L. 3.— A*

**DOMESTICA** tutti lavori, attestati, offresi. Corso Garibaldi 25, portinaio. 18557 A

**DONNA** giovane offresi prestaservizi, qualsiasi lavoro di casa, qualunque ora al giorno. Fidata. Foscolo 3, portiere. 40978 A

**DONNA** fidata con referenze, bella presenza, media età, parla italiano, tedesco, capace tutti lavori di casa, offresi presso famiglia oppure persona sola, ore da combinare. Indirizzo Piccolo. 40974 A

**DONNA** media età, economa, brava cucinare, cucire, sbrigo casa, cerca persona sola. Tardivo, S. Michele 43, pianoterra. 40964 A

**PRESTASERVIZI** friulana capace tutto fare, offresi. S. Lazzaro 1, portinaio. 73377 A

**RAGAZZA** sedicenne friulana, principiante, offresi. Via Felice Venezian 16, botteghino. 40955 A

**RAGAZZA** anziana offresi prestaservizi stabile, capace tutti lavori. Maiolica 8-III, rivolgersi portinaio. 40957 A

**RAGAZZA** giovane, bella presenza, capacissima cucinare, tutto fare, ottimi attestati, offresi. XX Settembre 12, portineria. 73372 A

**RAGAZZA** giovane, forte, onesta, offresi per trattoria come aiutante cucina e cameriera. Via Scussa 6, portineria. 40985 A

**RAGAZZA** seria, prestaservizi, oppure stabile, assistenza ammalati, tutto fare, offresi. Ghega 4, latteria. 73405 A

**RAGAZZA** buoni attestati cerca servizio. Via Diaz 16. 18623 A

**RAGAZZETTA** quindici anni offresi a piccola famiglia. Torrebianca 29, Alberti. 73366 A

**VENTIDUENNE** cameriere domestico cerca posto presso casa signorile, disposto recarsi ovunque, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 40900 A

**VENTISEIENNE** brava, offresi una-due volte settimana. Cassetta 18606 A, Unione Pubblicità. 18606 A

## Richieste di personale di servizio

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B*

**A. A. A. A. A. DOMESTICHE** tre Milano, diverse Genova, La Spezia, Roma, Napoli, Sicilia; personale fiducia (luoghi villeggiatura) cercansi. Ginnastica 15. 1000 B

**CAMERIERA** cercano coniugi, bambinaia, cuoca, tutto fare, ottimi stipendi. Indirizzo Piccolo. 73398 B

**CUOCA** cercasi da stabilimento. Indirizzo Piccolo. 70669 B

**DOMESTICA** perfetta cucinare, lunghi attestati, cercasi. Carducci 39, porta 8, dalle 9-10. 73395 B

**DOMESTICA** sappia cucinare cercasi e abbia certificati. Nicolò 29-IV. 35971 B

**PRESTASERVIZI** pratica, pulita, abitante Roiano o adiacenze, cercasi da signora sola. Ginestre 13, Benet. 73362 B

**PRESTASERVIZI** mattina, attestati, cercasi. Ginnastica 43-IV, porta 32. 73368 B

**RAGAZZETTA** o donna per sola signora cercasi. Indirizzo Piccolo. 40961 B

## Domande d'impiego e di lavoro

*(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C*

**ACCORDATURE** pianoforti artisticamente perfette, lire 10. Scrivere: Scuola violino, Vidali 12. 7381 C

**AMMINISTRAZIONI** stabili assume ancora esperto energico amministratore pensionato tribunalizio, pretese semigratuite. Primarie referenze, eventuale cauzione. Indirizzar: Fermo posta centrale Trieste, passaporto Trieste 227746. 73360 C

**CINQUANTENNE** vedova con figlio diciottenne offresi quale portinaia. Cassetta 18598 C, Unione Pubblicità. 18598 C

## Lavoro a domicilio

*cent. 35 la parola. Minimo L. 2.50 CC*

**A. A. A. A. A. A. A. SUPERPERMANENTI** reclame lire 10. Ondulazioni acqua 2.50. Ciani, Corso Garibaldi 31-I. 18624 CC

**A. A. A. A. A. A. PERMANENTI** le migliori con garanzia lire 15 tutto compreso. Salone Excelsior, Barcola, tel. 82-78. 18615 CC

**A. A. A. A. A. PERMANENTI** splendide per bellezza, durata; ondulazione acqua lire 3: manicure, massaggi elettrici eseguiti dalla signorina Lidia. Salone Fiorentino, via Nordio 11 (ex Gelsi). 73256 CC

**A. A. A. A. OROLOGI** riparazioni lire 5. Crispi 8. 73404 CC

**A. A. A. PERMANENTI** con garanzia da 6-12 mesi, lire 10. Ondulazioni acqua 2.50; lavatura, asciugatura, 1.50. Salone Wally, Madonnina 11. 18575 CC

**A. A. A. PERMANENTI** complete lire 15. Piazza Cavana 5. 4706 CC

**A. RAMMENDATURA** perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa. Murat ti 2. 74 CC

**A. RIMAGLIATURA** calze e maglierie da 3½ cent., punto a giorno inglese, propria macchina. Lavoratorio Corso Garibaldi 20. 40991 CC

**ABITI** elegantissimi confezione fodere 110, rivoltature, riparazioni. Corso Garibaldi n. 25. 40976 CC

**CAPPELLI** elegantissimi offronsi dieci in poi. Riformature recentissime 3.50. Corso Garibaldi 25, negozio Covelli. 73381 CC

**FALEGNAME** assume riparazioni, lucidatura, riforma mobili. Rivolgersi Ireneo 4, portinaia. 18631 CC

**PERMANENTI** complete lire 16. Manicure 3. Chimica Battara, via Genova 23. 73247 CC

**PERMANENTI** garantite, senza scottature, complete lire 15. Salone Rita, Ginnastica 31. 73352 CC

**PITTORE** eseguisce stanze, cucine moderne, lire 40. Ginnastica 1, portineria. 40987 CC

**PITTURE** resistenti tappezzerie rullo eseguiscono fratelli Vidulich, Ginnastica 22 corte. 40981 CC

**SARTA** uomo rivolta confeziona rimoderna, occhielli. S. Giusto 12-II, Donaggio. 40972 CC

**SARTA** confeziona vestiti, mantelli, prezzi modici. Corso Garibaldi 7, II. 18641 CC

**SARTA** biancheria confeziona bella guarnitura da sposa, guarniture letto. Leo 9, porta 3. 73379 CC

**TAPPEZZIERE** materassaio lavora anche domicilio. Recapiti: Piazza Goldoni 3, tabaccheria, telefono 8944. 73396 CC

## Posti disponibili - Offerte di lavoro

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D*

**A. A. APPRENDISTA** barbiere cercasi. Via Timeus 14. 18636 D

**AIUTANTE** sarta cercasi. Piazza Carlo Alberto 3, portinaia. 73350 D

**CANCELLIERE** Tribunale pensionato o persona pratica disbrigo atti giudiziari cercasi per alcune ore al giorno per importante ditta rateale. Offerte dettagliate Cassetta 18603 D, Unione Pubblicità. 18603 D

**GARZONA** per sartoria uomo cercasi. Raffineria 3-I. 73385 D

**GARZONA** sarta donna cercasi. Via Imbriani 2-V. 73353 D

**GARZONA** e mezza lavorante sarte uomo cercansi. Corso 4-II. 40975 D

**GARZONA** sarta donna cercasi. Lavatoio 5 terzo, sinistra (Piazza Oberdan). 18614 D

**IMPORTANTE** Società cerca ottimo pratico corrispondente italo-franco-tedesco, possibilmente inglese. Escludonsi persone anziane. Inviare dettagli passato, pretese. Cassetta 148, P, Unione Pubblicità Italiana, Roma. 5416 D

**MEZZO** lavorante sarto uomo cercasi. Corso Garibaldi 21-I, Sartoria Longo. 73403 D

**PANTALONAIE** cercansi. Raffineria 3-I. 73380 D

**PARRUCCHIERA** mezza lavorante capace trova occupazione Settefontane 36. Presentarsi mattinata. 73384 D

**PARRUCCHIERE** o parrucchiera, capacissimi ondulazione ferro, cercansi. Cecilia Rittmeyer 20. 40997 D

**PORTINAIO** di professione, possibilmente sarto, cerco per casa signorile. Offerte Cassetta 18612 D, Unione Pubblicità. 18612 D

**RAGAZZA** friulana capace banco gelateria cercasi. Campo S. Giacomo 8, dalle 10 alle 12. 73397 D

**RAGAZZO** pratico salumeria cercasi. Via Udine 4. 40979 D

**RAGAZZO** 17-18 anni per principiante banconiere cerca bar Viale XX Settembre 38. 40551 D

**RAGAZZO** per macelleria cercasi. Corso Garibaldi 31. 73363 D

**SIGNORINA** con principi pratica ufficio, conoscenza stenografia, stipendio iniziale, cercasi. Offerte Cassetta 18586 D, Unione Pubblicità. 18586 D

**(STENO)DATTILOGRAFA** velocissima, pratica ufficio commerciale, assumo. Offerte dettagliatissime Cassetta 18595 D, Unione Pubblicità. 18595 D

**VOLETE** guadagno sicuro e un lavoro facile? Scrivere Cassetta 18590 D, Unione Pubblicità. 18590 D

## Camere mobiliate, pensioni private Richieste

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E*

**CAMERA** mobiliata signorile, posizione centrale, cerca ufficiale grado elevato. Cassetta 18610 E, Unione Pubblicità. 18610 E

## Camere mobiliate, pensioni private Offerte

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F*

**A. A. A. ELEGANTE** ingresso libero, pensione. Geppa 15-II. 18638 F

**A. A. ELEGANTE** ingresso libero affittasi distinto. Gallina 5-IV, destra. 18629 F

**A. ELEGANTISSIMA,** indipendente, bagno, telefono, tranquillità assoluta, affittasi distinto. Torrebianca 27-II. 18639 F

**A. MOBILIATA,** cura vestiario, eventualmente vitto, affittasi prontamente. Giotto 9, porta 9. 00127 F

**A. MOBILIATA** indipendente unico subinquilino, costo abbondante, variato, affittasi. Ginnastica 16-II. 18621 F

**A. SIGNORILE** centro, stanza, salotto, affittansi a distinto. Indirizzo Piccolo. 40958 F

**A. STANZA** mobiliata, volendo vitto, affittasi. Foscolo 16, porta 15. 73354 F

**CAMERA** centralissima pulita, prezzo mite, affitta distinta. Zonta 4-I, destra. 73364 F

**CAMERA** ingresso libero, vuota, affittasi. Devidè, Scoglio 19. 73382 F

**CAMERA** mobiliata, eventualmente vitto, affittasi. Coroneo 9-III, porta 12. 73383 F

**CAMERA** grande, mobiliata, affittasi. Maiolica 14-II, porta 6 73376 F

**CAMERA** due letti, pulitissima, volendo pochi giorni. Gatteri 23, mezzanino. 18634 F

**CAMERETTA** vuota affittasi. Via Tiepolo 6, mezzanino. 40989 F

**CAMERINO** mobiliato affittasi a distinto stabile. Maiolica 10-IV, porta 32. 73366 F

**CAMERINO** mobiliato donna affittasi in via Felice Venezian 15, botteghino. 4704 F

**ELEGANTE,** indipendente, bagno, affittasi distinto prontamente, anche giorni. Machiavelli 26, portiere. 18630 F

**LETTI** due per ragazze affittansi. Via San Maurizio 9-III. 40970 F

**MOBILIATA** affitterebbesi prontamente a persona anziana, piccola famiglia, condizioni da convenirsi. Venezian 16-I, porta 4. 4705 F

**MOBILIATA** con o senza vitto, affittasi prontamente. Corso Garibaldi 10, porta 11. 40959 F

**MOBILIATA** semi libera affittasi. Fornace 1 porta 7. 73355 F

**MOBILIATA** moderna, casa nuova, comfort, mite, affittasi paraggi Stazione. Via Antonio Somma 2-II, destra (angolo Regina Elena). 40995 F

**MOBILIATA** soleggiata affittasi prontamente, volendo vitto. Stuparich 4, porta 15. 40988 F

**STANZA** mobiliata, ingreso libero, affittasi ad ufficiale. Gatteri 22-IV, sinistra, fermata tram 11. 73378 F

**STANZA** moderna elegante affittasi, vitto, persone distinte. Crispi 11, porta 12. 40990 F

**STANZA** vuota, escluso cucina, affittasi. Via Crispi 3-I, sartoria. 40992 F

**STANZA** vuota, ingresso scale, affittasi prontamente uso ufficio. Piazza Borsa 15, portinaia. 40950 F

**STANZE** vuote, una, due, tre, quattro per ufficio o abitazione, affittansi. Indirizzo Piccolo. 40962 F

**STANZE** tre, centralissime, corridoio, ingresso scale, affittansi uso ufficio. Indirizzo Piccolo. 40980 F

**STANZE** due uso ufficio ingresso libero affittansi. Garibaldi 17-I. 18616 F

## Istruzione

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G*

**A. A. A. A. A. A. ESAMI** autunnali: preparazione intensiva Magistrali, Tecniche, Ginnasio, Avviamento. Spesa unica, indifferente data iscrizione. Preparazione esami abilitazione magistrale e conseguimento diploma ragioniere, licenza tecnica; magistrali inferiori, ammissione liceo scientifico sessioni autunnale e giugno 1936. Concorsi magistrali. Successi continuati dal 1919. Perfetto svolgimento programma. Serietà! Prof. Enenkel, Toti 2 (Garibaldi). 18626 G

**A. A. A. A. A. A. ISTITUTI** Scolastici Riuniti «Galileo Galilei». Scuole preparatorie esami Stato prof. Vouch (Battisti 10, telefono 40-76): Corsi estivi per gli esami autunnali nelle scuole medie. 18632 G

**CONCORSO** regionale per maestri: è aperto il corso preparatorio. Prof. Enenkel, Toti 2. 18626 G

**CONVITTORI**-semiconvittori. Elementari interne. Corsi accelerati ricupero anni perduti (ginnasio, tecniche, liceo scientifico, magistrali, avviamento). Collegio «Cavour», S. Michele 14, tel. 6951. 340 G

**FRANCESE,** inglese, tedesco imparerete rapidamente alla Berlitz School, piazza Ponterosso, telefono 31-21. Lezioni individuali, collettive, 25 mensili. Insegnanti delle rispettive Nazioni. Reparto traduzioni in tutte le lingue. Preparazione esami. La Scuola rimane aperta anche durante la stagione estiva. 31 G

**INSEGNANTE** tedesca prepara esami riparazione, tariffa estiva. Pierluigi Palestrina 5. 73357 G

## Oggetti rinvenuti o smarriti

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H*

**CANE** piccolo bianco macchiato marrone smarrito dintorni via Genova. Mancia riportandolo Bolognese, S. Spiridione 12, presso Poggi. 40965 H

**LAPIS** dorato smarrito tratto Gatteri-Cacciatore, caro ricordo. Mancia portandolo Gatteri 36-II, sinistra. 40971 H

**OROLOGIO** polso smarrito tratto Corso Garibaldi-Montebello la sera 3 corr. Mancia generosa a onesto rinvenitore. Trattasi cara memoria. Indirizzo Piccolo. 73351 H

## Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I*

**A. A. A. A. A. APPARTAMENTI** piccoli, medi, grandi, tutti prezzi, assortimento. Rivolgersi Ginnastica 15. 1000 I

**A. A. A. A. APPARTAMENTI case nuove, grande assortimento due, tre, quattro camere, accessori, tutte posizioni, prezzi ridotti, affittansi prontamente oppure agosto. Informazioni Amministrazione stabili Malis, Carducci 10, telefono 85-02.** 18619 I

**APPARTAMENTI** signorili, soleggiati, tre cinque camere, camerino, bagno, dispensa, cucina, cantina, affittansi. Crispi 42. 18618 I

**APPARTAMENTI** due, comfort moderno, affittansi piccole distinte famiglie, lire 200, lire 220. Via Udine 55-II. 73361 I

**APPARTAMENTI** soleggiati moderni, casa nuova, Vergerio 4, due stanze, accessori, affittansi subito. Simoni, piazza Garibaldi 3, tel. 3953. 73339 I

**APPARTAMENTI** signorili tre, quattro stanze, cucina, bagno, affittansi. Bernini 8. 40819 I

**APPARTAMENTO** soleggiato quattro stanze facciata, bagno, affittasi prontamente. Venezian 20. 73317 I

**APPARTAMENTO** tre stanze, cucina, 180 mensili, affittasi. Indirizzo Piccolo. 40858 I

**APPARTAMENTO** soleggiato tre stanze, accessori, affittasi. Via Canova 2, porta 9. Visita 9-11. 40954 I

**APPARTAMENTO** due camere camerino cucina affittasi. Vasari 5-II destra. 73370 I

**APPARTAMENTO** due camere, ripostiglio, cucina, nuovo, 170 affittasi. Giulia 75. 73371 I

**APPARTAMENTO** bellissimo due camere, bagno, cucina, soleggiato, affittasi. Ferriera 45, Arena. 73394 I

**APPARTAMENTO** signorile affittasi quattro stanze, cameretta, bagno, accessori, posizione soleggiata. Via Udine 28-III. 40984 I

**APPARTAMENTO** tre, quattro stanze, camerino, bagno, poggiuolo, accessori, posizione soleggiata, affittasi. Via Commerciale n. 23. 73399 I

**APPARTAMENTO** cinque stanze, accessori, riscaldamento autonomo, giardino, affittasi. Telefonare 91-32. 40967 I

**APPARTAMENTO** due stanze, camerino, cucina, poggiuolo, comfort, affitto mite, affittasi. Visitare 10-14, Conti 44-V, sinistra. 73407 I

**BOTTEGA** due fori, grandezza interna 5 per 6, con retrobottega, ottima posizione, affittasi. Via Udine 28. 40983 I

**MAGAZZINETTO** affittasi prontamente Corridoni 21. 80 mensili. 73388 I

**QUARTIERE** due stanze, cucina, affittasi. Cologna 2, quinto. 73391 I

**QUARTIERE** tre stanze, cucina, affittasi. Corso Garibaldi 25-II. 73390 I

**QUARTIERE** due camere cucina, giardino, affittasi. Via P. Diacono 2 A, Rauber. 73369 I

**QUARTIERE** tre stanze, accessori, soleggiato, vista, affittasi. Cappello 10. 73389 I

**QUARTIERE** soleggiato tre stanze, cucina, bagno, nuovo, mensili 264, affittasi prontamente. Raffineria 11, porta 18. 40953 I

**QUARTIERE** bellissimo soleggiato due stanze, cameretta, cucina, 160 mensili, affittasi. Via Giulia 32, portinaia. 18625 I

**QUARTIERE** in villa tre camere, cucina, uso giardino, affittasi. Leonardi, Guardiella Scoglietto 103, dalle 10-12 e 15-17. 73400 I

**QUARTIERI** d'affittare Mazzini 47, tre stanze, accessori; Commerciale 103, tre, quattro stanze, accessori, giardino, 230. 18640 I

**QUARTIERINO** camera cucina, 100 mensili, posizione centrica, scambierebbesi con camerino in più, oppure due stanze. Cassetta 18611 I, Unione Pubblicità. 18611 I

## Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L*

**APPARTAMENTO** mobiliato tre camere cucina, cerco, possibilmente bagno, riscaldamento, pressi Piazza Ponterosso. Scrivere: Marchisio, Ufficio Tecnico Genio Navale. 73367 L

## Vendite d'occasione

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M*

**APPARATO** scalda acqua elettrico Radi, contenuto 100 litri, nuovissimo, macchina gelati, con volante, nuova, vendonsi. XX Settembre 17, negozio. 73408 M

**CARROZZELLA** fonda, moderna, nuova, lire 95, altra lusso, suste esterne, 140; Phonix 210, sport 90, vera occasione. XX Settembre 17, negozio. 73409 M

**CHIUSURA** scrittoio, scansie manifatture, banchi vendita, lampadari, vendonsi giornata. Via S. Lazzaro 9, portiere. 40977 M

**FRANCOBOLLI** raccolta vendesi 200. Via Cologna 7-II, sinistra, 12-14. 40966 M

**FUSTI** per vino sani, interi, da 200 litri, rovere, castagno, compero. Via Petronio 2, trattoria. 40973 M

**GHIACCIAIA** «Bing» originale per famiglia vendesi occasionissima. Valdirivo 28. 18633 M

**MACCHINA** cucire ricamare Necchi, rate 30 mensili, altre Singer occasione. Natale, Battisti 12. 18627 M

**MACCHINA** fotografica 10-15, obiettivo 1-4-5, stampatrice per ingrandimento, tagliatrice, materiale completo lire 875. Grammofono valigia «Polidor» garantito, 40 dischi, tutto nuovo, lire 275. Binoccolo otto ingrandimenti primaria marca, lire 95, vendonsi. S. Lazzaro 23, portiere. 40993 M

**MACCHINA** Singer cinque cassetti, perfettissima, rotonda, vendesi lire 250. Gatteri 35, ultimo. 73406 M

**MONOPATTINO** metallo buonissimo stato vendesi. Rittmeyer 4, porta 10. 73373 M

**MONTACARICHI** Stigler costruiti 1926 seminuovi, metri 12, fermate 4, svendonsi permutansi merce. Garbin, Mazzini 30, Trieste. 40996 M

**QUADRO** «Cambon», altro paesaggio «Fiedler», vendonsi. Indirizzo Piccolo. 18617 M

**SCALDABAGNO** Bing, nuovo, ottimo funzionamento, vendesi occasione. Telef. 8873. 40960 M

**SCALDABAGNO** Juncher quasi nuovo vendesi. Settefontane 8-III, destra. 73359 M

## Acquisti d'occasione

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N*

**CASSA** registro acquisto se occasione. Via Slataper 1-IV, Deloste. 40982 N

**CHIUSURA** ufficio occasione cercasi. Telefonare 3624. 40969 N

**CROCCIOLA** per pappagallo cercasi urgentemente. Offerte Cassetta 18608 N, Unione Pubblicità. 18608 N

## Acquisti, vendite mobili, pianoforti

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN*

**CAMERA** pranzo lussuosa, matrimoniale, argentiera, diversi mobili, vendonsi occasione. Corso Garibaldi 29-II. 73401 NN

**CUCINA** moderna acquisterei di combinazione. Telefonare 7343. 40956 NN

**MATRIMONIALE** signorile, ultimo stile (novità); valore lire 6000, vendo occasione 3800. Via dell'Istria 27, Biecher. 40986 NN

**PIANINO** germanico originale, perfetto, vendesi occasionissima. Via Commerciale 13, secondo. 18637 NN

**PIANINO** germanico perfetto vendesi. Settefontane 2-III, porta 8. 73387 NN

**PIANO** prezzo mite vendesi. Pasquale Revoltella 14 porta 18. 40949 NN

**POLTRONE** due barbiere, due tabelle ferro vendonsi. Ireneo 5, portiere. 73393 NN

**POLTRONE** velluto due vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 73375 NN

**STANZA** letto bellissima vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 73374 NN

## Avvisi d'indole commerciale

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O*

**A. A. A. ANTICIPAZIONE** gratuita per disimpegni, compero oro, argento, brillanti. Albrizio, Sebastiano 7. 18569 O

**A. A. A. ARGENTERIA** oro brillanti gioielli vecchi compero, pago prezzi alti. Anticipo gratuito denaro per merce impegnata. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 138 O

**A. ACQUISTO** oro, disimpegno polizze, vendo ratealmente. Signoretto, Corso Vittorio Emanuele 2. 18628 O

**A. POLIZZE** disimpegno, pago prezzi superiori oro, argento, orologi, brillanti. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 40941 O

**ACQUISTA,** scambia oro, argento, gioielli, disimpegna polizze Borsatti, Corso Vittorio Emanuele 47. 785 O

**ACQUISTO** oro, corone, dentiere, disimpegno polizze. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 75 O

## Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P*

**A** buon venditore disponente automezzo affiderebbesi rappresentanza Registratore Cassa primissima marca. Cassetta 18607 P, Unione Pubblicità. 18607 P

**AGENTI** cercansi vendita ad Enti, insetticidi, disinfettanti, cancelleria. Prodotti Italia. Besana 2, Milano. 17501 P

**CONCESSIONARIO** Venezia Giulia cercasi subito, nuovissimo prodotto, largo consumo, parrucchieri, barbieri, affini. Presentarsi oggi ore 13-16, Brenco, via dei Fabbri 10. 73290 P

**GUADAGNO** giornaliero reali[...] que, ovunque, dedicandosi gen[...] voro eseguibile proprio dom[...] opuscolo unitamente campio[...] Roma.

**PIAZZISTI** cercansi per no[...] domestici. Indirizzo Piccolo.

**PRODUTTORE** produttrice cer[...] gione. Casa editrice rateale. S[...] ne, via Geppa 15.

## Automobili, biciclette, a[...] Autorimesse - Sports

*cent. 60 la parola. Minim[...]*

**AL** Garage Internazionale, S[...] 10, telefono 7059, noleggiansi [...] dinamiche con e senza autista, grandi per cresime, gite.

**AUTONOLEGGIO** «Unita Forti[...] diverse macchine. Polonio 3,

**«BALILLA»** aerodinamiche, [...] o senza autista. Telefono 85-75.

**BALILLA** tre-quattro marce, a[...] si contanti, prezzo occasione. [...] setta 18597 Q, Unione Pubbli[...]

**BICICLETTA** vendesi. Spiro Xy[...] 8 (traversale Cesare Battisti).

**MOTO** inglese 500, marca mo[...] cissima, piena efficienza, im[...] desi. S. Lazzaro 19, garage.

**VETTURA** utilitaria acquisterei [...] occasione. Specificare tipo, pr[...] Cassetta 18605 Q, Unione Pubb[...]

## Capitali - Società - C[...] di aziende commerciali e i[...]

*cent. 60 la parola. Minimo[...]*

**CESSIONI** stipendio 4.50 percent[...] sulente Bancaria», l'Istituto [...] tato in Italia. Nuova sede in [...] Nazionale 249. Cercansi corrispon[...] que. Lauti onorari mensili.

**IMPIEGO** fiducia offro person[...] 3000, assicurate. Cassetta 18604 [...] Pubblicità.

**INDUSTRIA** da impiantarsi p[...] contrattuali articolo lucroso [...] teressenza lire centomila. Off[...] ta 18600 R, Unione Pubblicità.

**PANIFICIO,** macchinario compl[...] ne vendesi cause impreveduto. [...] setta 18596 R, Unione Pubblicità.

**TRATTORIA** centro rarissima oc[...] colo prezzo, vendesi oppure a[...] Caffè Stazione Marittima, San[...]

**500** cercansi, forte interesse, [...] soluta. Casseta 18557 R, Unione

**65.000** primo rango, al 6.5, esclus[...] cercasi. Offerte Cassetta 18613 [...] Pubblicità.

## Acquisti e vendite di case

*cent. 60 la parola. Minimo[...]*

**AMMINISTRAZIONE** stabili, [...] minima, assume E. Censky, vi[...] 18, orario 15-17.

**FABBRICA** adattabile industr[...] 2000 metri quadrati, anche du[...] acquisterebbesi. Offerte dettagl[...] ta 18602 S, Unione Pubblicità.

**VILLA** due appartamenti, tre [...] stanze, paraggi Barcola, S. A[...] chè casetta quattro stanze con [...] stanei. Esclusi mediatori. Offer[...] 18594 S, Unione Pubblicità.

**VILLA** signorile e fondo per [...] circa mille metri quadrati ve[...] cola Riviera. Banco Caffè Fabr[...]

## Alberghi e stazioni clim[...]

*cent. 70 la parola. Minimo [...]*

**ALBERGO** alla Posta, Frassene[...] (Belluno), proprietario De Mar[...] di nuova costruzione, acqua co[...] camere, tutti comforts moderni, [...] tri dalla stazione ferroviaria. p[...] grafo in casa, altitudine m. 1082.

**ALBERGO** alla Rosa, Socchieve, [...] salinga, pensione con alloggio [...]

**DOLOMITI** Primiero. Villeggiat[...] tevole. Alberghi, ville, apparta[...] volgersi Concorso Forestieri.

**FRASSENE'** Agordino, 1082. Asce[...] seggiate, gite; tennis; dancing, menti; appartamenti, alberghi. Proloco.

**PORTOROSE** affittasi villa mob[...] chè tre appartamenti mobiliati, re 76-12.

**VILLEGGIATURA** bellissima bai[...] eco, affittansi due camere. Indiri[...]

## Diversi

*cent. 70 la parola. Minimo [...]*

**SANTOLI.** Regali enorme assorti[...] bassi 20-50 percento. Solamente Buda, corso Garibaldi 35.

---

Ieri sera munito dei conforti religiosi, rese la Sua anima a Dio

# CARLO MOSSI (MOSCHITZ[...]

Inconsolabili nel dolore, la moglie **MARGHE[...] BRUNELLI,** le sorelle **MARIA, EMILIA, ELVIRA,** [...]tamente alle congiunte famiglie **CARPENE'** e **BRUNE[...]** ed agli altri congiunti tutti ne dànno il triste annuncio a [...]ti lo conobbero e l'amarono.

I funerali seguiranno venerdì 5 corr., alle ore 1[...] partendo dalla casa di via Bazzoni N. 7.

Trieste, 4 luglio 1935.

**Il presente serve quale partecipazione diretta**

Prim. impresa Zimolo, via Torre Bianca 28

# ANTONIO ALBANES[...]

**pensionato**

spegnevasi serenamente quest'oggi munito dei conforti religiosi.

Profondamente addolorata, la moglie **GIOVANNA,** il fratello **AN[...]** anche a nome delle cognate, nipoti e congiunti tutti ne dànno il [...] annuncio agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno oggi venerdì 5 corr., alle ore 15.30, dalla [...] Cornelia Romana N. 2.

Trieste, 4 luglio 1935.

**Il presente serve da partecipazione diretta**

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28

**Cresime - Fotografia Seg[...]**

**6 cartoline 1 ingrandimento L. 20.-**

**Piazza Borsa, 7 (asc[...]**

**Regalo cornice**

---

# LA GIOIA DELLE CAROVANE

**ROBERTO MANDEL**

32

Amorevole e persuasivo, il maggiore accarezzò la figlia adottiva sui capelli lucenti, abbondanti e fini, dicendole pianamente:

— Non ho nulla da perdonarti, piccola. Volevi raggiungere il tuo promesso? Hai ceduto ad un impulso del cuore innamorato. Ma.. Non solo per me: per te e per Dino, ho il dovere di raccomandarti d'essere giudiziosa. Non appartieni più soltanto a te stessa. Sei la fidanzata del tenente Guarducci e non puoi disporre della tua volontà senza tener presente ciò che l'uomo del quale sarai la sposa eletta ha il diritto di pretendere da te. Se Dino fosse stato interrogato, ti avrebbe prescritto di non allontanarti. Egli ti ha lasciata, per compiere il suo dovere di soldato d'Italia, sicuro che tu saresti rimasta ad attenderlo qui, in un asilo dove tutti ti rispettano, dove io son pronto a proteggerti.

«Volevi andare nel deserto? Con chi? Col vecchio Mahmud? Non è uomo, quello, cui una fanciulla, sia pure la figlia del maggiore Giannini, possa affidare se stessa.

«Rimani, Nargis. Dino ritornerà presto, fra qualche giorno, ne son certo.

«Resterai ad attenderlo, vero?

— Sì. — mormorò Nargis.

— Ho la tua parola. — continuò l'ufficiale — Tu non mancherai ai tuoi doveri verso te stessa, verso il tuo fidanzato, verso tuo padre.

— Siine certo, babbo! — promise la fanciulla.

Giannini rivolse ancora qualche parola piena d'affetto alla figliola cara, quindi la baciò sulla fronte e lasciò la stanza.

Rimasta sola, Nargis venne ripresa dal pianto, ma le sue lagrime scorrevano ora meno amare. All'esaltazione che l'aveva spinta a predisporre la fuga nel deserto, al timore dei rimproveri aspri del babbo, subentrava nella sua anima, ansiosa ma meno tormentata, un abbattimento tranquillo.

Esausta per la stanchezza morale, la fanciulla si svestì pian piano.

Nella primavera della vita, il sonno vince anche il dolore. Le ciglia imperlate ancora di grosse lagrime, la giovanetta s'addormentò.

Per qualche ora, il suo riposo fu placido come quello di un bimbo. S'apriva appena il giorno, però, quando — con la prima luce che s'infiltrava a stento nella stanzetta — vennero i sogni.

Sì... ecco... Nargis credeva di scorgere una distesa rossigna di rocce nude. Qua e là, galoppavano piccoli gruppi di «meharisti» lanciati alla carica. Dino... Bello sul cavallo veloce, Dino si spingeva innanzi, intrepido, contro uno spesseggiar lontano di scoppi, di guizzi vividi, di nuvolette bianche...

Che avviene?

Dio, Dio mio, che avviene?

L'ufficiale abbandona le briglie, porta le mani al petto... E' sul punto di cadere di sella... Le sue mani s'arrossano di sangue...

— Dino! Dino! — gridò Nargis con la voce strozzata.

E si destò, rorida la fronte di sudore gelido, sbarrando gli occhi.

Fuori, sulle palme fruscianti, sulla distesa livida delle terrazze dominate dai minareti aguzzi, sorgeva il sole a trasfigurare il mondo.

### XI

### Triste destino

Deformato dall'ansietà, il volto dell'ercole negro non aveva più espressione umana.

Mabruka sentì posarsi su di lei le grosse mani avide e ruvide dell'uomo che la strinse come una preda.

Volle liberarsi, ma il negro erculeo la dominava.

— No, Mutafieth! No! — invocò ella, incapace a reagire.

Egli rideva.

— No, Mutafieth! — supplicò ancora Mabruka.

Sul punto di cedere alla forza bruta dell'ercole selvaggio, la nausea e lo sdegno della donna le consentirono un impeto supremo di rivolta. Liberandosi con uno scatto felino, ella giunse a trattenerlo.

— Mutafieth! — gli disse — Attendi! Voglio darti una gioia che non hai mai goduta, che non hai sognato mai.

— Tu menti! — ringhiò l'altro con la voce rauca.

— No! Beviamo insieme il filtro che centuplica il piacere: quello stesso versato dalle Uri del Firdusi agli eroi d'Allah.

Mutafieth restò un istante perplesso. Temeva un inganno. I suoi grandi occhi neri d'uomo ritornato alla brutalità dei grossi quadrumani si fissarono sulla donna bianca. Mabruka rispose tacitamente a quello sguardo diffidente con una lunga occhiata seduttrice.

— Sia come vuoi. — consentì lo schiavo.

— Dammi una tazza di caffè. — ordinò l'altra.

Il negro s'affrettò a porgere il piccolo recipiente di rame, colmo della bevanda aromatica. Mabruka cercò fra le vesti lacere e scomposte la fialetta di cristallo e ne versò qualche goccia nella tazza.

— Bevi, Mutafieth! — invitò quindi.

Lo schiavo bevve avidamente, d'un sorso solo.

Mabruka nemmeno guardò la sua vittima che s'era portata le mani enormi al ventre, comprimendolo disperatamente. Nè si trattenne a sentire le prime urla di dolore dell'uomo che sentiva bruciar le sue viscere.

Corse invece ai dromedari, inginocchiati a breve distanza dal luogo: nel fondo d'un crepaccio, dove i fuggiaschi avevan consumato insieme il pasto della sera. Senza curarsi degli altri due, Mabruka tolse le pastoie e legò la coperta al suo «mehari». Agiva in fretta, a scatti nervosi, gli occhi smarriti nella fissità della pazzia.

Era sul punto di salire sulla groppa villosa del dromedario, quando si sentì trattenere per la veste. Non ancora ucciso, per via del proprio vigore d'eccezione, dall'altissima dose tossica ingerita, il negro s'era trascinato barcollando fin là. Lo sforzo compiuto mentre uno strazio orrendo lo dilaniava, l'aveva fatto cadere ai piedi dell'avvelenatrice.

Sul punto di morire, l'uomo inferocito tornava la creatura primitiva, semplice e animalesca.

Le grosse pupille nere quasi spente, l'agonizzante rivolse alla donna uno sguardo infinitamente umile di misero essere maledetto, condannato dalla nascita ad un destino di sofferenza e di rassegnazione. Più che un rimprovero, quello sguardo conteneva un'estrema invocazione disperata... Forse l'uomo chiedeva soltanto di non morire solo nell'immenso vuoto del deserto ostile. Forse, purificata dall'annientamento della carne, l'anima del povero reietto s'elevava in un palpito d'amore... Forse colui che non l'aveva conosciuta mai, implorava un'ombra di compassione...

Mabruka sentì quello sguardo giungerle al cuore.

Ebbe un brivido.

Balzò in groppa al suo «mehari» e lo decise ad alzarsi, a spiccare il trotto.

Il negro mosse appena le grosse labbra tumide, lorde di bava sanguigna, ma nessun suono gli uscì per la gola contratta. Il morente ebbe un ultimo spasimo convulso, un estremo gesto vano delle mani che pareva volessero abbrancarsi alla vita e rimase immobile, stecchito, con una persistente espressione di terrore negli occhi vitrei.

I due dromedari rimasti abbandonati s'alzarono e s'accostarono pian piano, timidamente, uno a fianco dell'altro, come per incoraggiarsi a vicenda. Stupiti dell'immobilità dell'uomo, allungarono il collo ad annusarlo con le larghe froge appassite.

Il gemito doloroso dei due quadrupedi fu il solo pianto che — nell'immensità del deserto di pietra ostile e vuoto — si levasse sopra lo schiavo finalmente liberato dai ceppi, dai patimenti, dalle ingiurie atroci di coloro che un missionario di Cristo avrebbe detto suoi fratelli.

Frattanto, nell'ultima luce sanguigna del vespro, Mabruka andava in groppa al suo «mehari» veloce.

La sciagurata correva verso l'ignoto lasciando dietro a sè, lungo il cammino maledetto, due uccisi, caduti nel breve volgere d'un sinistro pomeriggio di morte. Senza volgersi mai, per il folle timore di scorgere alle sue spalle i fantasmi degli assassinati, la donna portata dal dromedario sospinto dall'ansietà dell'acqua e del cibo abbondante, attraversava i pianori di roccia, ruzzolava già per le pendici oblique dei crepacci, percorreva quei corridoi tortuosi, risaliva a fatica.

Il cielo, poco innanzi simile ad un'immensa coppa sanguigna, imbruniva rapidamente. Brillarono le prime s[...] silenzio profondo ed opprimen[...] tiva solo l'ansito del «meha[...] frusciar dei suoi zoccoli larghi [...]tra.

Cadde la notte fredda, livida [...]ta di fantasmi.

Inseguita dal rimorso, Mabru[...] va... andava... andava...

Esistono davvero i diavoli d[...]to?

Giunta ad un vasto piazzal[...] di ciottoli, la fuggiasca credette [...]gere, innanzi a sè, una torma [...]tri scaturita da una fenditura [...]

S'ingannava?

I fantasmi ammantellati, [...] sella dei cavalli berberi, veni[...]so di lei.

Ella si sentì scossa da un b[...] ghiaccio.

Chi erano quei cavalieri del[...] balzati dall'ombra e dal mister[...]

Gli occhi sbarrati, Mabruka [...] sconosciuti — cui i mantelli [...] dalla luna e l'irrealità della lu[...]tea conferivano davvero un asp[...]nissimo — avvicinarsi a breve [...]

Allora una voce sconosciuta [...] chiedere in «targhi»:

— Chi sei?

— Un'amica! — rispose la [...] medesimo dialetto.

(Con[...]

Proprietà letteraria - Riproduzione [...]